



# Bridge d'Italia

## Sommario numero 1/3

### Gennaio/Marzo 2013

Rivista trimestrale della  
**Federazione Italiana  
Gioco Bridge**  
Via Giorgio Washington, 33  
20146 Milano  
Tel. +39 02 70.000.333 r.a.  
Fax +39 02 70.001.398  
<http://www.federbridge.it>  
e-mail: [figb@federbridge.it](mailto:figb@federbridge.it)

Abbonamento annuo € 70  
Abbonamento tesserati FIGB € 50

*Direttore Editoriale:*

– Gianni Medugno

*Direttore:*

– Marco Catellani

*Direttore Responsabile:*

– Franco Broccoli

*Direzione e redazione:*

Bridge d'Italia c/o FIGB

e-mail Bridge d'Italia:

[bdi@federbridge.it](mailto:bdi@federbridge.it)

*Progetto grafico*

*e videoimpaginazione:*

– Romano Pacchiarini

Tel. 349 47 72 857

e-mail: [romanopa@alice.it](mailto:romanopa@alice.it)

*Stampa:*

Tap Grafiche s.p.a.

Via San Gimignano

53036 Poggibonsi (SI)

Tel. 0577 93 61 34

Fax 0577 93 63 90

Autorizzazione del Tribunale  
di Milano N. 2939 del 7 gennaio  
1953

N. Iscr. ROC 6160 del 10/12/2001

Spedizione in abbonamento

postale, D.L. 353/2003 (conv. in L.

27/2/2004 n. 46) art. 1, comma 1,

DCB FIRENZE

La tiratura di questo numero  
è stata di 25.000 copie

Finito di stampare:

5 febbraio 2013

<b>Editoriale del Presidente</b>	<i>Gianni Medugno</i>	<b>2</b>
<b>Lettere al Bd'Irettore</b>	<i>Marco Catellani</i>	<b>4</b>
<b>Passo a passo</b>	<i>Pietro Forquet</i>	<b>8</b>
<b>Kat on Play</b>	<i>Marco Catellani</i>	<b>15</b>
<b>Assaggiate il vostro talento</b>	<i>Luca Marietti</i>	<b>16</b>
<b>Dichiariamo in Quinta Italiana</b>	<i>Ruggero Pulga</i>	<b>18</b>
<b>Inside Lille</b>	<i>Giampiero Bettinetti</i>	<b>22</b>
<b>L'approccio scientifico</b>	<i>Luca Marietti</i>	<b>24</b>
<b>Kat for the Defence</b>	<i>Marco Catellani</i>	<b>26</b>
<b>Al tavolo con Larry</b>	<i>Larry Cohen</i>	<b>27</b>
<b>Il vantaggio di sembrare fiduciosi</b>	<i>Mike Lawrence</i>	<b>28</b>
<b>Kelsey Revisited</b>	<i>Luca Marietti</i>	<b>30</b>
<b>Belle figure</b>	<i>Eddie Kantar</i>	<b>32</b>
<b>Così fu se vi pare</b>	<i>Luca Marietti</i>	<b>35</b>
<b>Tasselli licitativi</b>	<i>G. Antonio Castiglioni</i>	<b>36</b>
<b>Giocate (male) queste mani con me</b>	<i>Mark Horton</i>	<b>37</b>
<b>Il Quadri Pavia</b>	<i>Giampiero Bettinetti</i>	<b>38</b>
<b>Delibere del Consiglio Federale N. 3/12</b>		<b>40</b>
<b>Giudice Arbitro Nazionale 13.10.12</b>		<b>42</b>
<b>Appelli Famosi</b>	<i>Maurizio Di Sacco</i>	<b>46</b>
<b>Giudice Arbitro Nazionale 27.10.12</b>		<b>50</b>
<b>Punti Elo nel Bridge</b>	<i>Bruno Sacerdotti Coen</i>	<b>53</b>
<b>Il piano di controgio</b>	<i>Giagio Rinaldi</i>	<b>54</b>
<b>Il Contratto Goal</b>	<i>Marina Causa</i>	<b>56</b>
<b>English Lessons</b>		<b>33</b>
<b>I Quiz di Carl'Alberto</b>	<i>Carl'Alberto Magri</i>	<b>35</b>
<b>History Channel</b>	<i>Valeria Bianchi</i>	<b>58</b>
<b>Debuttanti</b>		<b>60</b>
<b>Un quadro singolare</b>	<i>Marco Catellani</i>	<b>62</b>
<b>Save the Last Page</b>		<b>64</b>



Fondo editoriale  
Tecnica  
Documenti

Cronaca  
Rubriche  
Didattica

Vita Federale  
Opinioni  
Varietà

# Editoriale del Presidente

Cari amici,

nell'ultimo editoriale si sottolineava la difficoltà di coesistenza tra i criteri di priorità e quelli d'urgenza. Ad oggi, dopo un lungo lavoro che ci ha impegnato fino a fine dicembre, possiamo certamente asserire di esserci messi alle spalle molte delle urgenze ereditate dalle precedenti gestioni, e da noi fronteggiate. Non è certo un punto d'arrivo quanto un nuovo inizio, per un 2013 che l'intero Consiglio Federale vuole vivere come anno di transizione e di presa di coscienza.

Ci sono stati molti problemi da risolvere. Avremmo voluto affrontarli tutti immediatamente, ma alcune considerazioni di carattere economico-amministrativo, e la consapevolezza che eventuali cambiamenti drastici e radicali non sempre corrispondono alla soluzione ottimale da intraprendersi, ci hanno suggerito la politica dei piccoli passi, scrupolosamente controllati. È una filosofia che abbiamo condiviso con l'assoluta volontà di valutare quanto l'effetto delle nostre decisioni e dei nostri convincimenti abbia riscontro nei fatti e porti benefici concreti alla vita e all'andamento federale.

Dando il via ad iniziative come "la Federazione Risponde", si è voluto dare al nostro operato una trasparenza che non ha precedenti nella storia della Federazione. Trasparenza voluta in modo unanime perché convinti assertori di un dialogo, con la base, utile a recepire quei preziosi consigli, puntual-

mente arrivati, di cui faremo certamente tesoro nelle prossime riunioni istituzionali. Trasparenza che, però, non deve trasformarsi in mera opportunità di critica distruttiva e pretestuosa, come in alcuni casi si è tentato di fare con attacchi offensivi e, specialmente, privi di fondamento. Una gestione mirata al dialogo è certamente nei nostri principi fondamentali così come il rispetto delle regole di un civile e democratico confronto. Il resto è solo ottusa demagogia.

La rivista *Bridge d'Italia* nel 2013 è oggetto



di alcuni cambiamenti. Come più volte sottolineato la nostra amata rivista viveva un'incoerenza temporale relativa agli aspetti di "cronaca", indubbiamente "anacronistici". Leggere di cronaca a distanza di due o tre mesi da un evento, con l'odierna possibilità di informazioni in rete in tempo reale, suonava sinceramente stonato. Pertanto abbiamo voluto cambiare i contenuti della rivista approfondendo temi quali didattica, tecnica, giustizia sportiva e comunicazioni istituzionali, dedicando

alla rivista *Bridge d'Italia online* una dimensione di cronaca innovativa ed aggiornata quotidianamente.

Il tema della comunicazione è stato vissuto dal Consiglio Federale con grande attenzione e dedizione. Avrete modo di vedere nei prossimi mesi un nuovo modo di concepire la rivista online, con spazi dedicati alle regioni e alla promozione territoriale, contenuti vi-

deo e molte altre idee che, se anticipate tutte in queste righe, non godrebbero del piacevole fattore sorpresa.

Comunicare all'interno del nostro mondo è certamente importante al fine di offrire servizi ai tesserati. L'obiettivo primario però consiste nell'intraprendere una comunicazione mirata all'esterno che sia la più accattivante ed attrattiva possibile. Cercare nuovi potenziali appassionati della nostra disciplina è impresa complessa. Saper comunicare le affascinanti peculiarità che il nostro sport ha nelle sue corde diventa quindi fondamentale, direi doveroso per una Federazione che ha l'obiettivo di aumentare i propri iscritti e di aiutare la vita delle nostre Associazioni. Il web e la televisione sono mezzi indispensabili per una comunicazione trasversale che si prefigga lo scopo di suscitare interesse o curiosità. Trasformare alcuni dei nostri appuntamenti agonistici in eventi mediatici attrattivi potrebbe creare attenzione nei confronti del nostro mondo.

Una nuova e più dinamica concezione del sito federale è un altro settore in cui i nostri collaboratori stanno lavorando per essere più dinamici, pronti ad accogliere richieste e dare informazioni ai tesserati ed a chiunque navighi in rete con l'intento di conoscere e scoprire il bridge.

Altro aspetto fondamentale, sul quale il Consiglio si è concentrato, è stato quello relativo alla campagna di tesseramento per l'anno in corso. Novità per gli agonisti, che potranno scegliere tra tre tipologie di forfait integrabili, e novità per gli ordinari, che potranno cimentarsi in un Campionato italiano a loro dedicato.

Novità ed incentivi di carattere meritocratico anche per le Associazioni, sia in termini di partecipazione alla vita federale che per numero di allievi reclutati nell'arco dell'anno. Su questo argomento i suggerimenti giunti dalla base ci hanno spinto ad una più attenta riflessione. È già al vaglio una proposta che sottoporremo all'attenzione del prossimo Consiglio Direttivo.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che ci offrono spunti per migliorare il nostro operato. Nel settore insegnamento, come in quello arbitrale, si è creata una strut-

tura piramidale, dal vertice ai Comitati regionali, per vivere più sinergicamente possibile tutte le novità e le innovazioni dedicate a questi fondamentali articolazioni.

Promuovere il Bridge in ogni dove ed in ogni ambito è doveroso, nel rispetto dello statuto Federale e del sodalizio con le Associazioni. Avere troppi paletti burocratici ostativi non ci sembrava coerente con la volontà di diffondere il più possibile il nostro sport, sempre nell'ottica di formare nuovi adepti ed inserirli nella vita dei nostri gruppi sportivi. Il patrocinio del MIUR, che è in via di definizione, ed i contatti con gli Albi professionali, sono la dimostrazione di quanto ancora si debba e si possa fare per individuare interessanti nicchie di "mercato" in cui potremmo essere protagonisti.

Il Consiglio ha voluto intraprendere nuovi progetti sia per la nazionale femminile (il Club Rosa, sicuramente partito con il piede giusto) sia per il settore giovanile, il nostro futuro, che come ho più volte avuto modo di dichiarare, mi sta particolarmente a cuore. A questi si aggiunge il Progetto Pilota Universitario, che prenderà piede nel secondo semestre del 2013 e sul quale avrò il piacere di aggiornarvi nel prossimo editoriale.

Tutto è certamente realizzabile, con l'umiltà di non aver imposto dettami e indicazioni assolute, sempre pronti a rivedere e correggere modalità e parametri in corso d'opera, ponendosi con il corretto spirito di collaborazione e condivisione atto a raggiungere i comuni traguardi. Non abbiamo la presunzione di poter fare tutto da soli, e siamo convinti che sia fondamentale il contributo di ognuno di voi per percorrere al meglio questo nuovo cammino. Siamo certi che esista un denominatore comune che unisce e fortifica ogni elemento appartenente al nostro mondo, che indubbiamente è l'amore e la passione con le quali viviamo questa nostra meravigliosa disciplina.

Siamo sempre più convinti che il rilancio del Bridge passi per questo collante straordinario e che solo insieme ed uniti si possa realizzare questo ambizioso obiettivo.

Grazie a tutti

Gianni Medugno

# Lettere al Bdi rettore



Carissimo Direttore,

dopo aver atteso con tantissima trepidazione l'arrivo della Rivista, con molto rammarico debbo rilevare l'errore contenuto a pag. 4 della rubrica: *Lettere al direttore*, dove Di Sacco nel giustificare le aperture leggere in prima od in zona da parte di grandi campioni e non solo, si lancia nella descrizione della convenzione Drury sostenendo che è nata in Francia e che sarebbe "una richiesta di chiarimenti". Ciò che mi lascia perplesso è come sia possibile pubblicare affermazioni non solo lontane dalla realtà ma che disturbano la memoria dei "nostri padri del bridge" soprattutto quando, nel contesto della risposta che stava fornendo, parlare del buon Douglas non era assolutamente necessario. Desidero in primo luogo scusarmi con te poiché sicuramente avrai già ricevuto lettere dello stesso tenore da altri lettori ai quali sicuramente mi aggrego (solo nella parte in cui denunciano tale abominio). Nella vana speranza, però, di essere originale desidero riportare la definizione della convenzione nella forma originale citando due classici della letteratura bridgistica americana. Le citazioni che farò servono solo a richiamare alla mia memoria questi grandissimi Autori che hanno formato la mia mente più dell'Università ed hanno reso il gioco del Bridge più vicino alla realtà di un modestissimo giocatore quale sono.

Ha ragione il buon Anacleto quando afferma che gli errori dei grandi campioni fanno ricordare a tutti noi quanto siamo umani e voglio sperare che il buon Maurizio Di Sacco (che apprezzo moltissimo come esperto dei regolamenti federali) abbia scritto la risposta sorvegliando del buon Cartize in tua compagnia (e non solo naturalmente). Infine, desidero segnalarti che gli Autori che, all'interno della rivista, scrivono le convenzioni del vecchio (e

desueto secondo alcuni) standard americano sovente dicono cose assolutamente errate od imprecise. Mi auguro che tutto ciò finisca. Il fatto che oggi il Bridge si sia trasformato in un gioco del "tanto è uguale perché i punti non costano denari" non autorizza costoro a commettere grossolanità. La Rivista è letta anche da persone che non hanno mai sentito parlare di certi "tools" così sono portati a credere che tali affermazioni siano vere. Naturalmente tali distorsioni non sono gravi però non mi sembra giusto che anche se la luce dei nostri padri è divenuta opaca, ben inteso per colpa di alcuni, certe Stelle smettano di brillare.

P.S. Eccoti le definizioni promesse:  
DRURY:

– a convention invented by the late Douglas Drury (a teacher and american player) for responding to third or fourth seat major suites opening bids. 2 clubs is unconditionally forcing with a subminimum opening bid, opener must rebid 2 diamonds as artificial...(based on MODERN BRIDGE CONVENTION William Root and Richard Pavlicek Glossary 1993 Robert Hale limited).

– this is an artificial 2 clubs, opposite in third or fourth position opening bid of 1

spade or 1 heart. It shows a maximum pass and at least 3 cards support for the opener suites. It asks the opener to describe his hand further... (based on ON BIDDING Albert Morehead's classic revisited by Alan Truscott, 1990 New York).

Con affetto, Federico Saccone

Caro Federico,

mi spiace contraddirti, ma nessun altro mi ha scritto in merito alla Drury.

Per inciso, anch'io pensavo fosse nata in Francia e, conoscendo un po' la metodologia di lavoro delle mie cellule celebrali, mi sono anche chiesto: perché davo per scontato fosse una convenzione Francese? Forse perché gioco in Francia e con francesi da circa quindici anni, anzi quasi venti, e mai nessuno mi ha detto che la Drury non è nata da loro?

"Meglio tardi che mai", mi son detto "Adesso che lo so, analizziamo...". Sicché, anche sulla base delle tue indicazioni, mi son dato un po' da fare... E così ho scoperto che questa convenzione era stata scritta da Douglas mentre abitava a Toronto, e che la stessa Drury, in Europa era anche talvolta nota come "Toronto convention". Uno sguardo alla cartina geografica del Canada ora...



La direzione si riserva di pubblicare o meno le comunicazioni ricevute, complete, riassunte o per estratto. Non verranno ovviamente pubblicate quelle per le quali verrà precisato. Risposte ed opinioni in genere, pur fornite secondo principi di correttezza ed etica, non vincolano in alcun modo la Federazione.

ed un secondo alla cartina dei Paesi francofoni.



*Ora, pur ammettendo che una maggiore intensità di blu indica una maggior diffusione della lingua, converrai che il Canada è abbastanza bluastrò... E Toronto è abbastanza sulla destra del Canada...*

*Pensi di poter giungere a delle conclusioni?*

*Forse in modo impreciso ma sulla base di questi semplici dati di fatto, le mie sinapsi, da sempre uniche padrone dei miei ragionamenti, han dedotto quanto segue: il Paese in cui la convenzione è nata era in larga parte francese o francese per prossimità. Per questo quindi proprio in un Paese con la stessa lingua, ovvero in Francia, han capito prima, o apprezzato meglio, o meglio*

*condiviso, quel che quella convenzione voleva risolvere. Usandola e diffondendola.*

*Qual'è la Patria di una convenzione? Il luogo dove materialmente nasce e resta sconosciuta, o il luogo dove viene letta, compresa, capita, diffusa, usata?*

*Dai che possiamo tranquillamente avere in testa una risposta diversa...*

*Vado invece un po' in crisi sulle affermazioni sulle inesatte spiegazioni dello standard americano. Voglio confessarti un segreto: mi avesse scritto chiunque altro, avrei lasciato perdere. Non per cattiva volontà ma per pura sopravvivenza. A cosa ti riferisci? A quale BDI? Quale titolo? Quale colonna? Quale riga? Quale affermazione? Inten-*

*diamoci... sono sicuro al 100% che tu abbia ragione, ma quanto tempo devo perdere per cercare il (povero) misfatti-sta? Teoricamente dovrebbe funzionare così: tu ti esprimi chiaramente con me... e poi ci penso io ad intorbidare le acque.*

*Petrarca (Chiare, fresche et dolci acque...) permettendo...*

*Un abbraccio, Marco Catellani*

Caro Direttore, grazie a te ho scoperto che l'Olimpo della rivista bridgistica si conferma tale e con la tua risposta hai onorato la memoria del buon Douglas, dandomi una sonora lezione di geografia (materia della quale sono un asino patentato). Quanto al mio piccolo sfogo sulla descrizione dei "tools" consideralo pure cestinato già da parte mia. Chissà, forse scoprirò che i 4 cavalieri dell'Apocalisse erano apolidi rileggendo testi bridgistici. Chissà forse BDI un giorno mi chiarirà l'origine dei Vichinghi. In fondo hai ragione nessuno è profeta in patria, e quindi... Con ancora più stima ed affetto,

Federico Saccone

*Non scomodiamo i Cavalieri dell'Apocalisse: non mi pareva che con loro ci fosse un lieto fine... né, soprattutto, che avessero il senso dell'humor.*

*Infatti, finiva tutto in un mortorio...*

*Un abbraccio, Marco Catellani*

## Settimane Bridge a Tropea

Nel complesso naturalistico della Pizzuta (\*\*\*) sono offerte agli ospiti due appassionanti settimane di bridge e burraco dal 18 al 25 maggio e dal 14 al 21 settembre. Il villaggio, visitabile sul web ([www.lapizzuta.it](http://www.lapizzuta.it)) è posto sul mare di Tropea, di fronte alle isole Eolie. Organizzatori del programma sono Bonelli e Catellani, assistiti da arbitri federali. La quotazione, particolare e riservata agli ospiti, è di **483,00 Euro** a persona, con sistemazione in camera doppia e trattamento di pensione completa, compreso il vino ai pasti, che vengono serviti al tavolo. Il complesso, immerso in un grande giardino mediterraneo, vanta l'ascensore a mare, una meravigliosa piscina a quattro vasche, aree per gli sport e un brillante staff d'animazione diurna e serale. Le escursioni marine vanno dalla mini-crociera di un giorno alle isole Eolie alla gita in motobarca a Capo Vaticano, ad altre suggestive mete. Informazioni e prenotazioni presso la segreteria milanese del Villaggio, Torre Velasca, Milano (Tel. 02.798493 - 335.5228704 - 0963.600142). E-mail: [info@lapizzuta.it](mailto:info@lapizzuta.it).



La spiaggia privata di sabbia bianchissima

\* \* \*

## CONCORSO DICHIARATIVO

Buongiorno,

vorrei sapere dove posso scrivere per avere chiarimenti relativamente ai punteggi assegnati nei quesiti, con particolare riferimento alla conformità col sistema quinta italiana che nel regolamento è indicato come requisito. Cito in particolare:

*I reclami verranno presi in considerazione solo se riguardano l'ammissibilità del quiz o delle soluzioni:*

*non possono essere proposti quiz con licite in contrasto con le definizioni di sistema;*

*non possono essere premiate soluzioni in contrasto con le definizioni di sistema.*

Nell'ultima serie di quiz (anche nei precedenti a dire il vero, ma in questo caso in modo notevole a mio parere) sono state premiate soluzioni in contrasto col sistema.

Manolo Eminentissimi

*Inoltrata per competenza a Marina Causa.*

*Un abbraccio, Marco Catellani*

Caro Manolo,

*Lei ha in parte buone ragioni. Agli esperti viene richiesta un'eventuale doppia risposta: quella in base al sistema, e quella suggerita (modificando o ampliando il sistema stesso). Purtroppo, un po' per pigrizia, un po' perché questo "modo" di fare il concorso di-*

*chiarativo (diverso da tutti gli altri, in quanto finalizzato a costruire uno standard) non è ancora stato perfettamente compreso, succede che a volte gli esperti diano solo la risposta "suggerita". Io controllo sempre gli articoli prima che escano, e riesco in parte a far modificare al regista le votazioni: l'importante è che NON VENGA MAI penalizzata la risposta secondo sistema. Se poi il regista vuole premiare ANCHE i voli pindarici... io più di tanto non posso imporre.*

*Cordialmente, Marina Causa*

*Ho una certa esperienza di voli pindarici. Infatti ho scoperto che la soluzione più semplice, fra tutte quelle umanamente ipotizzabili e per risolvere il problema alla radice, è quella di far avvicinare il Sole.*

*Avvicinare, ovviamente non solo quel tanto che basta per far sciogliere la cera (quello della cera infatti era Icaro).*

*Un po' di più...*

*Un sorriso, Marco Catellani*

\* \* \*

## QUINTA ITALIANA

Buongiorno,

ho imparato ed iniziato a giocare a bridge in un paese anglosassone e ho problemi a ricordarmi con il sistema suindicato.

Chiedo cortesemente:

– qual è il corrispondente in Italiano dell'"unassuming cue bid";

– se è previsto nel sistema "Quinta Italiana".

Ringrazio in anticipo dell'attenzione e porgo i migliori saluti.

Lidia Ciuffa

Cara Lidia,

*inizio con l'anticiparti quel che penso sia la traduzione di "unassuming" nel contesto: personalmente credo tradurrei "unassuming" con "generica".*

*In genere infatti le cuebid, che mi ri-*

*sulti e quantomeno agli albori, erano nate solo ed unicamente per mostrare un CONTROLLO (Asso, Re, Singolo, Vuoto). Nel tempo si sono poi evolute, e in sequenze del tipo:*

*1♣ (1♥) 1SA (2♣) = 2♣ unassuming cuebid<sup>1</sup>*

*1♥ (1♠) 2♥ (3♥) = 3♥ unassuming cuebid<sup>2</sup>*

*1♥ (1♠) 3♥ (4♥) = 4♥ unassuming cuebid<sup>3</sup>*

*Il loro significato primario è diventato ambiguo, non garantendo più alcun controllo ma mostrando unicamente una mano del tipo "fit invitante o più". Dove in questo "più" sono celate sia mani molto forti con fit, sia (anche se più raramente) mani forzanti ma senza fit.*

*1. Il 2♣ dell'esempio, per intenderci, è spesso fit terzo in mano invitante: nulla promette sulle fiori. Può però nascondere talvolta un inizio di sequenza forzante (unicolore, bilanciata, etc).*

*2. 3. Il 3♥/4♥ degli esempi mostra invece in genere una mano invitante con fit. Nulla vieta però che la mano sia molto più forte, addirittura con visuale da slam nel secondo caso ma, in entrambe le sequenze, salvo accordi particolari, il controllo a cuori, tipico del concetto di "cue bid", non è garantito.*

*Quanto invece alla seconda domanda (e sperando di non esser bacchettato nell'analisi della prima), ti lascio rispondere con maggior competenza da Marina Causa.*

*Un abbraccio, Marco Catellani*

Salve Lidia,

*per quanto ne so (il mio inglese è scarsino, a parte quello "bridgistico") in lingua inglese si usa lo stesso termine per indicare:*

*– il controllo in un colore (quella che noi chiamiamo **cue bid**, in fase di accostamento a slam)*

*– la "sovradichiarazione del colore avversario", che noi identifichiamo invece con il termine **surlicita**.*

*Nella QI ci sono molti esempi, ed il termine in cui ricercare una (unassuming) cue bid (intesa nel senso di "sovradichiarazione del colore avversario") è appunto "surlicita".*

*E bravo Marco, nessuna bacchettata (stavolta): sono d'accordo).*

*Cordialmente  
Marina Causa*

*Mille grazie per le esaurienti spiegazioni. Buona giornata,  
Lidia Ciuffa*



\* \* \*

## TRICOLORI

Gentile Castiglioni,

solo oggi al rientro a casa ho potuto leggere, sull'ultimo numero di *B.D.I.*, le nostre lettere. Ne avevo avuto qualche avvisaglia da amici che, chiamandomi al cellulare, mi han detto: "Adesso non ti montare la testa perché sei assurto alle cronache, tu e Pippo (Giuseppe Longo, il mio abituale compagno): sarete sempre due rinomate schiappe!!!", nonché altro, più o meno sullo stesso tenore.

La ringrazio sentitamente per avermi fatto "assurgere alle cronache".

Ne approfitto per un Suo consiglio: le tricolori come si dichiarano?

Alcuni soloni dicono che l'approccio è diverso se il singolo è nobile o minore.

Lei cosa ne pensa?

Con i miei migliori auguri per il prossimo anno, ancora grazie.

Domenico Capussela

Caro Domenico

se lei è assurto agli onori della cronaca, non deve ringraziare me, ma lei stesso e, caso mai, chi trovando lo scambio di mail interessante ha deciso di pubblicarlo. Quanto ai commenti dei suoi amici, ritengo (senza offesa per nessuno) che siamo tutti più o meno schiap-

pe, se paragonati a quella splendida pattuglia di marziani che guida il bridge italiano (e mondiale) ormai da qualche annetto.

Venendo poi al suo quesito sulle tricolori, penso che sia opportuno fare una considerazione di tipo generale: abbiamo a disposizione solamente 10 aperture da 1♣ sino a 2SA per aprire tutte le mani possibili. Sfortunatamente le mani possibili fra monocolori, bicolori, tricolori e bilanciate (deboli, medie e forti) sono molto più numerose, anche operando delle semplificazioni. Si evince che sarà necessario introdurre delle priorità, privilegiando quelle mani che hanno la maggior frequenza d'impiego, e tralasciando invece le mani cenerentola che ci capitano molto raramente.

Come diceva il saggio contadino, non è l'appetito che manca ma il pane...

Non ritengo che sia quindi costruttivo preoccuparsi per le mani cenerentola, come le tricolori, perché abbiamo ben altro di cui occuparci.

Io personalmente comunque tratto le 5440 come se fossero bicolori, privilegiando i nobili. Per quanto concerne invece le 4441:

- giocando 5ª nobile, le apro di 1♣ perché preferisco aprire di 1♦ quinto (oppure di 2♦ = sottoapertura con nobili minimo 4-4 secondo punteggio,



vulnerabilità e distribuzione);

- giocando il fiori bicolore (♣forte), le apro di 1♦ che è l'apertura preparatoria (11-15) del sistema, oppure di 2♦ (come sopra descritta).

Ciò non toglie che giocatori di alto livello, come i succitati marziani, usino degli sviluppi ad hoc in presenza delle tricolori. Questo comporta però delle complicazioni non da poco, e degli sviluppi complessi, non sempre digeribili da peones come noi, e che ci esporrebbero al rischio di severe gastroenteriti...

Sperando di aver contribuito ad accendere un lumicino sul buio delle tricolori, e nel precisare che il tutto è un mio personalissimo punto di vista, colgo l'occasione per augurarle un sereno 2013 e la saluto con viva cordialità

GA

## ISCHIA: BRIDGE, TERME, MARE



### HOTEL TERME TRITONE\*\*\*\*S

**FORIO 11-18 MAGGIO 2013**

**8 giorni (7notti) in 1/2 pensione a persona - euro 560,00**

Organizzatore FIGB Ugo Vanni e Cristina (qualità e cortesia) [www.vanniugo.org](http://www.vanniugo.org)

L'hotel è situato in uno dei posti più magici e affascinanti dell'isola inserito nella suggestiva Baia di S. Francesco. Un'oasi verde nella quale potrete passeggiare a lungo e respirare il profumo delle piante sapientemente da noi curate nel rispetto della natura. Bellissima spiaggia privata attrezzata con lettini e ombrelloni.

Ricca Colazione a buffet, Cena alla carta con servizio al tavolo da dove potrete ammirare i fantastici tramonti sul mare di Forio  
Supplementi giornalieri a persona: pranzo € 20 - Camera singola € 15 - vista mare € 15 a persona - doppia uso singola € 40.  
Tutti i giorni Tornei Federali: pomeridiano inizio ore 16,15 - serale inizio ore 21,30 - Speciale Classifica Finale Individuale. Divieto di fumo durante i tornei. **Ore 19,00 Cocktail di Benvenuto.** Accettati cani di piccola taglia. - **Parcheggio privato gratuito**

Piscine Sulfuree, Bagno Turco, Sauna, Palestra, Area Fitness, Cromoterapia, Beauty Farm Reparto termale interno convenzionato Asl anche per Fanghi, Bagni Termali e cure inalatorie. Il complesso alberghiero offre la possibilità di beneficiare di diversi servizi termali: Sezione Terapeutica, Massaggi, Cosmesi, Trattamenti speciali per il corpo

Possibilità di Transfert dalla stazione o dall'aeroporto di Napoli fino all'hotel

**Termine di Prenotazione 20 aprile 2013 - info: 392-01.70.675**

# Pietro Forquet

*Passo a passo: confrontando il vostro gioco con quello dei campioni.*

In un recente torneo internazionale a coppie l'inglese Patrick Collins ha giocato questo 3SA.



Nord/Sud in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Collins	Owen	Petrie	Jepson
-	-	1♦	passo
1♥	1♠	contro*	passo
1SA	passo	3SA	fine

\* mano forte.

Nord attacca con il 6 di picche, quarta migliore.

*Cosa impegnate dal morto, il 3 o il Re?*

Decidete per il Re che nella circostanza è la carta che vi consente di controllare meglio le picche. Molto bene, Sud segue con il 9.

*Come proseguite?*

Se il Re di quadri è in Nord, protetti a picche, potreste facilmente raggiungere almeno nove prese, ma se è in Sud il ritorno a picche metterebbe sotto il vostro Fante battendo così il contratto. Attaccate allora le cuori e sempre per evitare che Sud possa andare in presa intavolate il Fante. Sud supera con la Donna, voi prendete con il Re mentre Nord segue con il 4. Al giro successivo entrate al morto con l'Asso di cuori mentre Nord e Sud seguono con il 7 e il 2. Quindi presentate il 5 di cuori sul quale Sud segue con il 3.

*Prendete con il 10 o eseguite il sorpasso al 9?*

Esitate non poco, ma poi decidete per il sorpasso: con la Donna terza difficilmente Sud avrebbe superato il Fante, mentre con la Donna quarta lo avrebbe certamente fatto per cercare di proteggere il 9. Il vostro ragionamento ha successo perché Nord scarta una picche. Incassate anche il 10 di cuori scartando

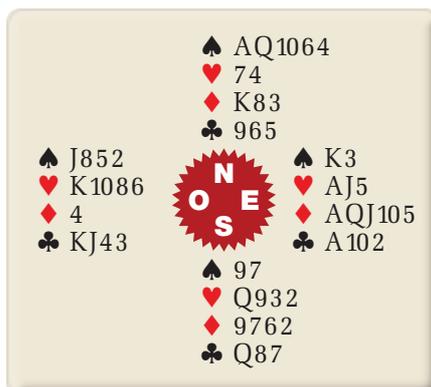
una quadri mentre Nord si libera di una fiori.

*Come continuate?*

Bene, adesso attaccate le fiori e sempre per proteggere il vostro Fante di picche puntate sulla Donna di fiori in Sud giocando Asso di fiori e fiori per il Fante. Tutti seguono con scartine.

*Dieci prese sono a vostra disposizione. Vi accontentate o rischiate il sorpasso a quadri per cercare di ottenerne di più?*

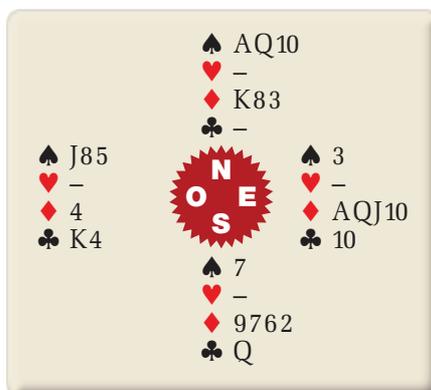
Ecco la smazzata al completo:



Dopo aver visto in Sud sia la Donna di cuori che la Donna di fiori è ragionevole assegnare a Nord il Re di quadri.

*Come continuate dunque?*

Ecco la situazione a sei carte:



Il sorpasso a quadri può apportarvi un'undicesima presa, ma voi non vi accontentate: se il Re di quadri è in Nord potete ottenerne dodici anche se il Re è terzo. Sul Re di fiori, infatti, Nord può

scartare il 10 di picche, ma sulla vostra ultima fiori è inesorabilmente compreso: se scarta una quadri vi liberate del 3 di picche ed eseguite il sorpasso a quadri ottenendo addirittura tutte le prese; se scarta la Donna di picche, scartate il 10 di quadri, eseguite il sorpasso a quadri e mettete Nord in presa con l'Asso di picche costringendolo a ritornare nella forchetta di quadri. Così si difese Nord al tavolo da gioco, ma dodici prese costituirono per Collins un assoluto top.



Questo 4 picche è stato recentemente giocato dal norvegese Ronny Jorstad:



Est/Ovest in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1♠	passo	2♣	passo
2♦	passo	2♠*	passo
4♠	fine		

\* forzante

Nord attacca con l'Asso di cuori, Sud seguendo con il 5, e continua con il 3 di cuori. Sud prende con il Re e ritorna con la Donna di fiori, Nord seguendo con il 6.

*In presa con l'Asso di fiori, come impostate il vostro gioco?*

Il contratto può essere mantenuto catturando o la Donna di picche o la Donna di quadri.

*Iniziate con le picche o con le quadri?*

Supponiamo che abbiate deciso di attaccare subito le quadri giocando il 3 per il Fante. Se il sorpasso riesce potete cedere una picche e pertanto giocate il colore in sicurezza continuando con

Asso di picche e picche verso il morto. Ma se il sorpasso a quadri non riesce non potete cedere una picche e siete costretti a battere le picche in testa sperando nella caduta della Donna.

*È questo il vostro piano di gioco?*

Jorstad preferì anticipare le picche giocando Asso di picche e picche verso il morto. Nord prese con la Donna, Sud scartando una fiori, e ritornò con una piccola cuori, Sud scartando un'altra fiori.

*Come proseguite?*

Adesso il contratto sembrava subordinato alla favorevole posizione della Donna di quadri, ma prima di eseguire il sorpasso Jorstad cercò di ricostruire meglio le mani dei difensori. In presa con la Donna di cuori, il giocatore norvegese incassò il Fante di picche, Sud scartando una quadri e tagliò una fiori tutti seguendo. Ecco la situazione:

♠ K  
♥ -  
♦ KJ74  
♣ -

ONE

♠ -  
♥ -  
♦ A63  
♣ K5

*Come avreste continuato?*

Ecco la smazzata al completo:

♠ Q1072  
♥ AJ963  
♦ Q9  
♣ 76

ONE

♠ J43  
♥ 1082  
♦ A63  
♣ AK54

♠ AK865  
♥ Q74  
♦ KJ74  
♣ 8

♠ 9  
♥ K5  
♦ 10852  
♣ QJ10932

Il dichiarante incassò il Re di picche scartando una quadri mentre Sud era costretto a liberarsi di una quadri per conservare la tenuta a fiori. Quindi rientrò al morto con l'Asso di quadri raggiungendo il seguente finale:

♠ -  
♥ 96  
♦ Q  
♣ -

ONE

♠ -  
♥ -  
♦ 6  
♣ K5

♠ -  
♥ -  
♦ 10  
♣ J10

Quando sul Re di fiori Nord scartò una cuori la distribuzione delle mani dei difensori era perfettamente leggibile: Nord aveva iniziato con una 4-5-2-2 e Sud con una 1-2-4-6. Entrambi erano quindi rimasti con una sola quadri e pertanto Ovest continuando con quadri per il Re poté catturare la Donna con matematica sicurezza.

*Avete anche voi adottato la descritta linea di gioco o come me avete anticipato il sorpasso a quadri finendo così col cadere probabilmente di un paio di prese?*



**Le mani che seguono sono tutte tratte dall'ultimo Campionato Europeo.**

Francia-Svezia

In Ovest raccogliete:

♠865 ♥85 ♦AK64 ♣AKJ3.

Nord/Sud in zona, la dichiarazione procede così:

OVEST	NORD	EST	SUD
Bierregard	Piganeau	Morath	Leenhardt
-	-	1♦*	passo
2♣	passo	3♣	passo
3♦	passo	3♥	passo
3♠	passo	3SA	passo
?			

\* fiori forte, quadri può essere corto, 11/14

*Cosa dichiarate?*

Non escludendo la possibilità di slam riaprite con 4 fiori, ma sul 4 cuori del vostro compagno date un colpo di freno con 5 fiori. Tutti passano, Nord attacca con il 4 di picche ed Est mostra le sue carte:

♠ 865  
♥ 85  
♦ AK64  
♣ AKJ3

ONE

♠ KQ102  
♥ A63  
♦ 73  
♣ Q542

Sud supera il Re con l'Asso e dopo una lunga riflessione ritorna con il 2 di quadri.

*Vinto con l'Asso, come continuete?*

Incassate anche il Re e tagliate un terzo giro di quadri, Sud seguendo con la Donna.

*Come proseguite?*

Rientrate in mano con l'Asso di fiori e tagliate la quarta quadri con la Donna di fiori mentre Sud scarta una picche. Giocate quindi altri due giri di atout

Nord scartando il Re di cuori.

*Come continuete?*

Ecco la smazzata al completo:

♠ 4  
♥ KQJ1042  
♦ J985  
♣ 106

ONE

♠ 865  
♥ 85  
♦ AK64  
♣ AKJ3

♠ KQ102  
♥ A63  
♦ 73  
♣ Q542

♠ AJ973  
♥ 97  
♦ Q102  
♣ 987

Ed ecco la situazione a cinque carte:

♠ -  
♥ QJ1042  
♦ -  
♣ -

ONE

♠ 86  
♥ 85  
♦ -  
♣ 3

♠ Q102  
♥ A6  
♦ -  
♣ -

♠ J97  
♥ 97  
♦ -  
♣ -

Il mancato attacco a cuori vi lascia leggere la disposizione delle picche. Come lo svedese Bierregard incassate la vostra ultima atout scartando il 5 di cuori. Sud è senza difesa: se scarta una cuori, incassate l'Asso di cuori e lo mettete in presa giocando il 2 di picche, se scarta una picche gli cedete direttamente una presa nel colore.

Il contratto venne così mantenuto. Esso, però, sarebbe stato battuto se al secondo giro Sud fosse ritornato in uno degli altri tre colori.

Al secondo tavolo questa fu la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Billgren	Poizat	Sangen	Lasserre
-	-	passo	passo
1SA	passo	2♣	passo
2♦	passo	3SA	fine

Il dichiarante vinse il terzo giro di cuori e cercò di ottenere due prese dalle picche, ma la sfavorevole disposizione del colore condannò il suo impegno.

*Avete visto come a carte scoperte Ovest avrebbe potuto totalizzare nove prese dopo l'attacco di Re di cuori?*

Vinto con l'Asso il secondo giro di cuori, Ovest cede una quadri ai difensori evitando di far andare Nord in presa. Quadri verso la mano lasciando se

## Pietro Forquet

Sud segue con la Donna, mentre se Sud segue con una scartina Ovest vince con l'Asso, rientra al morto con la Donna di fiori e ripete la predetta manovra a quadri. In presa con il Re di quadri, Ovest incassa altre due fiori e gioca quadri per la Donna di Sud forzandolo a ritornare a picche.

Se sul primo o secondo giro di quadri Sud impegna la Donna, Ovest, come abbiamo detto, lo lascia in presa. Quindi vinto il ritorno in un minore, elimina le quadri e le fiori di Sud e lo mette in presa giocando picche per il Re assicurandosi due prese nel colore comunque Sud si difenda.



### Gran Bretagna-Polonia

♠ 52		♠ AKQ10
♥ J86		♥ K104
♦ KQ2		♦ A1075
♣ AKQ53		♣ J6

In entrambi i tavoli Ovest aprì di 1SA, 15/17, ed Est, dopo aver indagato sull'eventuale fit in un colore, concluse a 6SA.

Al tavolo dove in Ovest era impegnato l'inglese David Gold, Nord attaccò con il 4 di picche, mostrando un numero di carte pari nel colore.

*Vinto con l'Asso, Sud seguendo con il 9, come avreste impostato il vostro gioco?*

Come Gold proseguite con Fante di fiori e fiori per l'Asso ricevendo però una pessima notizia allorché sul secondo giro nel colore Sud scarta una cuori, il 2.

*Come avreste continuato? Che significato dare a quel 2 di cuori?*

Adesso disponete soltanto di dieci prese sicure. Le picche e le quadri potrebbero apportarvi le due prese ancora necessarie, ma, certo, se a cuori poteste ottenere una presa migliorereste di molto la vostra situazione.

Il 2 di cuori scartato da Sud mi ha ricordato una mano giocata a Deauville molti anni or sono nel corso di un torneo a squadre. Il dichiarante, un giocatore polacco, impegnato nel contratto di 3SA, per mantenere il suo impegno doveva effettuare tre prese a picche avendo AF10 al morto e Rx in mano. Prima

che lui attaccasse il colore, io, seduto prima del morto, avevo scartato il 2 di picche su una sua vincente.

*Come avreste manovrato le picche?*

Convinto che con quel 2 io stavo cercando di nascondere la Donna, avevo invece tre misere scartine, il dichiarante continuò in grande rapidità con Re di picche e picche per il Fante. Il mio compagno, Guido Ferraro, vinse con la Donna e il contratto cadde di una presa. Impassibile, i polacco rimise le sue carte nell'astuccio.

Ritorniamo ora al piccolo slam a senza atout.

*In presa dunque con l'Asso di fiori, come avreste proseguito?*

Gold meditò a lungo su quel 2 di cuori e alla fine decise di puntare sulla Donna di cuori in Nord. Intavolò quindi il 6 di cuori e sul 3 di Nord impegnò il 10!

*Avreste fatto altrettanto?*

Supponiamo che la vostra risposta sia affermativa. Molto bene, Sud segue con il 7. Le vostre prese sicure sono divenute undici.

*Come proseguite adesso?*

La dodicesima presa può essere ricavata dalla favorevole posizione dell'Asso di cuori, che sembrerebbe situato in Nord avendo il 10 fatto presa. Ma ciò è tutt'altro che sicuro in quanto Sud, avendo un difficile ritorno (nemmeno cuori sarebbe stato tranquillo se Sud avesse avuto il 9) avrebbe potuto benissimo lasciare il 10 del morto.

Ecco la smazzata al completo:

	♠ 74	
	♥ AQ53	
	♦ 86	
	♣ 108742	
♠ 52		♠ AKQ10
♥ J86		♥ K104
♦ KQ2		♦ A1075
♣ AKQ53		♣ J6
	♠ J9863	
	♥ 972	
	♦ J943	
	♣ 9	

Come vedete, l'Asso di cuori era in Nord e pertanto se avete continuato con quadri per il Re e cuori verso il morto avreste mantenuto facilmente il vostro impegno.

Ma Gold decise di localizzare in Sud l'Asso di cuori e cercò la dodicesima presa dalle picche o dalle quadri.

*Una sotto quindi?*

Tutt'altro. In presa con il 10 di cuori al morto, Gold continuò con il Re e la Donna di quadri tentando la caduta del

Fante. Quando ciò non avvenne, il giocatore inglese incassò il Re e la Donna di fiori scartando dal morto due cuori.

Ecco la situazione:

	♠ 7	
	♥ AQ5	
	♦ -	
	♣ 10	
♠ 5		♠ KQ10
♥ J8		♥ -
♦ 2		♦ A10
♣ 5		♣ -
	♠ J86	
	♥ -	
	♦ J9	
	♣ -	

Sulla Donna di fiori Sud era stato costretto a scartare la sua ultima cuori per conservare il controllo delle picche e delle quadri. Ma Gold proseguì con quadri per l'Asso, Re di picche e 10 di quadri obbligando Sud a ritornare nella forchetta di picche.

Al secondo tavolo in Ovest era seduto il campione polacco Cesar Balicki. Questi, alle prese con lo stesso slam, non si concesse per una volta le migliori chances. Vinto l'attacco di 7 di picche con l'Asso, Balicki tastò imprudentemente le quadri incassando il Re e la Donna. Quindi attaccò le fiori, ma quando il colore si rivelò mal diviso, lo slam divenne infattibile.

A proposito, la storia di Deauville ha un'appendice. Dopo alcune mani da quel 3SA mi trovai io impegnato in un altro 3SA. A un certo punto del gioco per mantenere il mio impegno dovevo realizzare tre prese a quadri avendo al morto ADF10x e in mano xx. Potevo cedere una presa, ma al morto non avevo ingressi laterali. Giocai quadri per la Donna e, rimasto in presa, rientrai in mano ed effettuai un secondo sorpasso. Il polacco che aveva perduto quel 3SA era seduto dopo il morto e questa volta vinse con il Re, che poi si rivelò ormai secco. Il contratto cadde di due prese. e al termine della smazzata il giocatore polacco si rivolse verso di me dicendomi in un buon italiano: "Uno a uno!".



### Austria-Montecarlo

♠ 7		♠ A108
♥ AK109653		♥ Q7
♦ 4		♦ AK85
♣ J983		♣ A652

# Pietro Forquet

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Multon	Purkerhofer	Zimmermann	Fucik
4♥	passo	4SA <sup>(1)</sup>	passo
5♥ <sup>(2)</sup>	passo	6♥	fine

1) Assi? 2) due su cinque.

Nord attaccò con il 7 di fiori.

Come avreste impostato il vostro gioco al posto di Ovest?

In Ovest era seduto il francese Frank Multon (la squadra monegasca, vincitrice del campionato, era in pratica una multinazionale composta dal francese Multon, lo svizzero Zimmerman, gli italiani Fantoni e Nunes e i norvegesi Helgemo e Helness).

Le prese a disposizione del dichiarante erano soltanto undici. La dodicesima poteva essere ricavata da un gioco di compressione. A tale scopo, pertanto, come Multon, lasciate l'attacco per rettificare il conto. Sud vince con la Donna e ritorna con il 2 di cuori per il 10, il Fante e la Donna.

Come proseguite?

Incassate altri tre giri di cuori scartando due fiori mentre Nord si libera di tre picche e Sud, dopo aver seguito due volte, supponiamo che scarti: A) una picche; B) una quadri.

Come avreste proseguito in ognuno dei due casi?

Esaminando attentamente le carte sin qui giocate siete propensi a ricostruire in Nord una 6-1-4-2 e in Sud una 3-3-4-3.

Come continuate dunque?

Ecco la smazzata al completo:

♠ 7	♠ J96542	♠ A108
♥ AK109653	♥ J	♥ Q7
♦ 4	♦ Q1072	♦ AK85
♣ J983	♣ 74	♣ A652
	♠ KQ3	
	♥ 842	
	♦ J963	
	♣ KQ10	

Al tavolo di Multon Sud scartò una picche (caso A) sul quarto giro di cuori.

Ecco la situazione:

♠ 7	♠ J96	♠ A108
♥ 653	♥ -	♥ -
♦ 4	♦ Q1072	♦ AK85
♣ J98	♣ 4	♣ A
	♠ KQ	
	♥ -	
	♦ J963	
	♣ K10	

Come Multon proseguite con fiori per l'Asso, Asso di picche, picche taglio e 6 di cuori pervenendo al seguente finale:

♠ -	♠ J	♠ 10
♥ 5	♥ -	♥ -
♦ 4	♦ Q107	♦ AK8
♣ J9	♣ -	♣ -
	♠ -	
	♥ -	
	♦ J96	
	♣ K	

Sulla vostra ultima cuori Nord deve scartare una quadri per conservare il controllo a picche; ma voi vi liberate allora dell'ormai inutile 10 di picche mentre Sud è compresso nei minori.

Se sul quarto giro di cuori Sud avesse scartato una quadri (caso B) questa sarebbe stata la situazione:

♠ 7	♠ J96	♠ A108
♥ 653	♥ -	♥ -
♦ 4	♦ Q1072	♦ AK85
♣ J98	♣ 4	♣ A
	♠ KQ3	
	♥ -	
	♦ J96	
	♣ K10	

Lo scarto della quadri obbliga Nord a conservare quattro carte nel colore. Sul 6 di cuori Nord scarta fiori mentre Est e Sud si liberano di una picche. Continuate allora con Asso di fiori sul quale Nord deve scartare una picche (se scarta quadri potete affrancare la quarta quadri del morto) Asso, Re di quadri e quadri taglio raggiungendo il seguente finale:

♠ 7	♠ J9	♠ A10
♥ 5	♥ -	♥ -
♦ -	♦ Q	♦ 8
♣ J	♣ -	♣ -
	♠ KQ	
	♥ -	
	♦ -	
	♣ K	

Sulla vostra ultima atout Nord deve scartare una picche per conservare la tenuta a quadri; scartate allora l'8 di quadri mentre Sud è compresso nei colori neri.



## Italia-Gran Bretagna

♠ A542	♠ KQ7
♥ J5	♥ AKQ109
♦ 854	♦ AJ2
♣ AK53	♣ 94

Tutti in prima, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Forrester	Madala	Gold	Bocchi
1♣	passo	1♥	passo
1SA	passo	2♦	passo
2♠	passo	4SA	passo
5SA	passo	6♠	passo
6SA	fine		

Non so dirvi nulla sulla dichiarazione della coppia inglese, comunque lo slam raggiunto è senza dubbio una ragionevole scommessa.

Nord attacca con il 3 di quadri.

Come impostate il vostro gioco?

Se le picche sono 3-3 dodici prese sono a vostra disposizione. Per incrementare le vostre possibilità sull'attacco seguite con il 2 dal morto. Questa mossa è valida non solo per rettificare il conto in vista di un gioco di compressione, ma può farvi ottenere una seconda presa a quadri in caso di un errore da parte di Sud. Ma in Sud è seduto Norberto Bocchi, il quale, poco disposto a collaborare con voi, non esita a seguire con il 9. Rimasto in presa, Norberto per non concentrare in una sola mano la tenuta a quadri evita di continuare nel colore e ritorna a fiori con il Fante.

Vinto con l'Asso, come proseguite?

Come Forrester incassate quattro cuo-

ri scartando di mano una quadri e una fiori mentre Sud segue nel colore e Nord si libera di una quadri e una fiori.

*Come continuate?*

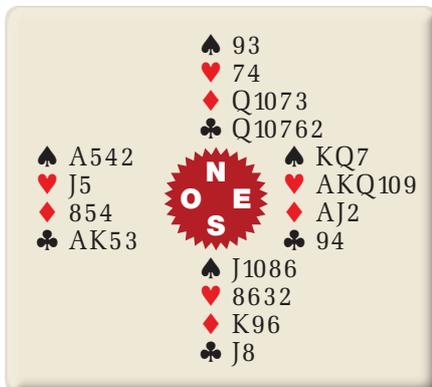
Re di fiori, Re e Donna di picche, tutti seguendo, vi conducono a questa situazione:



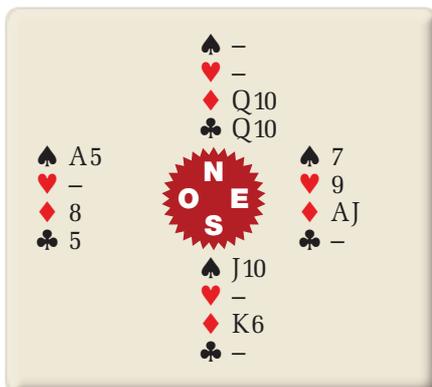
Giocate il 10 di cuori e Sud scarta una piccola quadri.

*Cosa scartate di mano? Puntate sulle picche ben divise o su un gioco di compressione?*

Ecco la smazzata al completo:



Ed ecco la situazione a quattro carte:



Sul 9 di cuori Sud era stato costretto a scartare il 6 di quadri per conservare la tenuta a picche. Se Forrester avesse potuto ricostruire esattamente la situazione, avrebbe potuto mantenere lo slam grazie a una doppia compressione scartando il 5 di picche. Nord si sarebbe liberato di una fiori, ma al giro successivo sull'Asso di picche si sarebbe trovato inesorabilmente compresso. Ma il giocatore inglese puntò sulla 3-3 delle picche e sul 9 di cuori scartò il 5 di fiori finendo così col cadere di una presa.

È interessante notare che se al secondo giro Bocchi fosse ritornato con il Re di quadri, il dichiarante avrebbe potuto

mantenere il suo impegno con una compressione semplice quadri-fiori su Nord, mentre se fosse ritornato con il 6 di quadri sarebbe stato lui ad essere compresso tra picche e quadri.



### Israele-Lituania

In Ovest, prima contro zona, raccogliete ♠ 10 ♥ 109 ♦ 9853 ♣ AJ8532.

*Primi di mano, cosa dichiarate?*

Il passo mi sembra sano e spontaneo ("e te pare!", commenterebbe Garozzo) ed invece l'israeliano Lotan Fisher, considerata la favorevole situazione di vulnerabilità, aprì di 3 fiori. Nord contrò e tutti passarono.

Nord attaccò con l'Asso di cuori ed Est intavolò le sue carte:



Nord proseguì con Asso di quadri, Re di cuori, Asso di picche e Donna di cuori.

*Come continuate per cercare di perdere il minor numero di prese possibili?*

Come Fisher sulla Donna di cuori tagliate al morto con il 4 di fiori sottotagliando in mano con il 2!

*Come proseguite?*

Incassate il Re e la Donna di picche scartando due quadri.

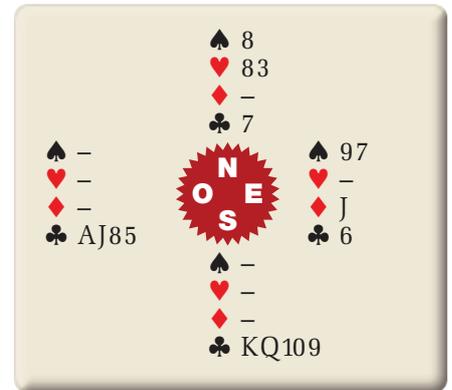
*La vostra continuazione?*

Ecco la smazzata al completo:



Come Fisher incassate anche il Re di quadri e tagliate un terzo giro di quadri mentre Sud si libera della sua quarta cuori.

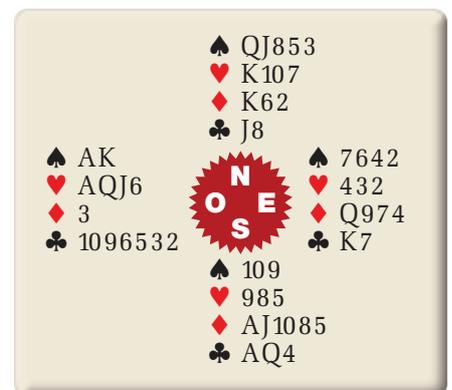
Ecco il finale:



Giocate quindi il 5 di fiori. Sud prende con il 9 e intavola il Re di fiori. Lisciate, assicurandovi altre due prese con la forchetta in atout.

Due sotto in prima costituì per Fisher un ottimo score in quanto al secondo tavolo gli israeliani in Nord/Sud in zona mantennero il contratto di 4 cuori. Identico risultato lo avreste avuto se dopo aver tagliato la Donna di cuori con il 4 ed aver sottotagliato, aveste proseguito con fiori per il Re e l'Asso, quadri per il Re, Re e Donna di picche per lo scarto delle due ultime quadri e picche verso la mano.

Il tema della suddetta mano mi ha ricordato un 3 quadri giocato da Benito Garozzo nelle Olimpiadi del 1964 (v. il mio "Gioca con il Blue Team") contro la squadra francese.



Tutti in prima, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
	<b>Forquet</b>		<b>Garozzo</b>
1 ♣	1 ♠	passo	2 ♦
2 ♥	passo	passo	2 ♠
3 ♣	3 ♦	fine	

Ovest attaccò con il 10 di fiori per il Fante e il Re. Preso con l'Asso, Benito cercò di affrancare le picche prima che la difesa avesse rotto a cuori, ma Ovest vinse con l'Asso e puntualmente giocò Asso e Donna di cuori. Benito prese e giocò un secondo giro di picche. Vinto con il Re, Ovest incassò una cuori e proseguì con la sua ultima cuori.

*Come avreste continuato?*

Ecco la situazione:



La dichiarazione e il gioco indicarono a Benito la strada giusta.

Sapendo che sul 6 di cuori Est avrebbe comunque scartato la sua seconda ed ultima fiori e che pertanto il contratto sarebbe divenuto infattibile sia se avesse tagliato di mano scartando una fiori del morto, sia se avesse tagliato al morto scartando una fiori di mano, Benito decise di tagliare al morto con il 6 *sottotagliando con il 5* quando Est per il suo meglio scartò il 7 di fiori. Quindi continuò con il 2 di quadri per il Fante, quadri per il Re, Donna e Fante di picche per lo scarto delle due fiori. A due carte Benito era rimasto con ♦ AF contro ♦ D9 di Est per cui continuando con una carta nera dal morto ottenne le ultime due prese e con esse il suo impegno.

Brillante soluzione quella di Benito. Ma, senza nulla togliere ai suoi meriti, cosa sarebbe accaduto se Ovest anziché ritornare in taglio e scarto fosse ritornato con il *nove* di fiori?



## Spagna-Ucraina

In Ovest raccogliete

♠ KQ72 ♥ KJ108732 ♦ — ♣ A6.

Tutti in prima, Sud apre di 1 quadri, naturale.

*Cosa dichiarate?*

Certo, il *fit* a picche non è da escludere, ma voi, in presenza di un colore di sette carte non avete dubbi sull'atout da preferire e, come lo spagnolo Goncalves, saltate a 4 cuori. Nord contra per mostrare valori e Sud passa trasformando il contro in punitivo.

Ecco dunque la dichiarazione, tutti in prima:

OVEST	NORD	EST	SUD
Goncalves	Ravyshyn	Carral	Chumak
—	—	—	1 ♦
4 ♥	contro	fine	

Nord attacca con il 5 di quadri ed Est mostra le sue carte.



*Dopo aver tagliato l'Asso impegnato da Sud, come impostate il vostro gioco?*

Intavolate una subdola Donna di picche, ma Nord supera con l'Asso e puntualmente ritorna a cuori, con il 4.

*Come continuate?*

Lisciare dal morto sembra automatico, ma non lo è per voi che decidete di prendere con l'Asso, Sud seguendo con il 5.

*Come proseguite? E perché non avete lasciato dal morto il ritorno di Nord?*

Il passo di Sud sul *contre* del compagno vi lascia intravedere nella sua mano la Donna terza. Se aveste lisciato dal morto Sud non l'avrebbe sicuramente impegnata e voi, dopo aver tagliato una picche, avreste dovuto comunque cedergliela. Prendendo invece con l'Asso, voi, come Goncalves, pur tagliando una picche sperate di poterla catturare accorciando la vostra mano.

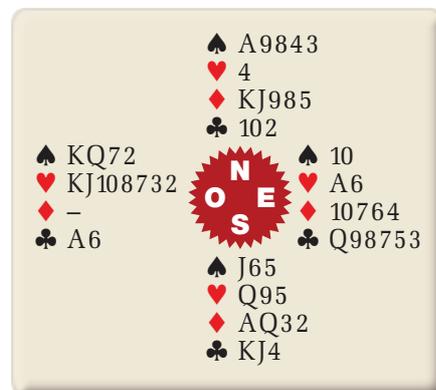
Vinto quindi con l'Asso, proseguite con quadri taglio, Re di picche, picche taglio e quadri taglio raggiungendo la seguente situazione:



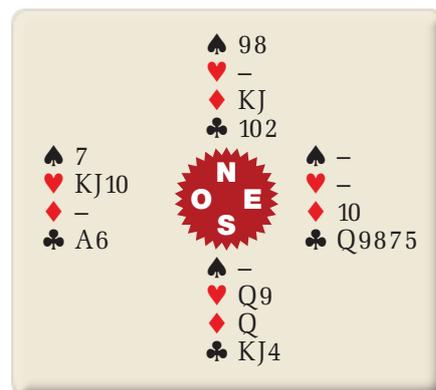
*Come continuate per cercare di ottenere le quattro prese ancora necessarie?*

Se Sud, che per la sua apertura è certamente in possesso del Re di fiori, ha iniziato con una 4-3-4-2 nel finale potrebbe essere rimasto con ♠ 9 ♥ Q9 ♦ Q ♣ Kx (il Fante di picche può essere stato da lui giocato per dare un falso quadro della sua mano). In tal caso col 7 di picche lo mettete in presa. Per il suo meglio Sud ritorna a quadri, ma voi dopo aver tagliato, proseguite con due giri di cuori o di fiori mettendolo nuovamente in mano assicurandovi così ancora due prese con la forchetta nell'altro colore.

Ma ecco la smazzata al completo:



Come vedete, Sud aveva iniziato con tre sole picche e pertanto questa era la situazione a sei carte:



Se avete giocato il 7 di picche, Nord prende e ritorna a fiori battendo il vostro impegno.

Ma voi probabilmente avete assegnato a Sud soltanto tre picche. Se ne aveste avuto quattro, infatti, sul *contre* del compagno avrebbe certamente dichiarato 4 picche anziché passare con quella misera Donna terza di cuori. Nel descritto finale, pertanto, proseguite con Asso di fiori e fiori. Sud prende, ma voi, vinto con il 10 di cuori il suo ritorno, come Goncalves continuate a picche assicurandovi le ultime due prese e il contratto con la forchetta di atout



Ricordatore in avorio.  
Collezione privata BSC

# Kat on Play



Marco Catellani

**T**utti dicono che, sceso il morto e prima di muovere una qualsiasi carta, occorra riflettere. Però, nessuno, dice mai “Per quanto?”... Per questo, in assenza di una “specificativa normativa sull’utilizzo di una clessidra al tavolo”, diventa poi normale (soprattutto in internet) che la fretta e la voglia di non far attendere gli avversari abbiano la meglio su insegnamenti teorici. Anche perché l’esperienza dice che, a fronte di una attesa di parecchi minuti, non sempre si abbiano corrispondenti miglioramenti...

Per quanto mi riguarda, ma non fate-ne scienza, io “abbandono” la ricerca del Santo Graal (ovvero, la ricerca di una linea “migliore”) quando a mio personalissimo avviso si sia raggiunto, col 20% del tempo a disposizione, un grado di accuratezza dell’80%. Certo, tutto poi si sposta a come si possano mai conteggiare queste “ulteriori” percentuali dell’80/20... ma spero che il senso sia chiaro: dedicare tante risorse a miglioramenti minimi, spesso, è uno spreco... che non tutti possono permettersi.

Forse potevo evitare tante parole con un esempio. Vediamo.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1♠
passo	1SA	passo	3♥(1)
passo	4SA	passo	5♣(2)
passo	5♥(3)	passo	6♥(4)
fine			

1) 5-5 17+

2) 1-4 Assi su 5 (atout cuori)

3) Se ne hai uno, giochiamo 5♥

4) No, ne ho proprio 4...

L'attacco è il 3♣, e scende:



Qualche idea su come giochereste questa mano? Prendete e continuate a tagli

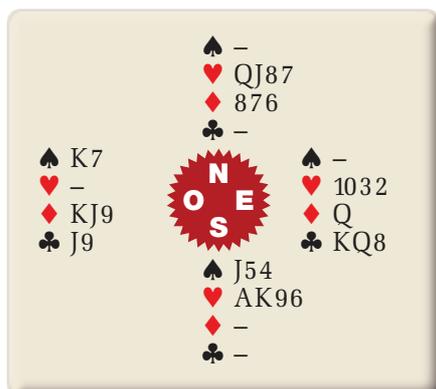
in croce? Prendete e battete le atout? Affrancate le picche? Affrancate le quadri?

Spero stia cominciando a divenire chiaro quel che volevo sottintendere con quel lungo preambolo iniziale. Nella mano infatti, non dico si debba sempre giocare “sperando bene” (cuori 2-1 e picche 3-3), ma dico solo che a “pensar troppo male” (cuori 3-0 e picche 6-0), spesso, si perderebbe parecchio tempo, nonché forza mentale, nonché attenzione, inutilmente. Perché ad ogni singola carta potreste avere un problema analogo, ed il tempo a disposizione è comunque limitato. Quanti potrebbero reggere uno stress di questo genere, continuo, carta dopo carta?

Provate, se volete, a prendere ora un cronometro, ed a darvi tre minuti per analizzare la vostra linea di gioco: il morto e la mano li conoscete. Passato quel tempo, però, dovete avere le idee chiare sulle prime sei prese, avendo in testa gli scenari possibili... fate insomma finta di essere al tavolo (e al tavolo tre minuti sono una esagerazione). Pronti? Via...

Già qui? Non è che avete usato lo stesso identico tempo che avreste “atteso” nella realtà? Se è questo il caso, sappiate solo che nessun insegnamento può “stabilizzarsi” senza studio e sofferenza mentale. Comunque, giacché siete qui, continuiamo...

La regola dell’80/20 (che, ripeto, non è una regola universale ma piuttosto una filosofia di vita, applicata al gioco) avrebbe dovuto farvi giocare così: A♣, fiori taglio, A♦ scartando la terza fiori, quindi A♠ e picche. Immaginiamo tutti rispondano e tornino quadri, tagliata con la piccola cuori.



Da qui, si taglia ALTO la terza picche,

arrivando a questo bivio decisionale:

- Se le picche sono 3-3, si scopre.
- Se le picche sono 4-2 o 2-4, si gioca cuori al Re guardando chi risponde e/o scarta, quindi:
  - se tutti rispondono, si taglia ALTO la 4ª picche, si rientra in atout e si scopre;
  - se a sn scarta, si taglia ALTO la 4ª picche, si rientra con l’impasse in atout e si scopre;
  - se a ds scarta, si taglia BASSO la 4ª picche, si sblocca il J♥ e si rientra a quadri, sperando di non essere surtagliati.

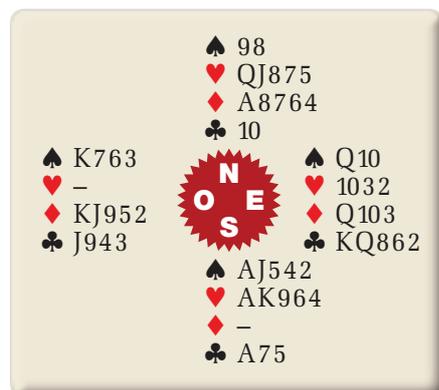
Ora, è possibile che questa linea non sia perfetta, ed indubbiamente, dedicando alla mano qualche tempo, qualche miglioramento potrebbe essere forse possibile. Come esercizio, vi consiglieri di farlo, scrivendo quindi a [bdi@federbridge.it](mailto:bdi@federbridge.it) i miglioramenti trovati. Dedicatevi all’analisi tranquillamente: solo, però, non barate. Prendete il cronometro e, nel segnalare quella che a vostro avviso è una linea migliore, dite anche il tempo impiegato. Sarebbe certo un ottimo allenamento... e non ve ne abbiate a male se questo “compito” lo affido a voi.

Ormai da anni, uso questa tecnica (80/20) per rilassarmi: se dovessi valutare che è meglio pensare di più al tavolo, diamine, lo farei in quella occasione.

Almeno, qualche volta di più, manterrei...



A seguire, ecco la mano realmente vista al tavolo, e che ha ispirato la corrispondente analisi:



# Assaggiate il vostro talento col timer

**Luca Marietti**

**V**i propongo da oggi una serie di problemi abbastanza immediati; alcuni di essi ve li ho già propinati in un più o meno recente passato. Per la maggior parte la fonte di ispirazione origina dalla penna del grande Victor Mollo, autore famoso per i suoi testi sulla tecnica e psicologia nel bridge, e che raggiunge l'apice come scrittore nella serie "Bridge in the me-nagerie" (dove i soci di un esclusivo Circolo vengono per nome e indole equiparati ai vari animali di un'aia; mani incredibili e divertentissime al contempo).

Direi che sono tutti poco complicati ma abbastanza istruttivi, per solutori più o meno abili, citando un famoso motto della Settimana Enigmistica. Alla fine di ogni puntata qualcosa di un po' più ostico, un problema di controgioco, tanto per vedere se siete abbastanza carburati in questo complesso compartimento del bridge.

Qui ho raccolto a man bassa da due tra i più importanti autori nel campo, Terence Reese e Edwin Kantar.

Tornando a noi, agli assaggi col timer, si tratta quasi sempre di decidere alle prime carte la linea da seguire, un allenamento per affinare i riflessi al tavolo.

## IL PROFESSORE



«Nel bridge tutto deve sempre essere di una serietà assoluta. Quindi, non dichiarate mai quello che avete in mente...».

Sono comunque tutti poco complicati ma abbastanza istruttivi, come dicevo prima, adatti a solutori più o meno abili. Tempo massimo 5 minuti ognuno. Un premio (virtuale) a chi ce ne mette di meno.

### 1) Contratto: 6 ♠

♠ Q 9 4 3  
♥ A Q J 3 2  
♦ 5 4  
♣ K 2

**N  
O S  
E**

♠ A J 10 8 7 6 5  
♥ 8  
♦ A Q  
♣ A J 3

L'attacco è 5 di cuori, per l'Asso del morto. Giochiamo il 9 di picche per il 2 di Est; e ora?

10 punti nel tempo massimo, 20 se arrivate alla corretta soluzione in meno di due minuti.

### 2) Contratto 4 ♠

♠ 10 8 4 3 2  
♥ K 5  
♦ A 9 5 3  
♣ K 6

**N  
O S  
E**

♠ Q 9 7 6 5  
♥ A 7 3 2  
♦ 8  
♣ A 9 3

Ovest attacca di Dama di cuori per il Re del morto.

Cosa giochiamo?

10 punti entro 5'

20 punti entro 2'

### 3) Contratto: 6 ♥

♠ 8  
♥ A 7  
♦ K Q 10  
♣ A 10 8 7 6 5 4

**N  
O S  
E**

♠ A 8 6  
♥ K Q 10 9 8 3  
♦ A J 5  
♣ 9

La licita:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♣	passo	1 ♥
4 ♠	passo	passo	5 ♥
passo	6 ♥	fine	

Ovest attacca con il Re di picche, per l'Asso di mano.

Come procedere?

5 punti entro 5'

10 punti entro 2'

### 4) Contratto 6 ♦

♠ 2  
♥ A Q 8 6 5  
♦ A J 9 7  
♣ K 9 8

**N  
O S  
E**

♠ A 9 8 6 5  
♥ 7  
♦ K Q 10 8  
♣ A 4 3

Ovest, che aveva aperto di 1 ♥, attacca con la Dama di fiori.

Quali sono le prime carte che giochiamo?

10 punti entro 5'

20 punti entro 2'

## IL CONTROGIOCO

Contratto: 6♥

♠ Q9863	♠ J5	
♥ 52	♥ KJ87	
♦ K106	♦ 942	
♣ 942	♣ AK106	

(morto)

(voi)

La licita è stata sbrigativa, tipo 1♥ - 4♣ - 6♥.

Attaccate a picche, per il 5, il Re del compagno e l'Asso.

Il giocatore gioca Asso di fiori, Re di fiori e fiori taglio, Asso di cuori e cuori al Re, su cui il vostro compagno scarta, e fiori taglio.

Ora esce di mano col 10 di picche per la vostra Dama.

Come proseguite?

15 punti in 5'

30 entro 2'

### SOLUZIONI

#### 1) Non picche

L'impasse è quasi al 50 % ma in questo caso ci garantisce il contratto al 100 %, perché

– se anche Ovest entra in presa con il Re secco dovrà poi tornare in un colore che ci regala la dodicesima presa, ovve-



ro a fiori o quadri nella forchetta oppure a cuori liberando un onore del morto ovunque sia il Re.

– se Est è partito con il Re secondo di picche avremo solo il problema di fare o no tredici prese.

#### 2) Non picche

Se per disgrazia Ovest possiede AKJ nel colore, batterà le 3 atout e ci lascerà a corto di una presa.

Incassiamo invece le teste a fiori, quadri e cuori e seguiamo a tagli in croce. Finiremo al peggio col pagare solo le 3 picche avversarie restanti.

#### 3)

Se tagliamo la seconda picche con il 7 e Sud surtaglia (ipotesi tutt'altro che impossibile vista la licita), il ritorno in atout ci metterà nei guai.

La via più sicura consiste nel tagliare prima con l'Asso e poi rientrare in mano per tagliare l'ultima picche col 7.

#### 4) Asso e Re di fiori, Asso di cuori e

## Asso di picche

Le quadri sono tutte alte e quindi possiamo giocare a tagli in croce; per fare ciò dobbiamo incassare prima le teste, per evitare che alla fine l'avversario scarti e poi ci tagli un Asso.

#### 5)

♠ Q9863	♠ J5		♠ K72
♥ 52	♥ KJ87		♥ 4
♦ K106	♦ 942		♦ J8753
♣ 942	♣ AK106		♣ QJ83

♠ A104	
♥ AQ10963	
♦ AQ	
♣ 75	

Sud è partito con 6 carte a cuori e due a fiori e ha proseguito come se avesse due picche e tre quadri, per indurvi ad evitare il ritorno a picche in taglio e scarto.

Ma sempre ha almeno 5 carte tra i due colori restanti.

Se anche avesse avuto in partenza A10 secchi a picche, il ritorno nel colore non lo avrebbe aiutato perché vuol dire che a quadri era partito come minimo con AQx per tre cartine.

Perciò dovete sempre e comunque tornare a picche.



## Programma vacanze 2013

16-24 febbraio Seichelles

27 marzo-3 aprile Napoli (Pasqua)

5-12 maggio Ischia

27 maggio-6 giugno Porto S. Stefano

20-30 giugno Palinuro

13-27 luglio Baia Samuele

10-17 marzo Cortina

28 aprile-5 maggio Assisi

12-19 maggio Montegrotto

5-15 giugno Rovigno

22-29 giugno Pantelleria

27 luglio-21 agosto Cetraro

Info: 3357018233 o [enricobasta@gmail.com](mailto:enricobasta@gmail.com) sito: [www.incontridibridge.it](http://www.incontridibridge.it)

# Dichiariamo in Quinta Italiana

Regista: **Ruggero Pulga**

Quiz di Ottobre - Anno 2012 - N. 4

**S**istemisti, tocca a voi! Ecco sei tipiche situazioni dichiarative piuttosto frequenti che richiedono altrettanti sviluppi da definire attraverso le risposte vostre e quelle degli esperti.

## 1. Dich. Nord - Tutti in prima - Duplicato

In Sud avete:

♠A765 ♥Q853 ♦KJ3 ♣42

OVEST	NORD	EST	SUD
-	2SA	passo	3♣
passo	3♦	passo	?

Risposta	Esperti	Partecipanti	Quot.
4♣	7	43	100
3♥	5	64	100
3♠	3	9	100
4♦	3	66	100
3SA	-	79	-
4SA	-	30	-

**Garbosi (4♣):** "Entrambi i nobili con visuale di slam".

**Cedolin&Caviezel (4♣):** "I nobili da slam (4♦ da manche) permette la scelta in sottocolore, un gradino in più".

**Mariani (4♣):** "I due nobili da slam: con mano minima l'apertore dice 4♦ con mano buona fissa il maggiore".

**Biondo (4♣):** "Sicuramente giocheremo slam, intanto vedo di appurare qual è il colore del fit".

**Furio Di Bello (4♣):** "I due nobili da slam. Se dicessi 3♥ e poi su 3SA dichiarassi 4♦ mostrerei 4♠ e 5♦".

**Hamaoui (4♦):** "Mostra i due nobili con ambizioni di slam, mentre 4♣ mostra i nobili da manche".

**Clair (3♠):** "Preferisco non perdere le dichiarazioni naturali di 4♣ e 4♦. Si possono mostrare i tentativi di slam utilizzando in modo differente le dichiarazioni di tre cuori e di tre picche".

**Attanasio (3♠):** "Lo slam ha probabilità se l'atout è cuori e la Donna di cuo-

ri è determinante solo in quel caso".

Non è raro possedendo entrambi i nobili scoprire che anche il compagno ne possiede almeno uno. Vale la pena approfondire lo sviluppo della dichiarazione.

Quasi universale l'idea di far dichiarare il nobile all'apertore, mostrando anche visuale di slam, se il sistema lo consente. C'è chi lo fa con 4♣, i più, e chi con 4♦. Chi mostrando dove ha cue bid (Vivaldi & Rossano) e riservando - immagino - tre cuori e tre picche alle situazioni che escludono slam. Ma c'è anche chi non lo fa, solo perché il sistema non lo prevede (Bocchi, De Falco, Guerra) suggerendo sviluppi aggiuntivi a 4♣ per lo slam e 4♦ limitato a manche. A loro vanno comunque attribuiti cento punti.



## 2. Dich. Nord - Tutti in zona - Duplicato

In Sud avete:

♠AQ1032 ♥QJ1084 ♦3 ♠96

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1♦	passo	1♠
passo	2♣	passo	?

Risposta	Esperti	Partecipanti	Quot.
3♥	15	101	100
2♥	2	168	80
2♠	1	8	10

**De Falco (3♥):** "5-5 invitante". Anche per Bocchi, Garbosi, Attanasio, Biondo, Moritsch e Mortarotti.

**Guerra (3♥):** "5-5 limite. Ho buoni colori. Non sarà un dramma se andrò a giocare nella 5-2".

**Furio Di Bello (3♥):** "5-5 invitante. Se fossi stato forte avrei detto due cuori e poi tre cuori".

**Cerreto (2♠):** "Dichiarazione da tac-

chino, ma 2♥, secondo me, può solo portare a danni peggiori".

**Clair (3♥):** "5-5 invitante ne avevamo già parlato anche se sono un po' leggerino i colori sono belli".

**Cedolin&Caviezel (3♥):** "Naturale limite. Anche se un po' debole non vediamo di meglio".

**Mariani (2♥):** "Se 3♥ immediato è forzante, allora 2♥ e poi 3♥ dovrebbe mostrare queste carte".

**Vivaldi & Rossano (2♥):** "Se abbiamo visto bene il sistema è l'unica possibile".

**Cacciapuoti (3♥):** "5-5 limite. Quarto colore discendente a salto".

Ci vuole proprio un atto di coraggio per dire le cuori? Paura per paura può anche capitare che il compagno abbia la tricolore. Per non parlare di chi dichiara così con la 1444. Allora? Qual è la limite? Tre cuori a salto oppure prima due e poi tre? L'edizione 2012 ha modificato il significato originario del salto a colore nuovo, definendolo limite e adeguandosi al significato più diffuso.

C'è chi dice che da sistema si deve dire due, c'è chi dice che invece si deve dire tre. Mi sembra importante stabilire e premiare la pratica più diffusa, senza penalizzare chi ritiene di aver aderito al sistema. Le risposte però dimostrano che ormai tra i giocatori italiani è generalmente considerato forzante due e poi tre ed è invece generalmente considerato limite il tre dichiarato a salto.



## 3. Dich. Nord - Tutti in zona - Duplicato

In Sud avete:

♠A8643 ♥102 ♦J109 ♣J93

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1♥	passo	1♠
passo	3♦	passo	?

Risposta	Esperti	Partecipanti	Quot.
3♥	10	120	100
3♠	4	96	40
4♥	3	16	30
3SA	1	23	10

**Furio Di Bello (3♥):** "Non so più giocare naturale queste sequenze, sono trop-po abituato alla Gazzilli".

**Cerreto (3♥):** "Anche in situazioni FM il riporto può non essere vero fit, ma dichiarazione di attesa".

**Moritsch (3♥):** "Minimo, non retta a fiori".

**Hamaoui (3♥):** "Riporto, il partner dichiara il suo shape".

**Guerra (3♠):** "Se la situazione è forzante non necessariamente mostro sei carte".

**Clair (3♠):** "Il male minore, ma il colore dovrebbe essere un po' più decente. Il problema è ricorrente. Avevo già proposto l'inserimento della Gazzilli".

**De Falco (3♠):** "Se proprio devo farne un'altra, 4♥".

**Bocchi (3SA):** "Pericoloso, ma è l'unica manche realizzabile. Mi piacciono J109 di quadri".

**Biondo (4♥):** "Sul forzante del partner è più facile realizzare 4♥ che non 5♦ o 3SA, mentre 3♥ potrebbe sembrare tentativo di slam".

Senza Gazzilli, tre quadri per i più è FM. Ma come si va avanti? Tre cuori è riporto-relay, fit che fissa e invita a slam o una dichiarazione ambigua fra le due? Per i più evidentemente il tre cuori può essere riporto-relay. Sono però convinto che anche con il fit e la mano da slam la maggioranza avrebbe dichiarato tre cuori, pur potendo licitare 4♣ per fissare le cuori. Purtroppo non esiste un'alternativa interlocutoria sotto 3SA quando non si possiede il fermo a fiori, e per questo ritengo che dichiarare 3SA "sperando" sia un'estrema ratio, la cui validità probabilistica e psicologica non giudico, ma che trovo improponibile come soluzione "da sistema". Se lo dicesse qualcuno che conosco troverebbe il compagno con ♣Ax. Così avrebbe centrato il contratto giusto, andando però sotto per averlo giocato dalla parte sbagliata.



#### 4. Dich. Sud - Tutti in zona - Duplicato

In Sud avete:

♠KQ92 ♥AJ1076 ♦A54 ♣2

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1♥
2♣	contro	3♣	?

Risposta	Esperti	Partecipanti	Quot.
contro	10	49	100
3♠	7	205	90
4♣	1	21	80

**Cedolin & Caviezel (3♠):** "Dovrebbe mostrare una mano non debole ma non forte".

**Mariani (3♠):** "Mi sembra di avere materiale sufficiente".

**Furio Di Bello (3♠):** "Ho troppi valori concentrati nei due nobili per dire passo".

**Cerreto (3♠):** "Giocassi con me stesso ne direi quattro. Contro lo direi con 4♦ 3♠ e mano più forte".

**Bocchi (contro):** "Ho carte troppo belle per tre picche".

**Mortarotti (contro):** "Direi tre picche con meno".

**Biondo (contro):** "Voglio giocare manche ed il contro mi fa capire se il fit è a cuori o a picche".

**Gavelli (contro):** "Troppo forte per 3♠ e 4♣ nella confusione del bridge moderno meglio lasciarlo alle 6-4 indiscriminate".

**Vivaldi & Rossano (4♣):** "Più descrittiva di tre picche".

**Hamaoui (contro):** "Posso giocare anche a quadri se il compagno non ha le picche".

**Clair (contro):** "La manche mi sembra fattibile anche con uno sputnik minimo dal compagno".

Se il contro non garantisce le picche, come ritengo che sia, tre picche deve mostrare una mano decente. A maggior ragione tre picche non può essere una mano troppo debole se il contro può arrivare dalla terza di cuori senza la quarta di picche, perché in tal caso bisogna reggere la correzione al livello più alto. Classico contro senza le picche è invece quello che arriva dalla 3253 vicina all'apertura o forse anche leggermente più forte se le quadri sono brutte... e quella volta giocando a quadri si rischia di mettere insieme proprio tante prese. Al-

lora il problema diventa: questa è solo una mano normalmente decente o è proprio una bella mano? Altra domanda: come si differenzia il contro dalla surlicita? Certo è che se il contro sputnik promettesse invece le picche quarte i significati delle ridichiarazioni dell'apertore cambierebbero completamente.



#### 5. Dich. Nord - Tutti in prima - Duplicato

In Sud avete:

♠J986 ♥J108 ♦J7532 ♣5

OVEST	NORD	EST	SUD
-	2♣	passo	2♦
passo	2♠	passo	?

Risposta	Esperti	Partecipanti	Quot.
4♣	17	86	100
3♠	1	43	290
4♠	-	160	0

**Cacciapuoti (4♣):** "Cue bid e fittissimo", **Moritsch (4♣):** "Cue bid obbligatoria".

**Vivaldi & Rossano, Mariani, Clair (4♣):** "Splinter per mostrare fit quarto".

**Bocchi (4♣):** "e poi freno da pazzi"; lo stesso è per **Gavelli**.

**Cerreto (4♣):** "Un po' eccessivo, ma con mano più forte dichiarerei 3♠"; così è anche per **Hamaoui**.

**Attanasio (4♣):** "Se dico 4♠ sottolucito, così invece surlicito, ma delle due questa è la migliore".

**Guerra (4♣):** "Il rialzo a 3♠ promette almeno una key card. La splinter invece non promette niente". Stesso discorso vale per **Furio Di Bello**.

**Cedolin & Caviezel (4♣):** "La mano ci sembra troppo invitante. Escludiamo il tre picche".

Alcune motivazioni leggermente diverse:

**Garbosi (4♣):** "Splinter. La mia mano è già nel range 0-4".

**De Falco (3♠):** "Per fare splinter a

Grazie al contributo di Villa Fabbriche, il concorso "Dichiariamo in Quinta Italiana" ha, per l'edizione 2012/2013 (l'edizione iniziata quindi ad aprile 2012):

- due premi finali, legati alla classifica cumulata assoluta del concorso;
- sei premi di tappa, legati alla classifica di ogni singolo bimestre.

In caso di parità verranno privilegiati i partecipanti con iscrizione ininterrotta alla FIGB di più vecchia data, ed i cartoni in premio sono da intendersi tutti composti da 6 bottiglie di Chianti superiore. I Registri e gli Esperti che collaborano al concorso sono esclusi dai premi.

**Il 1° classificato finale avrà diritto a 2 cartoni di Chianti superiore.**

**Il 2° classificato finale avrà diritto a 1 cartone di Chianti superiore.**

**Il 1° classificato di ogni tappa avrà diritto a 1 cartone di Chianti superiore.**

I premi sopra descritti NON sono cumulabili fra loro (il partecipante ha diritto di ricevere il premio di maggior valore e, a parità di valore, il primo conseguito in ordine temporale), e verranno tutti spediti a fine concorso (preavvertendo i vincitori per email, per eventualmente fornire un indirizzo di spedizione diverso da quello memorizzato nei dati anagrafici federali).



4 ♣ *dovrei avere qualcosa in più*”.

La risposta due quadri di norma non è necessariamente negativa, è di attesa. I più ormai giocano così. La risposta 4 ♣ sarà certamente universale o quasi. Ma le domande sono: è 4 ♣ sicuramente splinter? Direi di sì, se no c'è tre picche. E se è splinter, quanto promette e quanto è limitata?



### 6. Dich. Sud - Tutti in prima - Duplicato

♠AJ10975 ♥75 ♦A32 ♣K8

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♠
passo	2 ♣	passo	2 ♠
passo	3 ♠	passo	?

Risposta	Esperti	Partecipanti	Quot.
4 ♣	17	161	100
3SA	1	17	80
4 ♠	-	64	-

**Cacciapuoti (4 ♣):** “Ho 5 mezzi controlli e la sesta di picche...”.

Stessa valutazione per **Bocchi, Mortarotti e Guerra**.

**Cerreto (4 ♣):** “Ho una mano discreta ed il K di fiori che può essere una carta importante”.

**Furio Di Bello (4 ♣):** “Da sistema 3SA sarebbe mano minima. La mia è una mano massima nell'ambito del minimo che ho già detto di avere dichiarando 2 ♠ al secondo giro”.

**Hamaoui (4 ♣):** “mano minima, ma la sesta è un valore aggiunto, così come il K di fiori. Non ricordo se giochiamo 3SA che mostra mano buona e una cue bid con mano non minima. 4 ♠ sarebbe il minimo sparato”.

**Biondo (4 ♣):** “Sul tentativo di slam

siamo sì minimi, ma con carte pazzesche, basta che lui abbia le carte giuste per dichiarare slam”.

**Cedolin&Caviezel (4 ♣):** “Pochi punti, ma carte di testa e sei picche. Il guaio sarebbe una dichiarazione di 4 ♥ del compagno. Nel nostro sistema dichiariamo 3SA che mostra una mano non minima, se no avremmo dichiarato 4 ♠, ma non di rever, se no avremmo fatto cue bid”.

**Gavelli (4 ♣):** “Troppo bella per 3SA che denuncia una mano minima”.

**De Falco (3SA):** “Visto che ho questa opzione per dare la mano minima, la uso”.

**Clair (4 ♣):** “Cue bid. Non sarebbe male inserire la turbo oppure 3SA che indica un buon colore di atout”.

La cue bid a 4 ♣ sembrerebbe banale, ma il passaggio a 3SA che cosa significa? Mano minima? Turbo? Atout belle? Mano buona? Da escludere comunque 4 ♠, per valutazione complessiva e perché antieconomica. Un motivo in più per dare a 3SA il significato di mano minima. Ma questa è davvero una mano minima? E cosa significa in una sequenza come questa “mano minima”? La situazione è fra le più classiche foriere di incidenti: mano di apertura e di risposta entrambe illimitate. Difficile uscirne, perché entrambi i dichiaranti rischiano di non negare mai nulla per non togliere spazio al compagno, senza che nessuno dei due abbia mai fatto un vero tentativo di slam. Meglio sempre definire la forza di almeno una delle due mani prima di iniziare le cue bid. A proposito: il compagno avrebbe potuto dichiarare 4 ♠ sul nostro 2 ♠, così come avrebbe potuto fare direttamente una cue bid a livello quattro. Quali mani dovrebbe escludere?

### CLASSIFICHE RELATIVE AI PREMI DI TAPPA (S.E. & O.)

#### 1ª tappa

<b>Carbone Antonio</b>	<b>590</b>
De Falco Dano	590
Guerra Enrico Spadaro	590
Mariani Carlo	590
Pulga Ruggero	590
Biondo Bernardo	580

#### 2ª tappa

<b>Nugnes Francesco</b>	<b>600</b>
Cossutta Massimo	590
Marongiu Patrizia	590
Olivieri Gabriella	590
Valle Sergio	590

#### 3ª tappa

De Falco Dano	600
<b>Fifi Ermanno</b>	<b>580</b>
Alunni Stefano	580
Lisanti Donatello	580

#### 4ª tappa

<b>Turco Alessandro</b>	<b>600</b>
Attanasio Dario	600
Gavelli Gabriele	600
Hamaoui Steve Salvatore	600
Lardo Antonio	600
Toniolo Tommaso	600
Asti Silvio	590
Badolato Francesco	590
Bruno Giovanni	590
Buscaglia Marco	590
Cossutta Massimo	590
Di Bello Furio	590
Egoti Mauro Enzo	590
Garbosi Franco	590
Malfatto Claudio	590
Messina Luigi	590
Moritsch Massimo	590
Olivieri Gabriella	590
Puccia Modica Fabio	590
Rinaudo Guido	590
Salvi Massimo	590
Valentini Sandra	590
Vecchi Lanfranco	590

# I prossimi Quiz

Anno 2012 - N. 5

**Regista:**

**Tony Mortarotti**

1

Per tutti i sei quiz il tipo di gara è **duplicato**

**Quiz n. 1:** tutti in zona. In Sud avete:

♠AKJ2 ♥J3 ♦K72 ♣J962

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♣
1 ♥	contro	3 ♥	?



**Quiz n. 2:** tutti in zona. In Sud avete:

♠765 ♥A1082 ♦AK1097 ♣3

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♦
1 ♠	2 ♥	3 ♠	4 ♥
4 ♠	passo	passo	?



**Quiz n. 3:** tutti in zona. In Sud avete:

♠AK3 ♥KQ1073 ♦KJ ♣K65

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♦	passo	1 ♥
passo	1 ♠	passo	2 ♣
passo	2 ♠	passo	?



**Quiz n. 4:** tutti in zona. In Sud avete:

♠AJ ♥KJ83 ♦Q3 ♣A9752

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♦	?



**Quiz n° 5:** tutti in prima. In Sud avete:

♠KQ7 ♥AK42 ♦A95 ♣K104

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♣
1 ♠	passo	2 ♠	?



**Quiz n° 6:** tutti in prima. In Sud avete:

♠72 ♥10942 ♦A109852 ♣4

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♣	contro	passo	1 ♥
passo	1SA	passo	?

# Inside Lille

## Giampiero Bettinetti

### PERICOLI DEL CONTRO PUNITIVO

A volte un contro punitivo si rivela controproducente in quanto può mettere il dichiarante sulla strada giusta per mantenere un contratto che non avrebbe realizzato senza il cartellino rosso del nemico. Due mani dei recenti 14th World Bridge Games di Lille sono particolarmente indicate per dimostrare l'assunto. Nella prima mano (ruotata di 180°) il dichiarante è Sud, E/O Vul.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1♠
passo	1SA	passo	2♣
passo	2♦	passo	2♠
passo	2SA	passo	4♠
contro	fine		

Vi do subito le 52 carte perché il campione polacco Cesary Balicki in Sud, dopo l'attacco di Re di cuori, ha giocato come se le vedesse.

Asso di cuori, fiori alla Donna e Asso di fiori; poi quadri alla Donna, Asso di quadri scartando una fiori, quadri taglio, e in questa posizione, fiori:

Ovest ha fatto del suo meglio scartando il Re di quadri, ma il dichiarante ha tagliato al morto e ha perso solo tre prese d'atout mantenendo il contratto. Lo stesso contratto è stato giocato da Norberto Bocchi dopo questa licita:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1♠
passo	1SA	passo	3♣
passo	3SA	passo	4♠
contro	fine		

Qui l'attacco è stato diverso, il 4 di picche, ma il risultato non è cambiato. Seguendo il gioco di Sud sullo schema di 52 carte iniziale, in presa di 8 al morto la prosecuzione è stata fiori alla Donna, quadri alla Donna, Asso di quadri scartando una fiori, quadri taglio, cuori all'Asso e quadri taglio, arrivando al seguente finale a sei carte:

Qui Bocchi ha giocato Asso di fiori e fiori incartando Ovest in atout una prima volta. La manovra è stata ripetuta due prese dopo, con il risultato che il dichiarante ha potuto realizzare le sue dieci prese. La morale è che un contro per dire al dichiarante che le atout sono 6-0 non è punitivo ma 'autopunitivo' se gli fa trovare la manovra per superare l'ostacolo. O, se si vuole, diciamo un difensore può dare il contro solo se sa selezionare l'attacco che batte il contratto, in questo caso l'Asso di picche, e naturalmente il rinvio: qualsiasi carta di colore rosso.

Nella seconda mano (ruotata di 90° in senso antiorario) giocata da Sud il contratto è ancora 4 picche contrate dopo la licita che segue (dichiarante Nord, E/O Vul).

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	1♣	2♠
3♥	3♠	4♥	4♠
passo	passo	contro	fine

Anche stavolta diamo tutte le 52 carte per seguire il gioco e il ragionamento del dichiarante dopo l'attacco di Donna di fiori che rimane in presa.

Ovest prosegue con Re di cuori e poi Fante di fiori superato dall'Asso di Est che tenta di incassare l'Asso di cuori. Il dichiarante taglia e si appresta a risolvere il problema delle atout. In licita il contro di Est è stato dato dopo lunga esitazione, e la prima giusta decisione è stata quella di passare l'Asso prendendo il Re secco dell'apertore. Battuta la seconda atout della difesa, Sud taglia una fiori e quando vede che Ovest ne aveva tre, ha il conto completo della mano di Est, una tricolore 1-4-4-4. Ora atout per il morto chiamando da lì il Fante di quadri. E sulla piccola di Est, applicando la vecchia teoria che 'se non copre è perché non ce l'ha', ha impegnato l'Asso di quadri e battuto anche il Re prendendo la Donna seconda di Ovest. In questo caso il contro punitivo sembra aver sortito l'effetto di ispirare il gioco del dichiarante in due situazioni cruciali. Lo stesso contratto è stato giocato da Alfredo Versace dopo una licita diversa.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	1♦	1♠
2♥	3♠	4♥	4♠
passo	passo	contro	fine

L'attacco è Re di cuori (3 di Est, incoraggiante) seguito dal 10 per l'Asso di

Est e il taglio di Sud. Con due inevitabili perdenti a fiori, il problema era di non cedere prese né in atout né a quadri. Per raccogliere qualche informazione Versace ha giocato fiori che Ovest ha preso di Fante per rinviare il 7 di picche (nascondendo il 5). Dato che Est aveva aperto e il contro faceva prevedere con molta probabilità il Re d'atout fra le sue carte, Sud ha passato l'Asso risolvendo il primo problema. Sempre alla ricerca di altre informazioni, Versace ha giocato fiori per il Re di Est che ha rinviato il 7 di quadri preso di Asso, notando il 2 giocato da Ovest. Adesso picche alla Donna (Est scarta il 6 di cuori) e fiori taglio notando la caduta della Donna di Ovest. A questo punto entra in gioco la considerazione che il 2 cuori di Ovest in fase licitativa era forzante, e avendo questo difensore mostrato KQ di cuori e QJ di fiori, doveva avere anche la Donna di quadri per far tornare i conti. E dato che la distribuzione della mano di Ovest era verosimilmente una 2-6-2-3, Sud ha battuto il Re di quadri prendendo la Dama seconda a sinistra. Versace non aveva le comunicazioni necessarie per confermare la distribuzione sopra ipotizzata tagliando l'ultima fiori, ma la sua deduzione è stata che con una 2-6-1-4 Ovest avrebbe con molta probabilità attaccato a qua-

dri, il colore d'apertura del compagno.

L'ultima mano così come s'è presentata al tavolo con la licita che segue (dichiarante Sud, N/S Vul.) è invece un esempio di come un contro punitivo può indirizzare l'avversario sulla giusta via nella fase di licita.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	4♠
passo	passo	4SA	passo
5♣	?		

Tocca a voi in Nord con queste carte: ♠Q105 ♥742 ♦Q10 ♣AQJ106. Cosa mettere al posto del punto interrogativo? Penso che abbiate scelto tutti i cartellini verdi che avete nel vostro bidding box. Ecco le 52 carte:

♠ 94 ♥ 106 ♦ K9763 ♣ 9874	♠ Q105 ♥ 742 ♦ Q10 ♣ AQJ106 <div style="font-size: 2em; font-weight: bold; margin: 10px 0;">O N E S</div> ♠ - ♥ AKQ85 ♦ A842 ♣ K532 ♠ AKJ87632 ♥ J93 ♦ J6 ♣ -
------------------------------------	--

Se invece avete messo il cartellino rosso, solo un Est masochista potrebbe passare invece di annunciare la sue cuori e cedere alla difesa solo due prese di fiori nel contratto a livello di cinque in questo colore. Se poi Est dichiarasse le quadri, farebbe addirittura dodici prese. Personalmente credo che la riapertura di Est con 4SA sia discutibile, perché essa dà più l'idea di una bicolore d'attacco 5/5 che di una mano atta a giocare in qualsiasi colore del compagno. Quindi sarei propenso per il contro che lascia aperta anche la strada della penalizzazione, ad es. se Ovest avesse avuto Q10xx nel deserto, per quanto anche così N-S non possono andare oltre le otto prese dopo l'attacco a cuori. Probabilmente Ovest non sarebbe passato sul contro ma avrebbe dichiarato cinque quadri, realizzando il contratto con una surlevée a meno che Nord non avesse attaccato di Asso di fiori e continuato nel colore. La morale è che un contro di riapertura, più o meno opzionale, trasformato in punitivo è in genere più conveniente di un contro punitivo.



Indimenticabili Vacanze di Pasqua dal 28 Marzo al 3 Aprile 2013

# HOTEL REGINA ELENA



S. Margherita Ligure - Portofino



Tornei pomeridiani e serali

(Organizzazione: Lino Bonelli 349 4308556)

CONDIZIONI ALBERGHIERE  
PACCHETTI DA 4 A 6 GIORNI:

Mezza pensione, al giorno, in camera doppia,  
bevande ai pasti e ingresso al centro fitness inclusi

- in dependance a partire da € 85,00
- in hotel, corpo centrale da € 105,00

supplemento pensione completa € 25,00

L'Hotel Regina Elena, situato sull'incantevole lungomare che conduce a Portofino, gode di una splendida vista sul golfo fino alle Cinque Terre.

Le camere, la maggior parte con vista mare e terrazzo, sono dotate di ogni comfort.

Centro fitness, terrazza panoramica.

Ampio parcheggio per i nostri ospiti (gratuito se almeno 4 notti).

A 4 km Golf 18 buche, mareggio e autostrada.

Prenotazioni, informazioni

**HOTEL REGINA ELENA**

Lungomare Milite Ignoto, 44

16038 S. Margherita Ligure (GE)

Tel. 0185 287003 - Fax 0185 284473

info@reginaelena.it - www.reginaelena.it

# L'approccio scientifico



Luca Marietti

**H**o avuto la fortuna, beh, più o meno, di giocare per un periodo di tempo con un grande campione. Mi ha insegnato tanto, sullo stile di gioco da tenere, sulla valutazione e l'evoluzione delle situazioni al tavolo.

Ma, a parte ringhiare pur a ragione ad ogni mano, mi ha anche sempre imposto un sistema dichiarativo infarcito di relais:

- Come sei?
- Minimo
- *Minimo minimo o minimo decente?*
- Direi decente.

E qui cominciamo già a tremare, non tanto sicuro di aver dato la risposta corretta.

- *E a lato del tuo colore hai delle corte?*

Ormai il mio cervello era in fumo, quindi la risposta arrivava un po' a caso.

- *Nel colore laterale alla corta hai onori?*

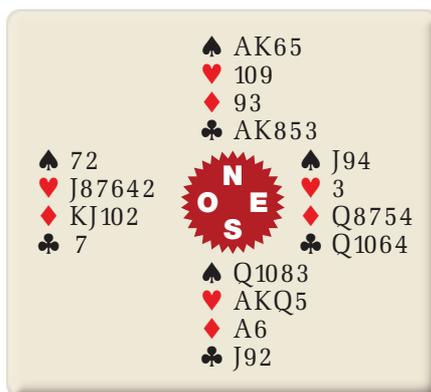
Per farla breve, pur impegnandomi nello studio, almeno una volta su due indirizzavo la licita a casaccio e quando invece approdavamo al contratto corretto ero troppo svuotato per non commettere almeno una stupidata in fase di gioco.

Anche perché nel mio intimo invidiavo la sala opposta dove per esempio la nostra faticosa arrampicata alla maniche a **picche** si era svolta in un modo del tipo 1♠-3♠-4♠ **fine**, durata 14 secondi.

Non voglio con ciò criticare i tanti gadgets che permettono ai campioni di ottimizzare i propri sistemi, ma ho seri dubbi quando dal tanto si passa all'eccesso, soprattutto se non parliamo di professionisti che possono dedicare allo studio gran parte del loro tempo.

A questo proposito mi ha molto divertito la lettura di un articolo di David Burn in cui raccontava di come pochi anni orsono, alle Olimpiadi di Rodi, i cinesi di Taipei siano riusciti a non an-

dare in finale al posto della Francia grazie alla smazzata che vi vado a riportare.



Il dichiarante è Nord e, giocando naturale con me stesso, credo avrei dichiarato così:

NORD	SUD
1♣	1♥
1♠	2♦
3♣	3♠
4♣	5♠
6♠	

Più o meno.

Ebbene, in chiusura i francesi la fecero



**Nord**

**Sud**

4) Nord: 5+ cuori, facile	Dovrei avere 5 carte, ma 3♠ non è forcing, 4♠ è troppo poco e 4♦ sarebbe splinter. Ho dichiarato al meglio.
5) Non ho fermo a quadri.	Non ha fermo a quadri.
6) Quarto colore, stiamo cercando un contratto decente.	Cue bid in fit a picche. Chissà come Nord potrà mai anche solo intuirlo.
7) Riporto a cuori.	Riporto a cuori, spero.
8) Cue bids in fit cuori, ovvio.	È venuta l'ora di dare il fit a picche.
9) Cue bids in fit cuori.	Cue bids in fit a picche.
10) Cue bid, spero nel grande slam.	Tentativo di chiusura.
11) Evvai, un'altra cue bid.	Fit a fiori. Stabilito un primato nel posizionamento del fit; peraltro offuscando il ricordo di quanto Sud ci ha messo per far intravedere il fit a picche.
12) Verifiche finali, tentativo di grande a cuori interrogando su qualità in atout.	Ennesima cue bid in fit a picche.
13) Fine trasmissioni, pazienza, però bella sequenza.	Verifiche finali, tentativo di grande a picche, interrogando su qualità in atout.
14) Evviva, è finita.	Oooopsss!

più breve:

NORD	SUD
-	1SA(1)
2♣	2SA(2)
4♦(3)	4♠
6♠	

- 1) Apertura fuori turno, ma chi vuoi che se ne accorga, siamo solo alle semifinali delle Olimpiadi.
- 2) Entrambi i nobili. 3) Transfer a **picche**.

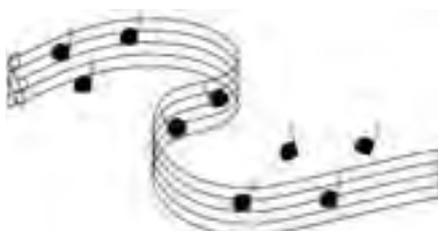
Et voilà.

Ed ecco i taiwanesi in azione:

NORD	SUD
2♣(1)	2♦(2)
2♠(3)	3♥(4)
3♠(5)	4♦(6)
4♥(7)	4♠(8)
5♣(9)	5♦(9)
5♠(10)	6♣(11)
6♦(12)	6♥(13)
<b>passo</b> (14)	

E le spiegazioni fornite al tavolo dai nostri eroi:

- 1) Per Nord come per Sud: 5+ carte, 11/16 p.o., possibile nobile a lato.
- 2) Per Nord come per Sud: relais.
- 3) Per Nord come per Sud: 4+ carte a picche. Fin qui un **minuetto**, ma poi:



A proposito, non le hanno mica fatte 6♥.

Perché poi, per infilarti in questi ve-spai devi avere il fisico adatto.

Sapete, come quelli che per dono di natura cadono sempre in piedi.

A costo di ripetermi vi ripropongo, giusto in argomento, una delle prodezze storiche dei Meckwell, ovvero i grandi pluricampioni americani Meckstroth e Rodwell.

Che già sono bravi, se poi li aiuta la fortuna o l'avversario chi li ferma più?

Tutti in zona, dichiara Est

La licita:

- Est: 1♠
- Meckstroth: contro; l'intenzione è di dichiarare poi i SA per mostrare 18/20.
- Ovest: passo
- Rodwell: 2♥; insospettito dal mancato rialzo avversario a picche, tiene bassa la licita, immaginando di poter rientrarvi più avanti.
- Est: passo
- Meckstroth: 2SA; maschera il fit, nel caso il partner avesse licitato 2♥ con la terza.
- Ovest: passo
- Rodwell: 4♥.
- Est: passo
- Meckstroth: passo; ok, non ha la terza.
- Ovest: contro; a volte succede che gli avversari, convinti di essere vittime di qualche presa per i fondelli, cercano di farsi giustizia finendo poi per tirarsi la zappa sui piedi.
- Rodwell: passo
- Est: passo
- Meckstroth: surcontro; inizia a far conto di quanto sta per segnare.
- Ovest: passo; sereno come un pargolo.
- Rodwell: 4♠; ignaro del fittone a cuori, Eric cerca di interpretare il surcontro. Buon fermo a picche, poco a cuori e lunga solida minore. A questo punto per lui 4♠ indica di scegliere tra 4SA e 5 in un minore.
- Est: passo

- Meckstroth: passo; fiero del suo compagno, che con tre carte a picche ha ben interpretato la sua mano.

- Ovest: contro; mai accontentarsi, visto anche che ora ha in mano il doppio delle atout che aveva nel contro precedente.

- Rodwell: 4SA; inizia a percepire un qualche dubbio.

- Est: passo

- Meckstroth: passo; curioso di capirci qualcosa.

- Ovest: contro; ormai contrebbe anche il cameriere che passa da quelle parti.

- Rodwell ed Est: passo

- Meckstroth: passo; questa volta forse non è il caso di surcontrare.

Ricapitoliamo:

OVEST	NORD Rodwell	EST	SUD Mechstroth
-	-	1♠	contro
passo	2♥	passo	2SA
passo	4♥	passo	passo
contro	passo	passo	surcontro
passo	4♠	passo	passo
contro	4SA	passo	passo
contro	fine		

Una rinfrescata all'intera distribuzione:

L'attacco è a picche e Meckstroth vede che se le cuori sono 2-1 ha dieci prese sul tavolo.

Dopo il contro a 4♥ è però sicuro di trovare Dama e Fante terzi in Ovest e allora, subdolo come una faina, gioca il 5 e sul 3 dell'avversario inserisce il 6, vedendo con orrore comparire un onore alla sua destra.

Questi ritorna a fiori, per la piccola e la Dama.

Ora attenzione: Ovest, per non bloccare il colore nel caso il compagno fosse partito col Re terzo, ritorna di 3, rischiando di lasciare la presa al Re secco di Sud.

Est, frastornato dal susseguirsi degli eventi, pensa ad un Asso secco in Sud e passa l'8.

Meckstroth, fatta la presa col Fante, può finalmente incamerare le prese necessarie a mantenere il suo contratto. ♣

## WORLD WOMEN BRIDGE ONLINE SU BBO

### Sesto Festival Mondiale Femminile Online

15/21 APRILE 2013

Grandi novità nel 2013 per tutte le partecipanti!

A) **I Festivals** femminili di Bridge online saranno due all'anno (Primavera-Autunno):

- Il primo avrà luogo in Aprile da Lunedì 15 a Domenica 21 compresa, per un totale di 28 tornei;
- Il secondo in Autunno, in data da destinarsi.

B) **I premi** saranno assegnati, come al solito, in BBO dollari (classifica di ogni torneo e classifica combinata), così come WBF Online Master Points, ma **la novità assoluta** è che verrà offerta, alla vincitrice del Festival e ad una partner di sua scelta, l'iscrizione gratuita al Campionato Femminile a coppie inserito nel Campionato Europeo Open che avrà luogo ad Ostenda, Belgio, dal 12 al 29 giugno 2013. Se la vincitrice non potesse partecipare al Campionato Europeo, il premio sarà offerto alla seconda ed eventualmente alla terza in classifica individuale.

IMPORTANTE:

per informazioni dettagliate sui termini e sulle condizioni relative ai premi, tradotte in ben 5 lingue (francese-inglese-italiano-spagnolo-tedesco) visitate il nostro sito:

[www.wbfwomensbridge.org](http://www.wbfwomensbridge.org)

# Kat for the Defence



Marco Catellani

Capita talvolta che nessuno dei due difensori sappia come battere un contratto: questo evento però, a parte il risultato, è teoricamente splendido perché nessuno dei due partner si rende conto di quello che avrebbe potuto esserne l'esito.

Capita anche che entrambi i difensori sappiano come batterlo, quello stesso contratto: questo evento, a parte lo spreco di risorse, genera i migliori successi.

Capita però anche il caso più terribile, quello in cui un difensore sappia cosa fare, e l'altro no. Spesso non sarebbe neanche grave, semplicemente seguendo il primo insegnamento medico di pronto soccorso: nel dubbio, non fare nulla che possa danneggiare il paziente.

Siete in Sud con ♠Q3 ♥J9653 ♦K64 ♣J83 e state difendendo contro 4♥. La licita e l'attacco sono questione di secondi:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1♦	passo
1♥	2♠	passo	passo
3♠	passo	4♥	fine

(N.B. Le carte **non** sono ruotate per convenienza: eravate in Sud ed in Sud difendete!).

♠ A65  
♥ A107  
♦ AJ973  
♣ 105

♠ Q3  
♥ J9653  
♦ K64  
♣ J83

Attacco: 2♦

Se avete pensato, valutato, ipotizzato, accarezzato l'idea di dire contro, il contratto lo avete già regalato: fine... Per tutti gli altri, il dichiarante mette l'A♦ del morto, seguendo di mano con l'8♦, giocando quindi A♥ (tutti rispondono con cartine) e cuori per la Donna (il compagno scartando picche). Seguono quindi AK di fiori e fiori taglio, e quadri dal morto. Decidete di mettere il Re, su cui il vostro compagno scarta una seconda picche a scendere: è ormai di tutta evidenza che il compagno ha la

sesta a picche quantomeno di K... A voi.

## E lucean le stelle...

Se poteste battere le atout, fareste 2 cuori, 1 quadri ed una picche. La quarta quadri sapete di poterla tagliare e questo vi tranquillizza. Forse avete già il Fante di cuori in mano, ma un riepiologo delle prese vi fa comprendere che il dichiarante ha 1 picche, 3 cuori, 2 quadri e 3 fiori: basta un niente per arrivare a dieci. Ecco... come lo togliete dall'equazione quel niente?

## Kat for the De...ssolution

Se tornate quadri, il dichiarante continuerà a giocare fino al vostro taglio; prenderà quindi il ritorno picche, e continuerà in quell'opera, scartando picche. Se tornate cuori, il dichiarante prenderà e giocherà lui 3 giri di quadri. Voi taglierete e, a quel punto, se batterete l'ultima atout, il morto sarà franco con l'Asso di picche ed una quadri. Se giocherete picche, il morto prenderà e giocando quadri promuoverà l'8 di cuori del dichiarante. I ritorni rossi, insomma, non portano bene...

Se tornate con la Q♠, il dichiarante starà basso... prenderà il ritorno picche con l'Asso, incasserà una quadri e finirà giocando picche, incassando quindi entrambe le sue cuori (scartando se taglierete alto).

L'unico ritorno che può battere è quindi il 3♠, con questa doppia speranza: che il compagno prenda (facile, perché supererà certamente quanto giocato dal dichiarante), e che il dichiarante, dovesse avere Jx, non lo metta (meno facile, ma non dipende da voi...).

Con questo ritorno, col vostro in presa:



– se il dichiarante starà basso, il vostro potrà giocare fiori, permettendovi di scartare picche.

– se invece, come nella vita reale il dichiarante dovesse prendere con l'A♠ del morto, potrebbe certamente incassare una quadri e rigiocare picche, sperando siate partiti con 32♠ o forse col singolo. Ma voi, in questo secondo giro nel colore, mettereste la Donna, che il dichiarante non potrebbe superare...

♠ K10  
♥ -  
♦ -  
♣ Q9

♠ 65  
♥ -  
♦ J7  
♣ -

♠ J  
♥ K8  
♦ 8  
♣ -

♠ Q  
♥ J96  
♦ -  
♣ -

Sfortunatamente però, mentre state per fare claim, mentre state per fare i complimenti al compagno (sì, lo so che forse non ha fatto nulla di eclatante... ma vi accontentereste...), il vostro decide di superare la vostra donna col Re, per continuare nel colore.

Ecco, a quel punto, dovrebbe esservi chiaro chi sia il paziente, perché temo siate distesi per terra, agonizzanti causa l'evidente travaso di bile, e col disperato bisogno di un epato-protettore: meglio saperlo, per quando arrivano quelli del Pronto Soccorso... non credete?

La mano completa:

♠ K109842  
♥ 2  
♦ 2  
♣ Q9642

♠ A65  
♥ A107  
♦ AJ973  
♣ 105

♠ J7  
♥ KQ84  
♦ Q1084  
♣ AK7

♠ Q3  
♥ J9653  
♦ K64  
♣ J83

Per gentile concessione di ToBridge)

# Al tavolo con Larry

**Larry Cohen**



Per contattare l'autore  
[www.larryco.com](http://www.larryco.com)

## Tecnica perfetta

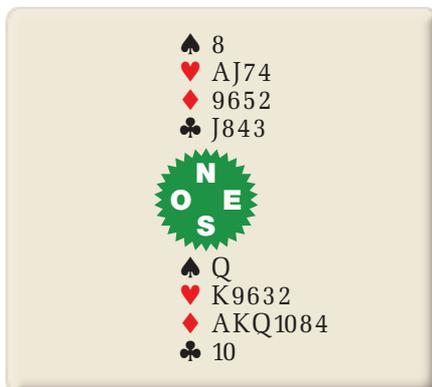
Questa mano è stata giocata nel U.S. Team Trials 2012 da Chris Willenken.

A vulnerabilità favorevole, Chris ha scelto di aprire di "1♦" avendo: ♠Q - ♥K9632 - ♦AKQ1084 - ♣10: apparentemente ha considerato quindi la mano abbastanza buona per eseguire un rovescio (pianificando di dichiarare e ripetere successivamente le cuori).

"Passo" a sinistra, su cui il suo compagno faceva la dichiarazione un po' sorprendente (ma piacevole) di "1♥". A destra seguiva "2♠" (interdittivo), su cui Chris faceva una cuebid a "3♠". A sinistra arrivava "4♠", su cui il partner di Chris, Michael Rosenberg, dichiarava "5♦". Giusto o sbagliato che sia, al tavolo Chris scelse di passare, accaparrandosi il contratto a "5♦".

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1♦
passo	1♥	2♠	3♠
4♠	5♦	fine	

Attacco ♠7 (terza-quinta migliore).



Est vince con l'♠A, e continua con ♣K e piccola fiori. Come continuereste?

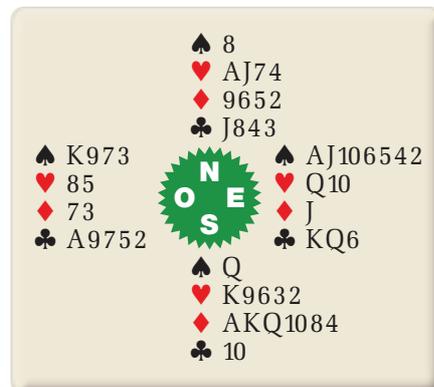
Il problema è tutto nel colore di cuori. Se le cuori sono 2-2, il dichiarante può battere le atout e quindi continuare con ♥AK facendo 11 prese. Ma se le cuori fossero 3-1? Perché non cercare di avere un più preciso conto delle mani nascoste? Come?

La prima mossa consiste nel tagliare il ritorno a fiori col ♦10 (mantenendo l'♦8 ed il ♦4 per rientrare successivamente al morto). Dopodiché occorre battere le atout: sul primo giro, Est gioca il

Jack. Dopo queste mosse preparatorie, Chris ha continuato prima con l'♦8 per il ♦9 del morto, tagliando alta una terza fiori (Est seguendo con la Donna), e quindi con il ♦4 per il ♦5, per tagliare anche il quarto giro di fiori (Est scartando).

Dato che l'attacco era 3-5 migliore, Chris sapeva che le picche erano divise 4-7 (Ovest avrebbe attaccato con una piccola da un colore quinto), sicché Est aveva per differenza sette picche, 1 quadri, tre fiori e quindi due cuori.

Non essendoci nessuna ragione per fare l'impace a cuori, Chris ha continuato quindi con ♥A e ♥K. Questa la mano completa:



A parecchi tavoli del round-robin i dichiaranti hanno giocato a cuori (e non a quadri), e sono stati quindi esclusi dalla possibilità di avere un conteggio esatto prima di dover scegliere come muovere il colore. Quelli fra loro che hanno ipotizzato nella mano di barrage cuori corte, giocando quindi K♥ e cuori per il ♥J hanno così perso la presa.

Il team di Willenken ha vinto 7IMPs, con +400, quando i suoi compagni di squadra hanno giocato "5♠" (dichiarate sul "5♥" di Nord-Sud). La difesa è stata accurata, e le prese incassate con attenzione, per un down (-100 per Est-Ovest).



Il Re secco si fa sempre, la donna secca mai. Alla faccia della parità dei sessi. (Anonima)

# Il vantaggio di sembrare fiduciosi



Per contattare l'autore  
[www.michaelslawrence.com](http://www.michaelslawrence.com)

**Mike Lawrence**

Considerate la seguente sequenza (siete in Sud):

OVEST	NORD	EST	SUD
1♣	passo	1♠	passo
2♠	passo	3♠	passo
4♠	fine		

Dovete attaccare.

Senza darvi ora una mano specifica, vi dirò solo che la vostra mano ha una caratteristica molto rilevante: a picche avete la chicane.

Fate il vostro attacco (non importa quale) ed il morto scende con una mano abbastanza modesta, che include ♠J843. A questo punto, non avete idea di quale sia la figura delle picche. Chi gioca, in mano, potrebbe averne sei di AKQ, ma ovviamente potrebbe anche avere figure molto meno fornite.

Il dichiarante prende il vostro attacco e senza molti pensieri gioca l'♠A. Voi scartate ed a quel punto avviene qualcosa fuori dal normale: il dichiarante nota la vostra carta e si lascia andare ad una serie di imprecazioni.

"Partner, che stress... È la seconda

volta questa settimana che contro di me qualcuno ha cinque atout. Odio le mani smazzate dal computer. Perché non sei passato su 3♠?"

Come vi sentite? Quali chances pensate di avere di battere 4♠?

\* \* \*

Paragonate ora l'atmosfera di questo tavolo con quella di un altro, dove il dichiarante, dopo un inizio simile, è impegnato in uno stesso contratto

Dopo aver visto il morto, questo "altro" dichiarante si ricorda di dire "grazie", con un tono che trasmette esattamente quella sensazione. Dopodiché, vinto l'attacco, gioca l'♠A e quando Sud scarta, prima di fare la prossima mossa, si ferma a riflettere un po'. In nessun momento si lascia scappare informazioni circa "reale consistenza e numero delle atout", non protesta per la cattiva divisione e non mostra alcuna emozione per quel che sta avvenendo.

Ecco... io posso dirvi quel che questo "altro" dichiarante sta pensando... "So-

no alle prese con un normalissimo contratto di 4♠ ed ho trovato una cattiva distribuzione. Chiunque altro nella sala la troverà: se riuscissi semplicemente a fare una presa in più degli altri sarebbe splendido. Tuttalpiù finirò nella media". In un certo senso, questo "altro" dichiarante è persino contento di essere incappato in una cattiva divisione, perché a quel punto il numero delle prese da fare è ancor più soggetto ad una sua migliore linea di gioco.

\* \* \*

Potete leggere un mucchio di libri, e potete giocare un mucchio di mani, ma difficilmente troverete altrove questo consiglio: **siate fiduciosi, non mostrate frustrazione, e non dite a nessuno quale sia la realtà che andate ad affrontare.** Eppure questo consiglio è un ottimo consiglio, e voi dovrete ricordarlo sempre...

\* \* \*

Eccovi ora alcune situazioni dove l'attitudine appena descritta è importantissima.

Avete:

♠J7432 ♥873 ♦KJ7 ♣Q10.

Tutti in prima, il vostro avversario di destra apre di 1♥, voi passate ed il vostro avversario di sinistra rialza a 2♥. La licita torna a voi ed avete un problema di riapertura. La mano è orribile, ma ha alcuni minimi "asset", che sono:

1. Avete un colore quinto.
2. Potete dichiararlo a livello due.
3. Gli avversari hanno dichiarato di



essere con forza limitata.

4. Avete tre piccole cuori.

5. Passare in un contratto che "piace" agli avversari, raramente porterà a dei buoni risultati.

Riepilogando ora gli aspetti positivi, sembra abbiate alcune ragioni per dichiarare.

Ci sarebbe in effetti anche da fare l'elenco degli aspetti negativi, perché i punti del compagno saranno inevitabilmente mal messi e se dovesse anche mancare del fit a picche, potreste essere contrati ed andar down di più prese.

In ogni caso, decidete di dichiarare 2 ♠.

Ora "come" li dichiarate? Aspettate finché l'avversario di destra ha la mano sul passo e, nell'istante in cui lo lascia sul tavolo, dichiarate 2 ♠... o guardate a lungo la vostra mano, iniziate a penzolarvi sulla sedia indecisi e, finalmente, dichiarate 2 ♠ con un tono di voce che rende chiaro al tavolo che state odian- do il tutto?

Se il vostro avversario di destra ha una mano che potrebbe suggerire una riapertura di "contro", non sarà più incline a farla se dite 2 ♠ agonizzando, e meno incline se le dite come se fosse la dichiarazione più ovvia del Mondo?

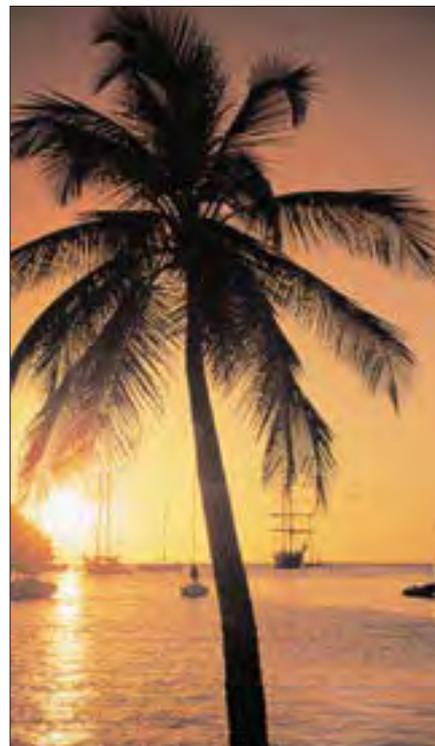
\* \* \*

Adesso vediamo invece due mani nelle quali dovete attaccare. In entrambi i casi la licita è stata 1SA - 3SA.

Nella prima mano avete ♠QJ1097 ♥K53 ♦A63 ♣J3. Quanto tempo impiegate per mettere la ♠Q sul tavolo?

Nella seconda mano avete ♠QJ3 ♥Q83 ♦J873 ♣Q43. Iniziate a considerare l'attacco di ♦3, ma lo scartate perché il morto non ha cercato il fit nel maggiore. Poi controllate cuori e fiori, ma scartate le opzioni perché troppo speculative. Infine, considerate le picche... Chissà... forse il compagno ha quattro carte col 10... forse addirittura cinque di K. In ogni caso, ognuna di queste alternative rende l'attacco picche neutro o buono e quindi, dato che l'attacco picche sembra avere del potenziale difensivo, attaccate di ♠Q. Quanto tempo impiegate per mettere la ♠Q sul tavolo, in questo secondo caso?

Adesso mettiamoci nei panni del dichiarante. Un buon dichiarante noterà certamente i due secondi spesi per trovare il primo attacco, ed il mezzo minuto perso per trovare il secondo. Peggio, se mostrerete segni di angoscia, oltre al ritardo nel tempo di attesa, il dichia-



rante potrà anche indovinare l'esatta natura del vostro problema.

Perché un buon dichiarante non mancherà di sfruttare le indicazioni che gli fornirte... se giocherete esitando, o di slancio, avendo un problema, o meno.



**CAESAR**  
HOTEL RESIDENCE & SPA  
LIDO DI CAMAIORE

**TORNEI DI BRIDGE CON CLASSIFICA FINALE**  
ORGANIZZAZIONE: LINO BONELLI (349 4308556)

**Dal 15 al 22 giugno 2013**

Pacchetto 7 giorni per persona  
*acqua minerale, vino, caffè' inclusi ai pasti*

**in camera doppia**

mezza pensione	590,00 euro
pensione completa	660,00 euro

**in camera singola**

mezza pensione	730,00 euro
pensione completa	800,00 euro

Per periodi inferiori contattare direttamente l'Hotel.  
Eventuale tassa di soggiorno da pagare in loco.

per informazioni e prenotazioni  
**HOTEL CAESAR** \* \* \* \* \*  
viale Bernardini 325 - Lido di Camaiore - Versilia  
Tel. 0584 617 841 - Fax 0584 610 888

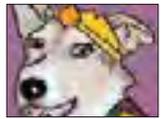
www.caesarhotel.it      info@caesarhotel.it



*Hotel      Residence      Spa*

Affacciato sul mare, immerso nelle verdi palme. Vivrete una vacanza garantita da 50 anni di professionalità al servizio dell'Ospite. Piscina con acqua di mare. Campo da calcetto. Parco giochi per bambini. Nolo di biciclette. Parcheggio privato. Centro Benessere e nelle vicinanze...  
Città d'Arte  
Equitazione  
Golf  
Shopping - Mercatini

# Kelsey Revisited



Luca Marietti

## DIABOLO DI UNO SCOZZESE

Vi parlo di Hugh Kelsey, forse il maggior scrittore di tecnica bridgistica di sempre. Il suo *Adventures in card play*, prodotto insieme all'analista Géza Ottlik, è stato definito dall'Enciclopedia Ufficiale del Bridge il testo di livello più avanzato mai pubblicato; qualche centinaio di situazioni tecniche mai incontrate al tavolo oppure semplicemente mai riconosciute perché troppo complesse, ma al contempo un testo che chissà come si legge tutto d'un fiato.

Kelsey, oltre che grande campione e più volte capitano della Nazionale Inglese e poi Irlandese femminile, è stato uno tra i più prolifici autori.

Quando divoravo ogni sua pubblicazione ricordo che ero fiero di me stesso quando riuscivo a dipanare uno dei suoi rompicapo; e quando invece, ben più spesso, andavo alla pagina della soluzione, rimanevo un po' affascinato e un po' umiliato dalla logica della sua spiegazione, cui, a carte viste, sarei dovuto arrivare da solo. Ma a tutto questo c'era un contraltare; se ti facevi prendere dal suo superbo modo di ragionare rischiavi poi di perderti nelle situazioni più comuni e facili.

Ho avuto tanti amici e compagni, appassionati dai libri del nostro autore, puro scozzese di Edimburgo, da ricercare in ogni smazzata la soluzione sotterranea, producendosi poi a fine turno di gioco in una infinita sequela di "ma se le carte erano così", oppure "se l'avversario era stato così astuto da gettare il Re per farmi credere che...". Insomma, più che esperti sfortunati erano degli inesperti ambiziosi; e tante volte io stesso sono caduto in questo tipo di ragionamenti. Comunque sia, ogni problema proposto dal nostro autore possiede uno spunto di insegnamento sul come ragionare al tavolo, e questo vale anche per i più esperti.

Vi proporrò, per iniziare, tre quesiti in ordine crescente di difficoltà; il primo sembrerà quasi banale, ma solo a soluzione vista.

1)

♠	73
♥	K8
♦	Q82
♣	KJ6542

N

S

♠	AKQ6
♥	A7
♦	AJ965
♣	Q8

Contratto: 3 SA da Sud, per l'attacco a cuori.

2)

♠	AJ
♥	Q10
♦	K104
♣	AK8763

N

S

♠	10643
♥	KJ9874
♦	6
♣	52

Contratto: 4♥ da Sud, su cui Ovest attacca di Asso di quadri e quadri.

3)

♠	K84
♥	73
♦	AJ1082
♣	A65

N

S

♠	A9752
♥	A85
♦	73
♣	KJ8

Contratto: 4♠ da Sud, su cui Ovest attacca di Re di cuori, liscio, e torna 4 di quadri.

### SOLUZIONI

1) A prima vista sembrano esserci tre soluzioni plausibili: Re di cuori e impasse a quadri, Asso di cuori e quadri per la Dama del morto, oppure Asso di cuori per iniziare con le fiori, il colore più lungo. Ma ogni mal divisione ci mette nei guai. Eppure, se le quadri sono divise non peggio che 4-1, siamo in una botte di ferro. Guardate: Asso di cuori e Asso di quadri; se un avversario non risponde passiamo alle fiori, se no muoviamo quadri verso la Dama.

Con la 3-2 il problema non si pone, se Ovest ha Dama e 10 quarti dovrà lasciare, pena lo sviluppo del colore; incassate impunemente due prese a quadri muoveremo fiori e con ciò arriveremo a nove prese minimo, anche con la 4-1 nel colore. Se è Est ad avere il controllo potremo ottenere quattro prese nel colore con l'impasse al 10.

In sostanza, per andar sotto bisogna trovare la 5-0 a quadri e la 4-1 a fiori.

Facile, in teoria, ma alle selezioni per la nazionale inglese più della maggior parte dei contendenti presero di Asso per muovere fiori; colore 4-1 e impasse a quadri che non filò, ciao ciao.

Mano che si sbaglia al tavolo ma magari si risolve a tavolino, sapendo che c'è un problema nascosto.

2) Allora, qui abbiamo nove prese di testa e una decima che può arrivare dallo sviluppo delle fiori o da un taglio a picche al morto. Ma, come sempre, c'è un ma. Pensiamo alle fiori: Asso, Re e fiori taglio alto, e diciamo che tutto corre, e ora cuori. L'avversario prende al secondo giro e muove picche facendo saltare il rientro a morto con ancora un atout fuori. Oppure partiamo dalle cuori; anche qui prendono al secondo giro per tornare picche e le fiori le sviluppiamo in un'altra vita.

Vediamo allora di aprire un taglio a picche: Asso e Fante, chi prende muove cuori all'Asso e cuori e così non abbiamo da tagliare e neppure i rientri al morto per sviluppare le fiori.

Ed ecco, insieme alla soluzione, un

importante concetto di tecnica, applicabile anche in controgio. L'errore è quello di sacrificare subito l'Asso di picche.

Scartiamo una picche sul Re di quadri per poi intavolare il Fante di picche. Chiunque degli avversari prenda potrà giocare cuori e cuori per togliere i tagli oppure far saltare l'Asso di picche, ma non entrambe le cose.

Se opta per Asso di cuori e cuori ci basteranno le fiori divise, Asso, Re e fiori taglio alto, via le atout residue, fossero anche divise in partenza 4-1, al morto con l'Asso di picche e via con le fiori buone. se l'avversario prende a picche per tornare nel colore e togliere il rientro noi incassiamo Asso e Re di fiori, tagliamo l'ultima quadri per entrare in mano e tagliare la picche, dopo di che muoviamo cuori.

Attenzione a non tagliare il ritorno a quadri al secondo giro; se Ovest ha quattro atout tornerà di piccola, noi incassiamo l'Asso di picche e Asso e Re di fiori per tagliare una fiori, ma verremo surtagliati di Asso per il ritorno in atout, non più tagli e fiori non incassabili.

Vi parlavo di tecnica utile anche in controgio.

Diciamo, per fare un esempio semplice e schematico, che l'avversario, che ha aperto, gioca 4♠ dove noi ci siamo appoggiati a cuori e il mio attacca di 2 di cuori, che promette un onore:



Prendiamo di Re; se muoviamo Asso di picche e picche per togliere un taglio al morto l'avversario batte le atout e scarta sulle quadri; se invece dopo il Re di cuori muoviamo piccola picche avremo il controllo delle atout, se il giocatore tira le quadri tagliamo, se rigioca picche prendiamo, incassiamo l'Asso di atout e facciamo incassare al compagno la Dama di cuori.

**3)** Supponiamo, o meglio assumiamo che le picche siano divise, se no ci troviamo già in un fosso.

Quattro prese a picche, Asso di cuori e cuori taglio e due fiori di testa, totale nove. Resta l'impasse a fiori e lo sviluppo delle quadri; in quest'ultimo caso è essenziale, per i collegamenti, non passare l'Asso al primo giro.

E se il 4 è un singolo?

In questo caso Ovest sarà probabilmente lungo a fiori e questo rende im-

probabile la riuscita dell'impasse. In più, pensiamoci, se Ovest è corto a quadri sarà probabilmente terzo e non secondo a picche, per cui un suo taglio gli toglierà la presa naturale nel colore.

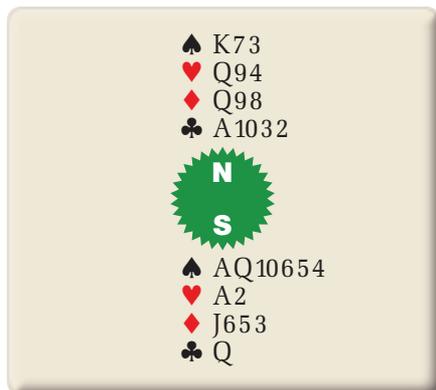
A cosa porta tutto questo giro di neuroni? A non passare automaticamente il Fante o il 10 di quadri al morto, così da forzare al peggio il 9 di Est. Ma ora le quadri del morto fanno sequenza.

Allora: piccola, 9 di Est e ritorno a fiori. Re di mano, Re e Asso di atout e quadri verso il morto; se Ovest non risponde avremo i tempi e i rientro sufficienti a forzare Re e Dama avversari per far buona l'ultima quadri su cui depositare con grazia la perdente a fiori.

### Post Scriptum

Va beh, direte, niente di poi così cervelotico. Vi avevo preavvisato che per questo primo approccio con Kelsey sarei stato sul morbido.

Veloce veloce vi do un assaggio di una delle sue creature che definisco del male; ovvero, non cercatele al tavolo, potreste andar fuori di testa di fronte alla più banale delle mani.



Ovest attacca di 8 di cuori a 4♠, per il 9, il 10 di Est e il vostro Asso.

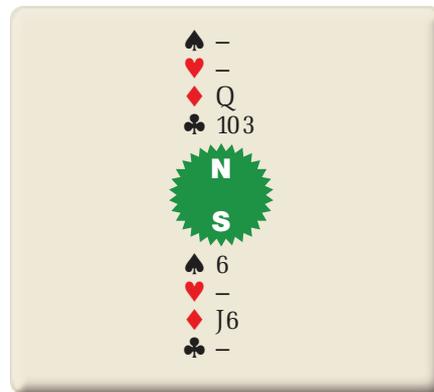
Asso di picche e Ovest scarta fiori.

Avendo in giro tagli avversari aperti a quadri decidete di esaurire le atout nemiche, mentre Ovest scarta fiori, fiori e cuori, finendo con l'impasse al Fante quarto. Cosa eliminate al morto sulla quarta nel colore?

Ve la faccio rapida, una cuori è l'unica opzione vincente. Allora, ragiona l'autore, Ovest sembra lungo nei minori ed Est nei nobili, quindi non è probabile una 3-3 a quadri. Bisogna giocare due volte piccola per l'impasse al 10.

Diciamo che Ovest liscia ed Est torna a fiori per far saltare un rientro al morto. Dama, Re ed Asso, fiori taglio e quadri, su cui Ovest, se è rimasto con K10x o A10x metterà l'onore per bloccare il colore.

Ora, se contate scarti e risposte, è rimasta solo una fiori in giro e quindi se Ovest la gioca il 10 al morto vien buono, per cui rinvia cuori per il Re di Est e il ritorno nel colore:



Tagliamo di 6: Ovest, rimasto come probabile con l'onore a fiori e 10x a quadri, deve scartare. Se sceglie fiori il morto è buono, se sceglie quadri noi scartiamo l'ingombrante Dama al morto e siamo buoni in mano.

Vi assicuro che se al primo giro di quadri Ovest copre oppure se quando Est prende muove Re di cuori e cuori il finale che si va a creare è simile. Ecco il genere di smazzate in cui Mr. Hugh sguazzava come un salmone scozzese.

In vena di generosità vi regalo un'altra veloce chicca:



Contratto 6♥, attacco di Re di fiori, che ovviamente promette l'Asso, Fante di Est e ritorno Dama di picche. Una rapida occhiata e il primo istinto è quello di pensare all'impasse a quadri.

E il primo commento di Kelsey è che l'impasse a quadri è l'unica cosa di cui non dobbiamo preoccuparci perché non serve.

Se Ovest ha la Dama di quadri finirà compresso tra essa e l'Asso di fiori, e lo stesso accadrà se per caso ha 10 quarto ed Est la Dama seconda, visto che sulla battuta delle atout dovrà portarsi a tre carte dalla fine con l'Asso di fiori e due sole quadri; in tutti i casi finiremo battendo in testa. Vi risparmio la precisazione che sulla sfilata delle cuori sarà vostra cura di sbloccare Fante e 9 di quadri al morto.

Altro non vi rivelo, agli analisti il piacere di scavare nella mano, si perde solo con Dama e 10 almeno terzi in Est.

Diavolo di uno scozzese.

Alla prossima con qualche suo bel problema tosto.

# Belle figure

(Ovvero come muovere i colori senza macchiare tutto)

## Eddie Kantar



Per contattare l'autore  
[www.kantarbridge.com](http://www.kantarbridge.com)

Dichiarante Sud. Tutti in zona.

♠ AK64	♠ QJ9	♠ 87532
♥ 75	♥ AQ3	♥ 82
♦ 962	♦ AKJ4	♦ Q105
♣ Q1083	♣ 942	♣ KJ7

O N E  
S

♠ 10	♠ 10
♥ KJ10964	♥ KJ10964
♦ 873	♦ 873
♣ A65	♣ A65

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	2♥
passo	4♥	fine	

**Attacco:** ♠ A

**Commento sulla dichiarazione:** Sud rasenta il massimo previsto per la sottoapertura. Nord, d'altro canto, può esercitare diverse opzioni di risposta. Il salto diretto a 4♥ è ragionevole così come l'eventuale interrogativa a 2SA. Se Nord sceglie quest'ultima strada, il 3♣ di Sud mostra valori (Asso o Re) e questo potrebbe incoraggiare Nord a chiudere a 3SA che, nella fattispecie, sono di battuta.

**Commento sulla difesa:** Est deve dare il conto a picche. Quando il dichiarante ha per licita un barrage o una sottoapertura e il compagno attacca con un Asso, presumibilmente da A-K, il terzo di mano, vista la Dama al morto, dà il conto (il ♠ 2, nel caso, la più piccola da un numero dispari di carte). Per Ovest, a questo punto, è giusto il ritorno fiori in quanto il compagno dovrebbe avere uno o due onori nel colore, data la debolezza di Sud. Est impegna il ♣ K, il più alto tra gli onori non in sequenza. Se avesse avuto Q-J avrebbe giocato il Fante, la carta più bassa tra le equivalenti.

**Commento sul gioco:** In Sud contate

nove prese: sei cuori, ♦ AK e l'♣ A. Piuttosto che affidare le speranze all'impasse quadri, dovete usare ♠ Q-J del morto per sviluppare la decima presa. Entrate con l'♣ A, battete le atout finendo al morto e intavolate la ♠ Q scartando fiori. Ovest entra col Re, incassa la ♣ Q e gioca un terzo giro nel colore, per il vostro taglio. Non vi rimane che trasferirvi al morto con una quadri per scartare la quadri perdente sul ♠ J. Niente impasse a quadri.

Dichiarante Sud. E/O in zona.

♠ Q972	♠ AJ10	♠ 8654
♥ 10843	♥ 765	♥ J9
♦ J932	♦ 8764	♦ Q10
♣ Q	♣ 873	♣ KJ1095

O N E  
S

♠ K3	♠ K3
♥ AKQ2	♥ AKQ2
♦ AK5	♦ AK5
♣ A642	♣ A642

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	2♣
passo	2♦	passo	2SA
passo	3SA	fine	

**Attacco:** ♠ 2

**Commento sulla dichiarazione:** La sequenza di Sud mostra 22-24 punti in una mano bilanciata. Molti giocano la risposta di 2♦ come "attesa" - attesa di sapere cos'ha in mente il compagno. Sul successivo 2SA, Nord si comporta come se il compagno avesse aperto di 2SA, per eventuali interrogative, tenendo però a mente che di fronte troverà un punteggio superiore (22-24).

**Commento sull'attacco:** Ovest attacca nel suo miglior maggiore, considerando che la mancata Stayman da parte di Nord dovrebbe escludere il possesso

di quarte nobili.

**Commento sulla difesa:** In Est, sul ♠ 10 (o sul ♠ J) del morto, giocate il ♠ 6 come conto standard. Il concetto è questo: se non potete superare la carta del morto (Dama o inferiore), almeno fate sapere al compagno quante carte avete nel colore. Con quattro carte (pari) giocate la seconda dall'alto (se ve lo potete permettere). Se non potete, scendete alla terza, ma non giocate mai la più piccola! Farlo significherebbe comunicare al compagno di avere un numero dispari di carte, e in caso di disastri sarebbe solo colpa vostra!

**Commento sul gioco:** Ci sono molte ragioni per catturare l'attacco con il ♠ K mantenendo la possibilità di giocare in seguito la piccola per il Fante. L'attacco di piccola suggerisce fortemente il possesso di un onore. In più, se Est ha la ♠ Q, potrebbe passarla giocando per il Re dal compagno. In Sud, infine, potreste avere bisogno di tre prese a picche e vincendo la prima levée con il 10 del morto blocchereste il colore rendendo difficile (leggi impossibile) la realizzazione dell'Asso di picche del morto. Nella fattispecie sia le quadri che le cuori sono mal divise e perciò avete proprio bisogno di tre prese a picche, ragion per cui vincere l'attacco con il Re è fondamentale.

Dichiarante Sud. N/S in zona.

♠ 108542	♠ AQ73	♠ J9
♥ 853	♥ Q92	♥ K6
♦ A6	♦ 1098	♦ KQ543
♣ K83	♣ 1092	♣ A764

O N E  
S

♠ K6	♠ K6
♥ AJ1074	♥ AJ1074
♦ J72	♦ J72
♣ QJ5	♣ QJ5

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	passo
passo	passo	1 ♦	1 ♥
1 ♠	2 ♥	fine	

**Attacco:** ♦ A

**Commento sulla dichiarazione:** La risposta di 1 ♠ di Ovest mostra la quinta, in quanto con la quarta e abbastanza punti per parlare dovrebbe contrare.

In Ovest dovete assumere che il vostro compagno abbia meno di tre carte a picche, dato il suo passo su 2 ♥. In fin dei conti Est sa benissimo che avete cinque picche.

**Commento sull'attacco:** In Ovest, avendo l'Asso nel colore del compagno, giocatelo. In Est non potete esser sicuri della lunghezza nel colore da parte di Ovest. Una piccola inferenza può derivare dal mancato appoggio, per cui, in mancanza di meglio, attribuite al partner la corta.

**Commento sulla difesa:** Giocando segnali difensivi standard (alta/bassa), Est incoraggia con il ♦ 5. Ovest interpreta il 5 come incoraggiamento? E perché? Quando ci sono due o più carte coperte inferiori rispetto a quella giocata dal partner, date per scontato che, anche se piccola, rappresenti un segnale d'incoraggiamento. Se ce n'è una sola, invece, non è chiaro se sia gradimento o meno. I dichiaranti esperti normalmente nascondono le cartine al fine d'ingannare la difesa. In attacco, perciò, studiate accuratamente la carta fornita dal partner



e le varianti connesse. È il metodo migliore per determinarne il significato. Anche un 7 può scoraggiare se tutte le più piccole sono in vista.

**Commento sul gioco:** In Sud, trattate Ovest come se fosse il vostro compagno, utilizzando lo stesso metodo difensivo! Sì, avete letto bene. Diciamo che gli avversari giocano segnalazioni standard di controgioco. Guardate morto e mano e decidete se volete che Ovest continui o meno nel colore d'attacco, proprio come se fosse il vostro compagno. Se volete la continuazione quadri giocate il 7, in caso contrario il 2. Questa tecnica va aggiunta al vostro arsenale sempre in crescita di trappole.

**Ulteriore Commento sulla difesa:** Diciamo che in Ovest proseguite a quadri per la Dama di Est che incassa anche il Re. Dovete scartare. Provate con l'♣ 8, chiamata. Se il compagno è sulla stessa lunghezza d'onda e torna piccola fiori, entrate con il Re e, con altri due giri nel colore, realizzerete un taglio. La vostra linea ha incassato le prime sei prese. Che difesa!

Dichiarante Sud. Tutti in zona.

♠ A85	♥ 9
♥ Q104	♦ J7
♦ 10986	♠ KQ543
♣ KQ4	♣ J9765
♠ J107	♥ 63
♥ AK9852	♦ A7
♦ J2	♣ A32
♣ 108	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♠
2 ♥	3 ♥	passo	4 ♠
fine			

**Attacco:** ♥ A

**Commento sulla dichiarazione:** La cuebid a 3 ♥ di Nord mostra appoggio limite o più a picche, visto che il salto a 3 ♠ in competizione sarebbe a sbarrare. Molti giocano che qualsiasi salto in competizione mostra una mano debole. Il compagno, sulla cuebid, si regolerà come se fosse limite, e non di più. In Sud, perciò, volendo accettare il tentativo (come dovete) licitate 4 ♠ su 3 ♥. Volendo rifiutarlo, invece, dichiarate 3 ♠.

**Commento sulla difesa:** In Est date il conto partendo dal ♥ J. Per Ovest è chiaramente un singleton o un doubleton. In Ovest continuate con il ♥ K per verificare. Nella fattispecie il ♥ J proveniva

# English Lessons

## Kantar for the defence



### COMPETITIVE AUCTION

North-South vulnerable  
Dealer North

#### North

♠ K109  
♥ A4  
♦ A6  
♣ QJ10952

#### East (you)

♠ AQJ7  
♥ J10982  
♦ K104  
♣ 4

North	East	South	West
1 ♣	Dbl.	Rdbl.	1 ♦
Pass	Pass	1NT	Pass
3NT	All Pass		

Opening lead: ♦ 3

1. Dummy plays low, which diamond do you play?
2. You win the ♦ K, declarer playing the ♦ 5, what do you play to trick two?

Solution on page 34

# Belle figure

dal doppio e ora la ♥Q del morto è buona. Per neutralizzarla prima che siano battute le atout, giocate un terzo giro di cuori. Est taglia con il ♠9.

**Commento sul gioco:** Non surtagliate il ♠9 in Sud! È molto più sicuro scartare l'inevitabile quadri perdente. Se Est ha tagliato 9 secco (possibile) e voi surtagliate, sarete costretti a concedere una atout ad Ovest, levée che non avreste dovuto perdere. E il peggio è che andrete down cedendo due cuori, una picche e una quadri. Se invece scartate la quadri alla terza presa, farete tutte le restanti 10, per 4 ♠ mi.

Dichiarante Sud. Tutti in prima.

♠ A8	♠ K6
♥ 32	♥ 76
♦ 75432	♦ KJ1098
♣ A1087	♣ Q965
♠ 972	♠ 9854
♥ 9854	♥ 6
♦ 6	♣ KJ432
♣ KJ432	
♠ QJ10543	
♥ AKQJ10	
♦ AQ	
♣ -	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	2♣
passo	2♦	contro	2♠
passo	3♠	passo	5♣
passo	5♥	passo	6♠
fine			

**Attacco:** ♦6

**Commento sulla dichiarazione:** Il contro di Est sulla risposta convenzionale di 2♦ di Nord è per l'attacco, punitivo. Mostra forza e lunghezza, non è informativo o, comunque, a togliere. Nord è a corto di licite particolarmente intelligenti dopo il 2♠ di Sud. Un rialzo a 3♠ è ragionevole (mettete una fiori tra le picche se siete così delicati di stomaco da non sopportare un rialzo col doppio).

Avete bisogno di trovare l'♠A o il ♠K di fronte per dichiarare uno slam virtualmente di battuta. È facile che Nord abbia un onore a picche, ma non è sicuro, potrebbe rialzare con tre o quattro cartine. E il brutto è che la Blackwood non vi aiuta perché il compagno, con un Asso solo, potrebbe avere quello di fiori. Non è nemmeno facile mettere in luce il ♠K.

C'è un modo e si chiama "Exclusion key card Blackwood". Dopo l'accordo in un maggiore, un salto sopra il livello di manche (deve essere un salto e deve essere sopra il livello di manche) mostra il vuoto nel colore licitato, ma non solo, chiede anche al compagno di mo-

strare il numero di Assi con l'esclusione di quello eventuale nel colore del salto/vuoto (♣A, nel caso). Nelle risposte è incluso il Re d'atout. Ricapitolando, perciò, ci sono quattro carte chiave da dare a gradino. Il primo gradino, nel caso, 5♦, mostra zero carte chiave; il secondo, 5♥, ne mostra una; il terzo, 5♠, due.

Dopo l'annuncio di una carta chiave da parte di Nord (♠A o ♠K), dichiarate lo slam in Sud, dovrebbe essere di battuta. Se Nord mostra due carte chiave chiamate 7♠. Notate che Nord, come da libro, non deve contare l'♣A in risposta. È molto importante ricordarsi di non contare l'Asso nel colore del salto nell'Exclusion key card Blackwood.

**Commento sul gioco:** In Sud, dopo l'attacco di singolo certo di Ovest, provate a ragionare con lucidità. Non fate l'impasse a picche, non ci pensate nemmeno! Se va male, infatti, il ritorno quadri per il taglio vi manderà sotto al volo. Meglio andare al morto con l'♠A, scartare la quadri vincente sull'♣A (applausi), e giocare picche. Est vince con il Re e torna quadri. Non c'è problema, tagliate alto, battete atout e reclamare le restanti prese (ancora applausi).

**Commento sulla difesa:** In Ovest, quando Sud muove picche, giocate il ♠7 e poi il ♠2. La sequenza alta-bassa in atout ne mostra tre e il desiderio di tagliare. Si usa spesso dopo l'attacco di singolo. 🎯

# English Lessons

## COMPETITIVE AUCTION (Solution)

<b>North</b>		
♠ K109		
♥ A4		
♦ A6		
♣ QJ10952		
<b>West</b>	<b>East</b>	
♠ 65	♠ AQJ7	
♥ 653	♥ J10982	
♦ J9732	♦ K104	
♣ A76	♣ 4	
	<b>South</b>	
	♠ 8432	
	♥ KQ7	
	♦ Q85	
	♣ K83	

The ♠7. Partner needs a club trick to defeat this contract. If partner has a club trick all you need to do is shift to your low spade. Partner wins his club trick and returns a ♠. You must get three spades along with the ♦K and partner's presumed club trick.

### KEY LESSON POINTERS

1. Don't overlook simple defenses. They are usually the best.
2. Consider this layout at nontrump.

North	♠ K5
West	♠ 42
East (you)	♠ AQJ83
South	♠ 10976

Assume that you must attack spades from your side. It is clearly right to lead a low spade rather than an honor or ace and another. By leading low you retain communications with partner and insure four tricks no matter which one of you regains the lead.

In the diagram situation you knew partner would be the only one that could possibly get the lead. If you were the one with the outside entry you would have to attack spades by leading an honor and hoping the remaining spades were divided 3-3.

The "Kantar for the Defense - Volume 1" books and other fine books (in English) can be purchased at <http://www.kantarbridge.com>

ISBN 0 - 87980 - 400 - 9



# Così fu se vi pare



Luca Marietti

## Quattro per due uguale sette

Ovvero in ogni mano di bridge i conti si fanno solo all'ultima carta. L'anno in cui avviene il fatto che vado a raccontarvi è il 1987 e l'occasione i Trials USA per designare a squadra che avrebbe partecipato alla Bermuda Bowl, il campionato mondiale a squadre.

Ecco a voi le carte:

♠ 9	♠ K1075	♠ QJ86
♥ J43	♥ -	♥ 108
♦ AQJ9864	♦ K532	♦ 107
♣ 105	♣ A8763	♣ KQJ94
	♠ A432	
	♥ AKQ97652	
	♦ -	
	♣ 2	

Dichiara Sud e la situazione vede tutti in zona. Noi comuni mortali avremo forse aperto di 1♥, e poi chissà quel che andava a succedere.

In chiusa c'è in Nord-Sud la famosa coppia pluricampione del mondo composta da Martel e Stansby; in questo caso dichiarano al massimo da campioni del rione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	4♣*
passo	4♥	passo	fine

\* chiusa a cuori con 8 o più vincenti.

Dopo l'attacco di Re di fiori Martel totalizza in men che non si dica undici prese, certo non è alle prese con una smazzata che lo riempie di motivazioni; finisce il turno ed egli si reca in bridgerama, ove la mano in questione sta per venir licitata.

Non è chiaro se il board sarà favorevole o no, perché il normale contratto di 6♥ è steso dopo l'attacco a quadri ed è comunque fattibile altrimenti grazie ad un complesso finale di compressione; credetemi sulla parola.

Bene, in chiusa le carte incriminate sono in mano alla coppia Lair-Andersen, che procede spedita:

OVEST	NORD	EST	SUD
Wolff	Andersen	Hamman	Lair
-	-	-	1♥
3♦	passo	passo	4♦
passo	6♣	passo	6♥
passo	6♠	passo	7♥
fine			

Hanno ceduto i freni?

L'entusiasmo per avere appena superato il test di ammissione al corso quadri?

Confuso i cartellini?

Comunque sia, Robert Wolff, uno che di Campionati del Mondo ne ha vinti una cifra indefinita, non vuole essere da meno e attacca di Asso di quadri.

Per la serie non si sa mai, visto che gli avversari hanno palesemente dichiarato nella nebbia.

Beh, per sperare che passi ci vuole

un bell'ottimista.

Ora Lair ha dodici prese.

Taglia, batte atout, sale al morto a picche, incassa il Re di quadri scartando picche e taglia un'altra quadri.

Asso di picche e avanti fino all'ultima cuori, undicesima carta:

♠ -	♠ -	♠ Q
♥ -	♥ 2	♥ -
♦ Q	♦ A8	♦ -
♣ 105	♣ -	♣ KQ
	♠ -	
	♥ 2	
	♠ 2	
	♥ 2	
	♦ -	
	♣ 2	

Il segreto sembrava quello di mantenere il possesso dei quattro 2 tra mano e morto.

Sul 2 di cuori Ovest deve seccare il 10 di fiori, Nord elimina la quadri ed Est è fritto: se si priva della picche viene buono il 2, se scarta fiori ASSO e 8 del morto faranno le due ultime prese.

2210 punti per una differenza che sembra segnata dalla sorte: 17 m.p. 🎯

## I Quiz di Carl'Alberto

Carl'Alberto Magri

Con quale punteggio minimo in N/S ciascuna linea può realizzare 7SA contro ogni difesa?

A parità di punteggio MW, ha valore la soluzione col minor punteggio in VA:

MW = scala punteggio Milton Work (A=4, Re=3, Donna=2, etc.)

VA = scala punteggio Valore Assoluto (A=14, Re=13, Donna=12, etc.)

Soluzione a pag. 38

# Tasselli licitativi



Articolo disponibile in BOL - Rubriche.  
Per contattare l'autore  
[www.fioribicolore.ch](http://www.fioribicolore.ch)

**Gian Antonio Castiglioni**

## RISPOSTE ALL'APERTURA DI 1SA QUANDO SI HANNO I NOBILI 5-5

Quando il compagno apre di 1SA e noi abbiamo una bicolore 5-5 nei nobili, una cosa è certa, qualunque sia il nostro punteggio, non possiamo passare. Infatti giocando un contratto a colore in uno dei due nobili la nostra mano potrà contribuire con 5 atout ed un prezioso singolo, mentre giocando a SA il nostro contributo sarà senz'altro inferiore e ci sarebbero dei problemi di comunicazione.

Le risposte devono però essere diversificate in modo che l'apertore possa capire la forza della nostra mano. La nostra mano può essere debole con 0-5 punti, limite con 6-7 punti oppure FM o più con 8+ punti. Vediamo per esempio le seguenti 3 mani:

1) 0-5 punti	2) 6-7 punti	3) 8+ punti
♠ KJ985	♠ KQJ95	♠ KQJ95
♥ 108653	♥ J10653	♥ KJ1065
♦ 72	♦ 72	♦ 72
♣ 8	♣ 8	♣ 8

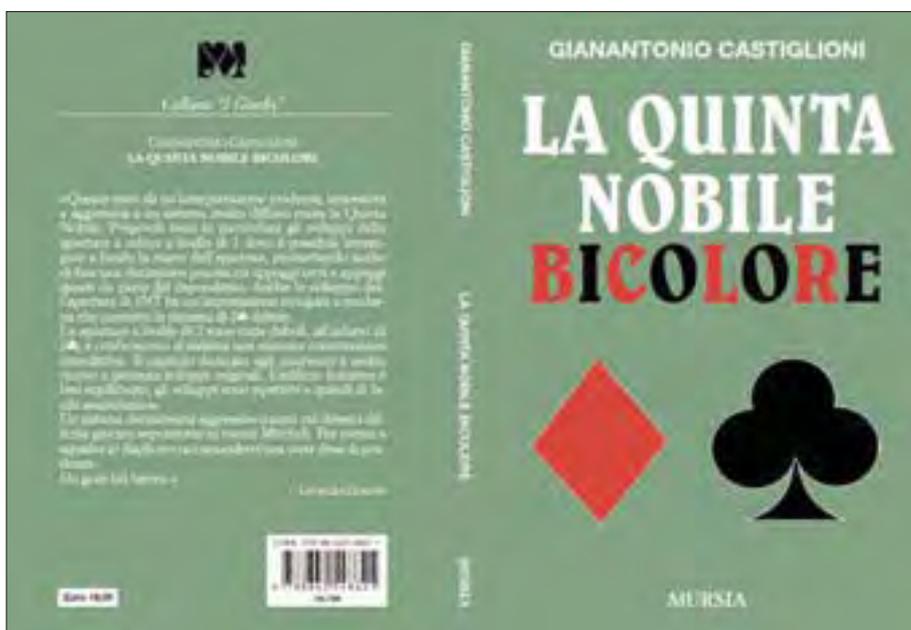
**Mano 1)** Con questa mano risponderemo 2♣ per poi passare nel caso il rebid dell'apertore fosse 2♥ o 2♠. Nel caso invece in cui il compagno dovesse rispondere 2♦, negando un nobile 4°, liciteremo *sempre* 2♥ mostrando quindi 5 carte in questo palo e promettendo al contempo almeno 4 carte a ♠. Infatti se avessimo solamente 5 carte a ♥ senza almeno 4 ♠ a lato, avremmo richiesto direttamente il transfer a ♥ senza passare dal 2♣. Se l'apertore avesse solamente 2 cartine a ♥, correggerebbe a 2♠, per giocare nella 4-3 o 5-3 invece che in un fit 5-2. In questo modo siamo certi di non superare il livello di 2 e di giocare nel nostro fit migliore. Lo svi-

luppo è quindi identico al 2♣ ambiguo.

**Mano 2)** Abbiamo una mano limite che in caso di fit in uno dei due nobili, può senz'altro giustificare un contratto di manche. In questo caso iniziamo licitando 2♦, transfer per 2♥ e sul transfer eseguito dal compagno, liciteremo 2♠, mostrando una 5-5 nei nobili con punteggio limite di 6-7 punti. La decisione sta ora nelle mani dell'apertore che, a seconda del fit, andrà a manche oppure passerà su 2♠ o concluderà a 3♥. È intuitivo che, nel caso l'apertore dovesse rispondere alla nostra richiesta di transfer con una *superaccettazione* (cioè rispondendo 2♠ o 3♣), faremo una texas transfer a 4♦ per far sì che sia la mano bilanciata a ricevere

l'attacco.

**Mano 3)** Qui senz'altro vogliamo giocare la manche. Per far capire la nostra forza al compagno chiederemo prima il transfer a ♠ licitando 2♥ e poi, sul transfer eseguito dichiareremo 3♥. A questo punto l'apertore sceglierà il nobile più gradito per concludere a manche. In questo caso, qualora il compagno dovesse rispondere a 2♥ con una *superaccettazione*, sarà nostro compito concludere a manche oppure, in dipendenza della forza della nostra mano, usare il relay 4♣ per chiedere i controlli con risposte a gradino a partire da 4 controlli.



Acquistabile nelle librerie o direttamente su [www.Mursia.com](http://www.Mursia.com) con spedizione gratuita

# Giocate (male) queste mani con me

**Mark Horton**



Mark is the Editor of the World's oldest publication, *Bridge Magazine*, which first appeared in 1926. He writes a feature article every month.

## Troppa confidenza

In un turno preliminare della Spingold, contro una squadra di Campioni del Mondo, mi è capitata la seguente mano: ♠6 - ♥AKJ62 - ♦A74 - ♣9763.

Tutti in zona, ho aperto di "1♥", ed il mio compagno ha risposto "2♣", forzante a partita. Questo inizio non ha comunque impedito ad Est di interferire a "2♠". Avevo a disposizione un ovvio "3♣", su cui Ovest diceva "3♠", ed il mio compagno "4♥", lasciandoci così questo riepilogo finale:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1♥
passo	2♣	2♠	3♣
3♠	4♥	fine	

Ovest attacca di ♠2.

All'apparenza non sembrerebbe dover faticare molto, potendo sviluppare una decima presa in ogni minore.

Sull'attacco, Est vince con ♠A e ritorna con ♠8, che taglio. Batto due giri di atout, tutti rispondendo, ed incasso l'♣A, su cui Est gioca il Jack. Quando continuo col ♣K, Est scarta.

Questo scarto è un grossissimo inconveniente, perché suggerisce che Est abbia lunghezza a quadri, e quando ci si aggiunge che Ovest è marcato col ♠K e la ♣Q, sembra chiaro che la ♦Q sia in Est. Fidandomi di questo giudizio, ho tagliato l'ultima picche del morto, e sperando di mettere in presa Est ho continuato con tre giri di quadri. Quando a destra ha risposto con la sperata Donna, e stavo quasi per fare claim, Ovest taglia la presa del compagno ed incassa due fiori, mettendomi un down. La mano completa:

## Postmortem

Se il dichiarante avesse preso per vero il ♣J, avrebbe potuto arrivare in porto tagliando subito l'ultima picche e continuando con tre giri di quadri, mettendo in mano Est (in questo caso non sarebbe servito a nulla ad Ovest tagliare e, se lo avesse fatto per continuare con la ♣Q, lo avrei semplicemente lasciato in presa).

C'è, comunque, una linea di gioco ancora migliore. Dopo aver tagliato la seconda picche, il dichiarante gioca due giri d'atout finendo al morto, e taglia quindi la terza picche eliminando il colore. La mossa successiva dovrebbe essere giocare fiori di mano, stando bassi al morto e lasciando prendere Est.

Nella mano in oggetto, Est non ha ritorno ed è obbligato a giocare quadri o in taglio e scarto, ma se anche avesse avuto un'altra fiori il colore sarebbe stato diviso e per il dichiarante non ci sarebbe stato alcun problema. All'altro tavolo, Est-Ovest han pagato 500 in "4♠" contrate.



**THE MAGAZINE NO BRIDGE PLAYER CAN AFFORD TO BE WITHOUT**

EDITED BY MARK HORTON. OUTSTANDING ARTICLES FROM: BARRY RIGAL, JULIAN POTTAGE, DAVID BIRD, ROLAND WALD, RON KLINGER, EDDIE KANTAR

SUBSCRIPTION OFFERS
 FREE SAMPLE ISSUE
 WORLD'S BEST BIDDING PANEL
 ESTABLISHED IN 1926!

NOW OFFERING ELECTRONIC SUBSCRIPTIONS [WWW.BRIDGESHOP.COM](http://WWW.BRIDGESHOP.COM)

# Il Quadri Pavia

**Giampiero Bettinetti**

**L**a mano di Mark Horton sul n. 9/10 della rivista mi dà lo spunto per descrivere gli sviluppi del Quadri Pavia dopo le aperture dedicate alle grandi bicolori che, quando capitano, riporto nei miei articoli. Queste le carte di Nord ♠AQ8 ♥KJ7 ♦KJ8 ♣Q864 che, dopo l'apertura di 3SA del compagno e la sua replica 4♦ su 4♣ relè, sa di trovarsi di fronte a una bicolori 6♦-5♥ di forza onori utili 10-14 punti. Il doppio fit di due onori terzi nei colori rossi è sicuramente di buon auspicio per l'indagine dello slam, legata logicamente alla situazione dei colori neri nella mano dell'apertore.

La dichiarazione più economica di Nord non coincidente con uno dei semi della bicolori, in questo caso 4♠, è interrogativa sulla distribuzione, e la replica di 5♣ mostra il vuoto nel colore (4SA avrebbe indicato i due singoli neri e 5♦ il vuoto a picche). Dopo la prima buona notizia, Nord può prendere in esame la possibilità di grande slam interrogando sulla forza onori della bicolori, ricorrendo ancora alla dichiarazione più economica non coincidente con uno dei semi dell'apertore, nel caso 5♠. La risposta 6♦ rivela esattamente 12 punti onori, quindi AQ in entrambi i colori rossi, e di conseguenza il grande slam a quadri può considerarsi una scommessa accettabile.

Questa è la licita completa del Quadri Pavia.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	3SA
passo	4♣	passo	4♦
passo	4♠	passo	5♣
passo	5♠	passo	6♦
passo	7♦	fine	

Notare che sostituendo le due regine nere nella mano di Nord con ♣A, la copertura di entrambi i colori neri di Sud è assicurata in ogni caso e la sola informazione utile a Nord è quella della forza onori nei due semi d'apertura. La seconda dichiarazione non coincidente con uno dei semi della bicolori rivelata dal 4♦ dell'apertore, nella fattispecie 4SA, avrebbe avuto questo significato.

Dalla replica 5♥ = 12 p. = ♥AQxxx e ♦AQxxxx, Nord avrebbe avuto gli elementi per dichiarare 7♦ (o anche 7SA) al terzo passaggio dichiarativo (3SA - 4♣; 4♦ - 4SA; 5♥ - 7♦). La mano completa è riportata nello schema.

♠ 10652	♠ AQ8	♠ K973
♥ 84	♥ KJ7	♥ 953
♦ 753	♦ KJ8	♦ 2
♣ AK97	♣ Q864	♣ J10532
	♠ J4	
	♥ AQ1062	
	♦ AQ10964	
	♣ -	

A carta chiuse, Nord poteva far affidamento non solo sulla divisione 2-2 delle atout, ma anche sul sorpasso al ♠K o sulla caduta di ♣A e ♣K. Non poteva però valutare la 'forza' di quell'8 di quadri che, a fronte di ♦9 e ♦10 tra le carte di Sud, costituiva un ingresso sicuro al morto dando la possibilità di un gioco a morto rovesciato con qualsiasi attacco.

Ad es., dopo l'attacco canonico in

atout vinto al morto, il dichiarante taglia alto una fiori e muove piccola atout per il morto. Se le atout sono 2-2 può scoprire. Altrimenti prosegue con fiori taglio, cuori al Fante, fiori taglio, cuori al Re, fiori taglio, picche all'Asso e atout togliendo l'ultima in mano alla difesa e realizzando 13 prese.

Naturalmente, con questo attacco, è necessario trovare le cuori 3/2 (oppure 4/1 con i singoli rossi nella stessa mano). D'altra parte, con l'attacco di ♣A (magari sperando che gli avversari si fossero sbagliati!), le cuori 4/1 non sono d'intralcio. Si noti che se le quadri dell'apertore avessero contenuto solo il 10 o il 9 di quadri, il gioco a morto rovesciato avrebbe funzionato anche con la divisione 3/1 delle atout con il singolo rappresentato rispettivamente dal 9 o dal 10 di quadri.

Se infine nelle quadri di Sud non vi fossero stati né il 9 né il 10, ancora il rovescio del morto avrebbe potuto aver successo con la 3-1 e il singolo di Est rappresentato da una di queste due carte, a condizione che il gioco per la 'carta obbligata' (♦10 o ♦9 secco in Est) invece della 'libera scelta' (♦109 doubleton in Est), vale a dire piccola all'8 di quadri al secondo giro d'atout, avesse rispecchiato quello che la statistica suggerisce. Niente morto rovesciato invece trovando ♦10xx o ♦9xx o ♦109x in Est, né tanto meno con la 4/0 in atout, situazioni in cui il dichiarante può solo far affidamento sul ♠K ben messo o su ♣AK in caduta. Ma - come direbbe Bersani - "Ragazzi, siamo mica qui a dichiarare il grande slam solo quando abbiamo un colore decimo di AKQ e tre Assi a lato!".

## Soluzione de "I Quiz par pari pari" di pag. 35 di Carl'Alberto

Con quale punteggio minimo in N/S ciascuna linea può realizzare 7SA contro ogni difesa?

A parità di punti MW, ha valore la soluzione col minor punteggio in VA:  
MW = scala punteggio Milton Work (Asso=4, Re=3, Donna=2, etc.)  
VA = scala punteggio Valore Assoluto (Asso=14, Re=13, Donna=12, etc.)

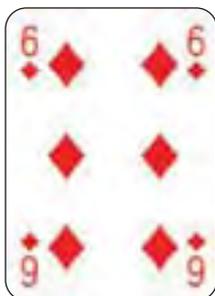
Contratto:	♠ AQJ1098765432
7SA S/E	♥ A
11 (167)	♦ -
	♣ -
♠ K	♠ -
♥ KQJ1098765432	♥ -
♦ -	♦ AKQJ109
♣ -	♣ AKQJ1098
	♠
	♥
	♦ 8765432
	♣ 765432



# History Channel



Valeria Bianchi



Se almeno se ne intendesse, di opere d'arte!

Il sei di quadri è infatti un discreto collezionista di pitture che tiene ordinatamente appese alla parete della sua carta con disposizione

regolare e poco fantasiosa. Vista la sua interessante collezione, si potrebbe pensare che con lui sia bello discutere di impressionismo, cubismo, dadaismo, modernismo, liberty, *art nouveau*, classici e pop art. Invece no!

Per lui, degno rappresentante del seme, i quadri sono solo un ottimo investimento cui dedica tutto il proprio tempo comperandoli, vendendoli, scambiandoli, aggiornandosi sulle loro quotazioni, come se fossero derrate di merci. Questa carta non saprebbe nemmeno riferire a memoria che cosa raffigurano i propri quadri e nemmeno ha alcun piacere a mostrarli tant'è che, ossessionato come è dal rischio di furti, li tiene tutti appesi al contrario, con il dipinto verso la parete!



Chi può resistergli? Con quegli occhi azzurro cielo, con quella capigliatura morbida appena scompigliata dal vento ed un poco compressa da quel buffo copricapo che gli hanno disegna-

to sulla testa. Persino l'affascinante e richiestissima dama di cuori non disdegna le sue lusinghe.

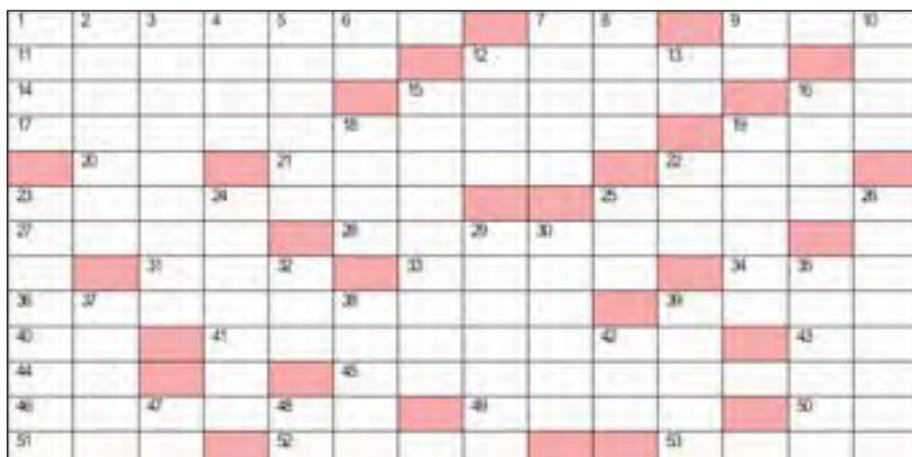
Eppure vi è un segreto in quel suo sguardo, quasi un poco sfocato, che scruta sempre, in modo lievemente ansioso, l'orizzonte. Il fante di cuori, infatti, cerca, cerca incessantemente, l'unica carta alla quale appartiene ineluttabilmente il suo cuore, quella carta che, incurante dell'aspetto esteriore delle cose, osò andare allo stagno e dargli, quando era un piccolo esserino verde e gradicante, il primo fatidico ed indimenticabile bacio. Trasformandolo così in un Principe Azzurro triste, non avendogli Lei lasciato, per ritrovarla, alcuna scarpetta di cristallo. E restare Azzurri, piangendo ogni giorno, è impossibile.



Il 4 di cuori costituisce un monito per tutti noi, perché ci invita ad amare tutte e quattro le stagioni della nostra esistenza. La spensierata fanciullezza con l'amore per il gioco, l'irrequieta

adolescenza con l'amore per l'altro sesso, la ponderata maturità con l'amore per la famiglia e la placida vecchiaia con l'amore per tutto quello che di bello abbiamo avuto nella vita.

E di tutte ci permette di apprezzare quel che di buono ci portano, essendo le stagioni della vita tutte necessarie, esattamente come sono nel paragone primavera, estate, autunno ed inverno: tutte ugualmente indispensabili, con i loro corsi, il loro incessante ripetersi, i loro estremi. Però, l'amore per il gioco è tipico della fanciullezza. Ed è esattamente per questo motivo che, in ogni bridgista, c'è sempre un bambino nascosto... Basta saperlo cercare, in ognuno di noi. Appena pronti a perdonarne le inevitabili esuberanze, lo troveremo...



sarebbero le donne virtuose, secondo antichi proverbi **49**. Un'ambita coppa del calcio **50**. Nei diagrammi stan su e giù **51**. Gli alberi battaglieri del Signore degli Anelli **52**. L'indimenticabile Buscaglione **53**. 1x4.

## Verticali

**1**. La trave che sostiene la randa **2**. Metropolitana per liquidi di scarto **3**. Agonizzare boccheggiando **4**. "Amor, ch'a nullo amato... perdona" **5**. Graduada, regolata **6**. Pronome **7**. Burle, carnevalate **8**. *Insieme alle bico e alle trico completano il clan delle sbilanciate* **9**. *Mantenuto impegno* **10**. Fino a un po' di anni fa, manovrava gli ascensori **12**. *È dichiarante nel board 1* **13**. Modena **15**. Quando è scarso, c'è coda alle casse **16**. Illuminazione economica **18**. *Lo sono i tentativi di fare 7NT fuori di due Assi* **19**. Fa la forza **22**. European Research Council **23**. Ci abitano i cugini francesi **24**. Un salto nel passato rispetto a "saremo" **25**. Centro Servizi Amministrativi **26**. L'insieme dei meccanismi con cui il corpo blocca la perdita di sangue **29**. *Sono in zona nel board 2* **30**. Il capolavoro di Virgilio **32**. Sta tra tea e two **35**. Le Furie della mitologia **37**. La graziosa Ladra di Baldour's Gate **38**. Poetico inciampare **39**. Le saponette che fanno girare la testa **42**. Common European Framework **47**. Latina **48**. San Francisco.

## Orizzontali

**1**. Un Andrea, fuoriclasse genovese **7**. Sigla che indica "impegnativo fino a partita" **9**. Il Brooks di Frankenstein Junior **11**. A questo punto... è tardi **12**. È Campbell, ma non produce soup **14**. Il complemento oggetto è il cane, il complemento di luogo è l'aia.. **15**. Io sono alcune star, molto apprezzate dai maschi **16**. *Il Senz'atout internazionale* **17**. Così ti risponde il pedone sulle strisce, se gli chiedi cosa sta facendo **19**. Ufficio Esecuzioni Fallimentari **20**. Sono destinati a spostarsi sempre **21**. Sera spagnola **22**. Bacco prima di gastronomia **23**. La sua pulzella fece una brutta fine **25**. Non è un capello, ma c'entra il cavallo **27**. Il Re di Shakespeare **28**. L'Eugène drammaturgo francese **31**. L'indimenticabile Vallone **33**. *Neanche i più timidi possono evitare di dichiararla* **34**. Chi non ce l'ha se lo fa a matita **36**. Commemorare, celebrare **39**. Un'ambita Coppa, per una competizione europea di hockey su pista **40**. Le ore del mattino **41**. La scienza che studia gli stemmi **43**. Un film dal titolo piccolo, che ha messo a tutti una paura grande **44**. Articolo **45**. Se non avesse mai incontrato Otello, per lei era meglio **46**. Lo

# Debuttanti



## Ezechiele

**L**oris Corimpozzi ed Ester Barovero, due studenti universitari, avevano seguito assiduamente le lezioni di un noto maestro di bridge e dopo alcuni tornei disputati a livello allievi ed un diligente studio di alcuni dei libri consigliati dai loro docenti, avevano deciso di saltare il fosso e si erano presentati al più elegante Circolo della loro città per partecipare al torneo del giovedì sera, con inizio alle ore 21.

Erano arrivati per tempo alle 20,40 all'elegantissima sede del circolo ed erano rimasti un po' perplessi perché non c'era anima viva. Dopo una ventina di minuti erano cominciati ad apparire i primi partecipanti al torneo ed in breve la confusione ed il caldo insopportabile, dovuto al riscaldamento al massimo ed all'effetto stalla, avevano dominato la scena. Comunque erano ormai le 9,30, mezzora dopo l'orario stabilito, quando il severo direttore, elegantissimo nel suo blazer blu, aveva dato inizio ai ludi, con i nostri debuttanti seduti in Nord-Sud.

I primi avversari erano due strani tizi: uno di mezza età con una smorfia di disgusto dipinta sul volto e l'altro, più giovane, con un aspetto sciatto ed una barba di almeno tre giorni. La dichiarazione fu molto semplice perché Ester aprì di **1SA** che Loris, emozionatissimo, aveva rialzato a **3SA**, forte dei suoi 15 P.O. bilanciati. Meglio star cauti almeno all'inizio!

Il tizio dall'aspetto trasandato aveva estratto il cartellino rosso del contro ed il povero Loris aveva continuato a tremare per tutto lo svolgimento del gioco e continuava ancora a tremare quando Ester aveva impavidamente ceduto solo due Assi ed una presa laterale di troppo, allineando ben dieci grasse prese.

I due avversari avevano iniziato una antipatica discussione sull'opportunità del contro, con un frasario che lasciò esterrefatti i due novizi e litigavano ancora di brutto quando si erano spostati al tavolo successivo, in particolare il subdolo contrante giustificava la sua avventata dichiarazione con l'evidente aspetto di principianti imbranati degli avversari. Si sedette intanto al loro tavolo una coppia mista, che discuteva ancora accanitamente sull'andamento della smazzata precedente, senza neppure degnarsi di rispondere al cortese buonasera dei nostri studenti.

Loris, frattanto, aveva raccolto con sollievo queste carte:

♠ 83 ♥ Q54 ♦ 10976 ♣ J83

almeno stavolta non avrebbe avuto problemi di dichiarazione!

Gli avversari in poche battute avevano raggiunto il contratto di **4♠** e la Barovero aveva incassato Asso e Re di cuori, per proseguire nel colore. In presa con la Donna, Loris aveva messo il dieci di quadri sul tappeto e la dichiarante, fatta la presa, era caduta in catalessi. Purtroppo alla signora era caduto in terra il fazzoletto, che teneva in una manica del vestito, ed il cavalleresco Loris si era precipitato a raccogliarlo. Dopo il ringraziamento di rito, un asciutto grazie, la dichiarante era uscita dal suo stato catatonico ed aveva giocato l'Asso di picche dalla mano, su cui Loris aveva risposto con il tre e picche per un deciso il Fante del morto. Fu in quel momento che, estratto l'otto si era materializzata la Papatencia fino ad allora rimasta nascosta, consentendo al Corimpozzi di battere il contratto.

Lo sguardo da incenerire della signora lo aveva lasciato alquanto perplesso, chiedendosi cosa avesse fatto di sbagliato. Forse non avrebbe dovuto raccogliere il fazzoletto!

Le prime due esperienze di torneo erano state certamente sconcertanti, anche se i due studenti ritenevano di aver conseguito due discreti risultati. Quello che li lasciava perplessi erano le reazioni esasperate e maleducate dei loro avversari.

Fu poi la volta di un anziano capellone con tanto di cravattino a farfalla, che ricordava per la sua chioma il Tacchini di Ezechiele ed una sussiegosa ed elegantissima signora di mezza età, con:

Dichiarante Sud - Tutti in zona

	♠ QJ75	
	♥ KJ6	
	♦ AJ3	
	♣ 765	
♠ 10863		♠ A94
♥ 72		♥ 10985
♦ 9872		♦ 1054
♣ AJ9		♣ 842
	♠ K2	
	♥ AQ43	
	♦ KQ6	
	♣ KQ103	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	<b>Ester</b>	-	<b>Loris</b>
-	-	-	1♣
passo	1♠	passo	2SA
passo	3SA	fine	

Questa volta la licita, particolarmente semplice, non aveva lasciato dubbi o rimpianti ai due novizi, e la compagna del capellone attaccò con il nove di quadri.

Loris prese in mano con il Re e, fatto diligentemente il suo piano di gioco che consisteva nel cedere i due Assi neri e poi sperare nella provvidenza, si trasferì al morto con una cuori per muovere picche verso il Re della mano. Fatta la presa proseguì con il due di picche per la Donna e l'Asso del capellone. Fiori per il Re e l'Asso della signora in Ovest che ritornò con grande sussiego a quadri: un'orgia di errori difensivi!

Loris prese in mano, incassò le sue cuori scartando fiori, si trasferì al morto con l'ultima quadri ed incassò il Fante di picche lasciando questa situazione:

	♠ 7	
	♥ -	
	♦ -	
	♣ 9	
♠ 10		♠ -
♥ -		♥ -
♦ -		♦ -
♣ J		♣ 64
	♠ -	
	♥ -	
	♦ -	
	♣ Q10	

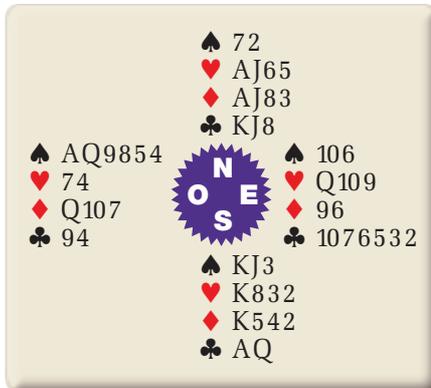
Non si ricordava bene se il sette di picche era buono, ma avendo già incassato 9 prese e mantenuto così il suo impegno, a scanso di equivoci aveva giocato fiori e passato la Donna come un sol uomo, rimanendo poi molto stupito di realizzare la sua trionfale undicesima presa con il dieci di fiori.

I due avversari non avevano aspettato un solo istante a rinfacciarsi con acrimonia i rispettivi errori e litigavano ancora con cattiveria e parole davvero pesanti, quando si erano alzati dopo il cambio, lasciando ancora una volta Loris ed Ester sconcertati dagli atteggiamenti che giudicava non consoni all'ambiente in cui si trovavano e soprattutto al comportamento da tenere in una gara di sport della mente.

Ma il peggio doveva ancora venire quando, dopo alcune smazzate non proprio trionfali, si sedettero al loro tavolo una piccoletta dall'aria grifagna, con un giovane virgulto con aria di grande superiorità e sublime disprezzo per gli avversari.

Queste le carte estratte dagli slot:

Dichiarante Est - Nord/Sud in prima



OVEST	NORD	EST	SUD
-	Ester	passo	Loris
2 ♠	3 ♠	passo	1SA
fine		passo	3SA

Il Corimpozzi non ebbe alcuna difficoltà ad aprire di **1SA**, ma Ester precipitò in un mare di guai dopo l'intervento del giovane virgulto. Non si ricordava bene se doveva dichiarare **2SA** o **3♠** per denunciare la quarta di cuori senza il fermo a picche e purtroppo aveva fatto la scelta sbagliata. D'altra parte, Loris aveva capito che Ester aveva una buona mano con fermo nel colore avversario e forse quattro carte a cuori. Confidando nella tenuta a picche della compagna si precipitò a dichiarare **3SA**, anche per proteggere la sua forchetta di fiori. Il suo insegnante sarebbe stato orgoglioso della sua sagacia!

Alcuni erano addirittura andati sotto a **4♥** pagando la Donna di atout, 2 picche ed il dieci di cuori in promozione sul terzo giro di picche, altri avevano messo in fila dieci prese ed adesso Loris era al timone di un difficile contratto.

L'attacco a picche fu preso con il Fante ed il nostro eroe, emozionatissimo, capì subito che non doveva dare assolutamente la mano a quello che il suo maestro aveva chiamato, durante una delle ultime lezioni, il fianco pericoloso, per non esporsi ad un disastroso ritorno a picche. Doveva comunque fare in sorpasso ad una delle due Donne rosse per mantenere il suo contratto. Tuttavia se il sorpasso scelto andava male si sarebbe esposto ad un diluvio di picche ed addio sogni di gloria!

Loris non sapeva che pesci prendere e dopo molto soffrire incassò Asso e Re di cuori, sperando in una Donna seconda, purtroppo senza successo perché la

Regina non si era degnata di apparire. Ormai era su di una brutta china e decise di limitare i danni al minimo e di farsi le sue, sperando nello stesso tempo nel miracolo della Donna seconda di quadri. Giocò tre giri di fiori, seguiti da Asso e Re di quadri senza fortuna e, già che c'era, ancora quadri ormai rassegnato al down.

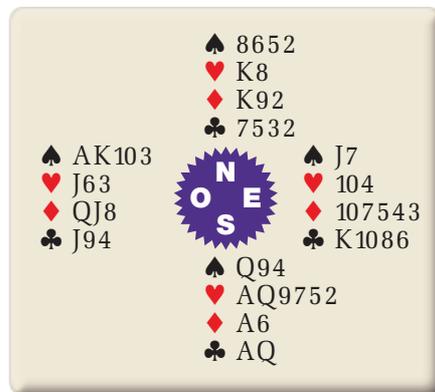
Fu con sua grande sorpresa che il giovanotto, in presa, incassò rabbiosamente l'Asso di picche e mosse picche per dieci trionfali prese ed il top assoluto.

Stavolta i due avversari non iniziarono la solita rissa, ma la piccoletta accennò acidamente che la mano era stata giocata in modo demenziale ed il giovane imprecò maleducatamente alla sfortuna che gli aveva fatto prendere lo zero da uno che faceva fatica a distinguere le picche dalle cuori.

Naturalmente Loris ed Ester ci rimasero molto male, ma non ebbero neppure il tempo di replicare perché si sedettero al suo tavolo per l'ultima smazzata una coppia di signori elegantissimi nei loro abiti grigio scuro, che discutevano animatamente sulla opportunità di una dichiarazione fatta al tavolo precedente, naturalmente dimenticandosi di rispondere al saluto dei nostri due studenti.

Questa la smazzata estratta dal board:

Dichiarante Sud - Tutti in zona



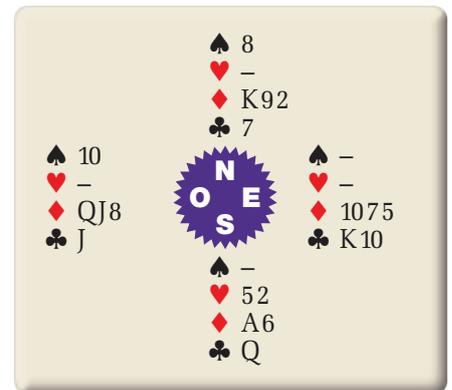
OVEST	NORD	EST	SUD
-	Ester	-	Loris
contro	passo	2 ♦	2 ♥
3 ♦	3 ♥	4 ♦	4 ♥
contro	fine		

Naturalmente il **4♦** di Est era una trappola per un rialzo di Loris, che si verificò puntualmente provocando un subdolo contro da parte di Ovest: se casualmente ci fossero state 10 prese, l'imbrattato in Sud avrebbe sicuramente trovato il modo di andare sotto, magari anche più di una presa. Toppone assicurato!

L'attacco di Asso e Re di picche fu seguito dal tre, evidente segnale di una preferenza a fiori, e dopo il taglio, Est tornò sogghignando con l'otto di fiori, come da copione.

Il povero Loris, già terrorizzato dopo il taglio del terzo giro di picche, volle evitare la possibilità di andar sotto immediatamente: il Re di fiori era certamente mal piazzato dato il raddoppio!

Pensando che in fondo un solo down non sarebbe stato disonorevole, passò un po' demotivato il suo Asso, con manifesta soddisfazione degli avversari che pregustavano l'ottimo risultato ormai a carnieri. Poi il Corimpozzi cominciò svergognatamente ad incassare le sue cuori lasciando questa situazione finale:



Il 5 di cuori raccolse il Fante di fiori di Ovest, il sette del morto ed il dieci di Est. Fin qui *no problem*, ma il letale due costrinse Ovest a scartare una quadri. Loris, rassegnato al down, indicò annoiato l'inutile picche, al contrario di Est che entrò in uno stato di catalessi. Dopo un paio di minuti, mentre Loris sbadigliava ormai stufo ed assonnato, si decise a scartare quadri.

Il nostro eroe era rimasto di sasso quando il nove di quadri gli aveva portato nel sacco la decima presa e si chiese come avevano potuto quei due, che sembravano molto esperti, sbagliare a scartare. Ma quel che fu ancora più stupefacente fu l'acrimonia con cui i due avversari si scagliarono l'un contro l'altro armati, accusandosi a vicenda del risultato disastroso.

Tornando a casa Loris ed Ester, felici per un onorevole settimo posto con il 52,38%, si domandavano come avevano potuto delle eleganti signore e dei distinti signori tenere un comportamento così ineducato, ancora più stupefacente dato l'ambiente lussuoso in cui avevano giocato. Forse avevano voluto stroncare sul nascere i due nuovi concorrenti che si affacciavano per la prima volta al loro circolo?

*Questo articolo mi è stato ispirato da due simpatici ragazzi, che hanno giocato per la prima volta nel Mitchell della domenica al mio circolo. Chiacchiando con me al termine dell'ultima smazzata, i due lamentavano che pochi aveva mostrato comprensione per i loro errori e soprattutto per i loro, rari, colpi di fortuna. Anzi qualche volta erano stati addirittura ineducatamente sbeffeggiati. Avevano fatto eccezione alcune signore del circolo, che li avevano consolati con fare materno, naturalmente dopo avergli rifilato degli zeri terrificanti. Che vogliamo fare? Vogliamo scoraggiare le nuove leve, che sono per di più piuttosto rarefatte?*

# Un quadro singolare



Marco Catellani

**A**rsenio la vedeva ora per la prima volta, in quel soleggiato inizio di stagione estiva... ed anche se non fu forse amore a prima vista, lo fu certo almeno alla seconda.

Purtroppo lei era la nuova cassiera assunta nel dancing-bar per l'estate, e Arsenio un cliente giovane e squattrinato. Qualche oggettiva difficoltà di dialogo era quindi presente. Lui se ne rendeva perfettamente conto... non poteva certo stare ore ed ore davanti alla cassa senza un valido motivo. Non demorse però... e al terzo pacchetto di caramelle alla liquirizia acquistate, riuscì a straparle un sorriso, e la promessa di un incontro... Se lei cedette per non mandare in rovina quel povero diciottenne è cosa che non sapremo mai. Se fosse vero, la ragazza, cui fisico ed età sembravano ricordare solo una vita spensierata, forse dalla vita aveva invece già appreso troppo... Ma tralasciamo queste considerazioni, più adatte forse ad un pubblico adulto, ché Arsenio adulto certamente all'epoca non lo era, né in quel momento poteva certo essere in grado di ragionare.

Lui era semplicemente al settimo cielo, e non intendeva affatto scendere prima di aver toccato il Paradiso.



Arsenio stava salendo molto lentamente quegli enormi gradini di marmo. In effetti era in anticipo, e non volendo passare da maleducato, doveva trovare un modo per rallentare il suo passo. Doveva, insomma, cercare di ingannare un po' il tempo... Sapeva bene lui che quello era uno strano modo di dire, ché nella vita il tempo è proprio l'unica cosa che non si può proprio ingannare. Comunque, un passo dopo l'altro, con moltissima calma, stava salendo quelle scalinate... E con quel lento incedere notava obbligatoriamente quelle pareti piene di storia, di statue, e di quadri... Il suo pensare da bridgista divagò così qualche istante, domandandosi "Perché mai un pittore dipinge UN QUADRO e un dichiarante gioca UN QUADRI?". Fortunatamente però (per Voi, ché non so quante di queste considerazioni strampalate potreste sopportare...) Arsenio era ormai arrivato. E stava per bussare... ma non fu necessario: una splendida fanciulla gli stava già aprendo.

LEI... infatti... "distrattamente" aveva

visto Arsenio già da mezz'ora all'ingresso, con un anticipo che aveva incautamente sperato fosse dovuto a lei! E per questo si era portata subito alla porta di casa, trepidante. Aveva origliato, guardato dallo spioncino: niente! Dopo venti minuti di attesa, aveva ipotizzato che Arsenio fosse caduto e si fosse fatto male... che fosse forse moribondo nell'androne... Dopo mezz'ora, l'attesa era quindi diventata spasmodica... e lei era giunta a giustificare quel ritardo con l'influenza darwiniana dei bradipi dall'inizio dell'Era Glaciale ad oggi. Arsenio doveva solo percorrere 32 gradini, e Lei non arrivava a comprendere come si potesse impiegare un intero minuto per ognuno di essi. Insomma...

Lei non era affatto al settimo cielo... ma semplicemente al secondo piano!



*E l'incontro avvenne, proprio nel dancing bar, e come tutti gli incontri fra ragazzi, fu o fu ricordato come una cosa piacevolissima. Ballarono, parlarono di sé, e scherzarono della propria vita.*

*Arsenio avrebbe voluto baciarla. Ricordò di averla stretta fra le braccia, senza provare alcuna resistenza, come se quella fosse una cosa desiderata da entrambi. Arsenio chiuse gli occhi e avvicinò le sue labbra. Ma Lei, purtroppo, i suoi occhi non li chiuse...*



Arsenio fu fatto accomodare (Questa riga sarebbe il riassunto di "Vuoi bere qualcosa? Caffè? Whisky? Uhm... si giocherà non prima delle dieci, sai papà deve ancora prendere il caffè. Dammi la giacca (spogliandolo con gli occhi) e dammi anche il maglione, fa caldo sai... Il sole batte tutto il giorno e (cavandogli il maglione a viva forza) si suda se si resta troppo coperti... Vieni che ti faccio vedere la mia camera (arpionandogli la mano), ah no è in disordine (vedendo che il papà dalla cucina non si perdeva una mossa), va beh vieni in salotto e accomodati che arriviamo subito. Gioca anche papà che sta imparando...").

Auff... Finalmente libero e solo in quel salotto... Arsenio si guardò un po' intorno, mentre il tempo, forse stufo che qualcuno provasse sempre ad in-

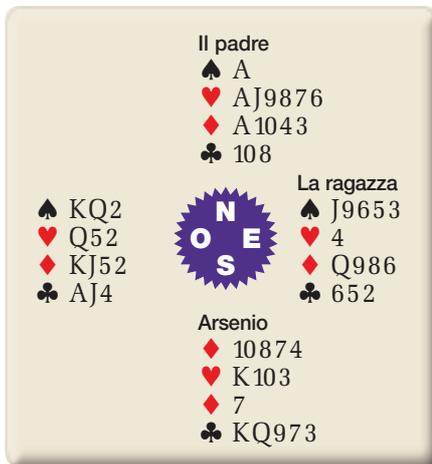
gannarlo, volò... (ma in Italiano un verbo normale, per il "tempo", esisterà? Mah... ). Riuscì solo a notare in parete un enorme quadro, pensando "Ecco UN QUADRO veramente singolare!!!".

Si trovò al tavolo da gioco senza ulteriori preamboli, la sorte destinandogli come compagno il padre della ragazza.

Arsenio in Sud, primo di mano, si ritrovò con ♠10874 ♥K103 ♦7 ♣KQ973. Niente che valesse minimamente un'apertura, solo che l'occhio gli riandò al quadro, nonché alle considerazioni svolte salendo le scale, la sua voce ripetendo "... UN QUADRO singolare!!!". Ora, forse per Voi è chiaro che lui volesse fare solo un "complimento" artistico... il problema è che per tutti fu un'apertura di 1 quadri vera e propria, e "singolare" una semplice battuta... che stranamente tutti capirono...

A questo punto occorre un piccolo sforzo, per comprendere esattamente cosa passò nella testa di ognuno dei quattro giocatori. Infatti:

1. Ovest, mezzo cieco ma assolutamente non sordo, pur giocando SA debole, INTERVENNE di 1SA, quindi ovviamente 15-17.
2. Nord, il padre della ragazza, avendo una mano sbilanciata e pensando 1SA fosse psichica magari accompagnata da una monocolora, preferì andare alla ricerca del miglior contratto. Sapeva che su 1SA giocavano texas, ma non essendo expert fece confusione, non ricordando se ci fosse differenza fra l'apertura di 1SA del compagno o l'intervento di 1SA dell'avversario: in definitiva disse 2 quadri per mostrare le cuori. E non chiedetemi altro: avvenne proprio così.
3. Est, la ragazza, sentì solo le quadri dichiarate ed appoggiate, e vide quindi poco rischio nel dichiarare la sua quinta, librandosi a 2 picche...
4. Per Sud, ovvero per Arsenio, l'unico giocatore sicuro di non avere aperto, la dichiarazione di 2 quadri mostrava invece semplicemente un nobile imprecisato (stile multi). La dichiarazione di 2 picche gli permetteva anche di desumere che il nobile fosse cuori, e volendo comunque giocare almeno quattro, in attacco o in difesa, non trovò di meglio che dire 4 fiori, per dare eventualmente un attacco...



OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♦ <i>singolare</i>
1SA	2 ♦	2 ♠	4 ♣
passo	4 ♦	passo	4 ♣
passo	4 ♠	passo	5 ♥
passo	6 ♥	fine	

La prosecuzione lo sconcertò... Soprassediamo su 4 ♦, inteso da Arsenio come "dichiara tu le cuori che sto' imparando"... Poteva mai essere cue-bid quella?? Ma il 4 ♠ gli stava dando filo da torcere. E se fosse stato "a giocare"?... E se la monocolore fosse stata a picche, con la ragazza in psichica? La guardò... mah... qualcosa, che non sapeva ancora spiegarsi, gli diceva che una psichica di quel tipo lei non gliela avrebbe mai fatta... Disse quindi 5 ♥ cuori... il suo ribellandosi e librandosi quindi a 6 ♥.

E anche se mette male crederlo, nessuno, né ora né precedentemente nel corso della licita, chiese, spiegò o esitò, ognuno (come spesso succede) credendo in cuor suo di essere depositario dell'unica ed incontrovertibile verità.

#### Ovest attaccò col Re di picche.

Arsenio guardò il morto. Il morto guardò Arsenio. Arsenio avrebbe voluto essere il morto, visto il contratto. Però, considerando che essendo morto sarebbe stato il padre della ragazza (che iniziasse a nutrire verso di Lei un affetto diverso?) cambiò idea, e tutto sommato gli *piacque* essere dichiarante (ma sì, abbondiamo con le "c", che ad Arsenio la ragazza iniziava a *piacere*).

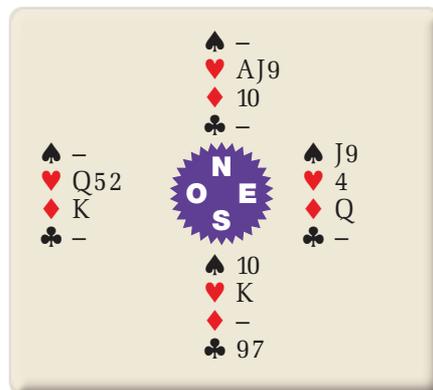
Che poi, ci crediate o meno, sono proprio pensieri simili a questi quelli che vengono in mente a chi ancora non sa di essere innamorato...

Arsenio si riprese... "Ma son tutti matti questi?" pensò... "Grazie mille" disse... Ehm... la non corrispondenza fra pensiero ed azione evidentemente non è solo prerogativa femminile...

Arsenio prese con l'Asso, Est chiamando, e continuò col 10 di fiori per il Re e l'Asso. Ovest si fermò a riflettere... Arsenio immaginò intanto la prosecuzione del gioco...



Se il Fante di fiori fosse stato piazzato, e la fiori 3-3, avrebbe potuto forse incassare 1 picche, 6 cuori, 1 quadri e 4 fiori. Ma poteva Ovest avere il Fante di fiori?? Sì... però sul ritorno picche Arsenio poteva tagliare, continuare con Asso di quadri e quadri taglio, picche taglio, fiori alla donna e fiori taglio, quadri taglio... giungendo a...



... e la continuazione picche tagliata di nove, quadri tagliata di Re, fiori tagliata di Fante e l'Asso di cuori... portava incredibilmente le prese a DODIC

... Lei, purtroppo, i suoi non li chiuse... e Arsenio la sentì improvvisamente diversa fra le sue braccia, lontana, prima nello spirito e poi nel corpo... Arsenio, ormai solo, cercò di capire cosa fosse successo, dove avesse sbagliato... ma notò solo che il proprietario del locale era salito per far suonare all'orchestra un lento. Dopodiché li vide ballare insieme. E non poté trattenersi dall'odiarli.

Ora, io non posso descrivere qui quei pensieri, ma chi fra voi dovesse aver vissuto un'esperienza simile, può facilmente immaginarli.

Arsenio uscì... e nonostante l'orchestra suonasse un ritmo indemoniato, nonostante il vociare ed il dancing pieno di gente... uscì in un silenzio carico di tensione. Vide poco lontano una panchina. Si sedette. E aspettò.

Intanto Ovest, che si era fermato a riflettere, estrasse una carta, ma non era una picche: era un'atout. Destinata a battere inesorabilmente il contratto (Arsenio rendendosi DOPO conto che quel ritorno era stato fatto con ♥Q52). E con quel ritorno, testate rapidamente le ultime opzioni disponibili, occorreva ormai ammettere che il numero di prese era purtroppo passato da un numero pari ad un numero dispari. Arsenio forse era anche ammirato per il controgio di Ovest, ma... i suoi occhi in quel momento pensavano solo alla fanciulla.

E visto che al tempo permettiamo qualunque azione, non ditemi ora che gli occhi in genere non pensano...

*Il dancing bar chiuse, ma la ragazza non uscì. Si era evidentemente fermata all'interno... Le ore diventando piccole e poi ricrescendo... di pari passo con pensieri lecitamente illeciti. Era notte fonda quando Arsenio la rivide uscire, seguendo da lontano col cuore gonfio. La vide salire su una bicicletta scalcinata. Non fu difficile starle al passo... La vide recarsi verso la periferia, verso case fatiscenti. Ad un certo punto gli sembrò fosse quasi arrivata, perché la vide posare la bicicletta. Iniziò a correre, perché era rimasto un po' indietro: voleva comunque parlarle, voleva dirle quanto male lei gli avesse fatto... o forse no, forse voleva solo farsi vedere. Non credo lo sapremo mai... perché arrivato a qualche decina di metri... proprio mentre Lei stava aprendo la porta... si fermò di colpo.*

*Perché udì qualcosa che lo gelò all'istante. Perché un urlo spazioso in quella notte silenziosa, facendogli venire un groppo in gola quando udì distintamente "Mamma, mamma..."*

*E di fronte a quelle due parole Arsenio capì che in vita sua non avrebbe giudicato mai più...*

Resterebbe solo da capire, per la conclusione della storia come, fece Ovest a trovare quel ritorno... e come finì fra Arsenio e la ragazza del secondo piano.

Scoprire del ritorno è facile: Ovest aveva semplicemente dimenticato gli occhiali... "Scusa... scusa... mi sembra che il morto avesse AK"...

Scoprire di Arsenio e della ragazza del secondo piano è più difficile, ma ve ne voglio svelare il segreto... Erano passati anni ormai dal suo diciottesimo compleanno, ed ormai Arsenio dalla vita aveva imparato a comprendere molte cose. Fra queste, che anche ai secondi piani, e senza settemi cieli, può esserci il Paradiso...

# Save the Last Page



## Forma & Sostanza & Differenza

Vorrei fare con Voi, con l'inizio di questo nuovo anno, alcune considerazioni su quanto sia cambiato, proprio qui in BDI, il modo di diffondere il messaggio bridgistico. Il tutto senza entrare troppo nel merito, lasciando così ad ognuno altrettanto valide e autonome e personali riflessioni.

**Iniziamo dalla forma.** Impossibile non essersi accorti, negli ultimi anni, del passaggio da una "forma compassata" ad una "forma informale" (se si accetta il gioco di parole). Lo scopo, neppure troppo nascosto, era cercare di attrarre giovani, usando o cercando di usare il linguaggio espressivo. Ecco il perché dell'esplosione delle vignette, delle battute, e di quant'altro potesse sorprendere e far sorridere il lettore: che poi quest'ultimo non fosse sempre un "giovane", ma (ormai) giocoforza (e sempre più spesso) un "diversamente giovane", tutt'al più potrebbe definirsi un "effetto collaterale" che comunque, quando la causa ne è l'umorismo, può forse essere contagioso, ma non è mai dannoso... È semplicemente singolare che questo stile venga pian piano mutuato in altri periodici o bollettini bridgistici, anche all'estero, quasi dimenticando che le origini di quel percorso sono state anticipate proprio qui...

**Continuiamo con la sostanza,** dove presumo tutti si possa convenire quantomeno su un punto: ognuno di noi ha di certo diverse aspettative su cosa sia o meno sostanziale, e diventa pertanto una forma di educazione naturale essere tolleranti. È infatti abbastanza buffo che da queste pagine siano state prese frasi, poi regolarmente registrate come marchi o come slogan, e fa sorridere che verità inconfessabili siano state qui scritte, parlando dei politici che spesso, senza avere specifiche competenze, decidono e scelgono chi competente debba a loro avviso esserlo, e che pochi lo abbiano notato... finché, quantomeno nel secondo caso, non l'ha fatto la TV in epoche successive, attribuendo il merito del pensiero a terzi... Per cui, anche se siete un agonista che cerca nella Tecnica problemi e soluzioni, anche se siete un Allievo che cerca nella

Didattica aiuto e conforto (più probabilmente in licita, non perché sia più o meno importante del gioco col morto o del gioco in difesa, ma semplicemente perché cronologicamente lo precede); anche se siete un Responsabile Federale che cerca in Vita Federale spazio per le proprie attività istituzionali, e così via... provate a riflettere su dove porti la presenza un una "educazione tollerante", e dove porterebbe invece la sua mancanza.

**E terminiamo con la differenza.** Quella caratteristica che, in tutto o in parte, distingue BDI dal resto del panorama. Non aggiungiamo, volutamente, letterario. In molti testi voi potete trovare fatti e notizie (anzi, l'esplosione di strumenti multimediali ci sottopone tutti, da questo punto di vista, a veri e propri bombardamenti di informazioni), in molti altri potete trovare problemi e soluzioni, ma qui dovrebbe trasparire soprattutto la pervicace volontà di farvi giungere alle migliori risposte autonomamente, utilizzando contemporaneamente cuore e mente: gli strumenti più potenti che la Natura ci abbia fornito. Perché anche se è indubbio che possedere maggiori informazioni potrà portarci a decisioni diverse, resta sempre da riscontrare siano, alla resa dei conti, migliori. Sapere quando ci sarà un'epidemia, farà comprare in tempo utile le medicine necessarie a noi; essere coscienti che potrebbe esserci un'epidemia, ci farà agire per cercare di evitarla o limitarne gli effetti per tutti.



Perché sempre, nell'analizzare un problema, la natura umana ci porta a privilegiare il nostro punto di vista ed anzi a farci credere sia l'unico possibile, l'unico logico, l'unico giusto... le differenze nascono solo quando riusciamo a scegliere, quando vogliamo scegliere, quando comprendiamo come scegliere: in sintesi, le differenze nascono solo ed esclusivamente quando siamo nel dubbio.

Ed eccoci così arrivati... come sempre, senza sapere cosa ci riserverà non dico il futuro, ma neppure il 2013, profezie varie permettendo.

Ma, in fondo, non è così importante.

Soprattutto e particolarmente se non interessa prima, quantomeno un po', anche a Voi...



## Soluzione del cruciverba di pag. 58

B <sup>1</sup>	U <sup>2</sup>	R <sup>3</sup>	A <sup>4</sup>	T <sup>5</sup>	T <sup>6</sup>	I	F <sup>7</sup>	M <sup>8</sup>	M <sup>9</sup>	E	L <sup>10</sup>	
O <sup>11</sup>	R	A	M	A	I	N <sup>12</sup>	A	O	M <sup>13</sup>	I	I	
M <sup>14</sup>	E	N	A	R	P <sup>15</sup>	O	R	N	O	N <sup>16</sup>	T	
A <sup>17</sup>	T	T	R	A	V <sup>18</sup>	E	R	S	O	U <sup>19</sup>	E	F
E <sup>20</sup>	O	T <sup>21</sup>	A	R	D	E	E <sup>22</sup>	N	O			
O <sup>23</sup>	R	L	E <sup>24</sup>	A	N	S	C <sup>25</sup>	R	I	N	E <sup>26</sup>	
L <sup>27</sup>	E	A	R	I <sup>28</sup>	O	N <sup>29</sup>	E <sup>30</sup>	S	C	O	M	
T	R <sup>31</sup>	A	F <sup>32</sup>	N <sup>33</sup>	O	N	A	N <sup>34</sup>	E <sup>35</sup>	O		
R <sup>36</sup>	I <sup>37</sup>	E	V	O	C <sup>38</sup>	A	R	E	C <sup>39</sup>	E	R	S
A <sup>40</sup>	M	A <sup>41</sup>	R	A	L	D	I	C <sup>42</sup>	A	I <sup>43</sup>	T	
L <sup>44</sup>	O	M	D <sup>45</sup>	E	S	D	E	M	O	N	A	
P <sup>46</sup>	E	L <sup>47</sup>	O	S <sup>48</sup>	E	U <sup>49</sup>	E	F	A	N <sup>50</sup>	S	
E <sup>51</sup>	N	T	F <sup>52</sup>	R	E	D	I <sup>53</sup>	I	I	I	I	

## Delibere del Consiglio Federale n. 3 del 28/10/2012

### Delibere d'urgenza del Presidente Federale

**Il Consiglio Federale, valutati i motivi d'urgenza, ratifica le seguenti delibere:**

**Delibera d'urgenza del Presidente Federale presa in data 28/9/2012.** Richiesta di Fido Temporaneo Banca Popolare di Sondrio per l'importo di Euro 140.000,00. La delibera è presa all'unanimità.

**Delibera d'urgenza del Presidente Federale presa in data 4/10/2012.** Stanziamento e atti relativi al Campionato Italiano a Squadre miste Salsomaggiore 1-4/11/2012 per un importo massimo di Euro 36.000,00. La delibera è presa all'unanimità.

**Delibera d'urgenza del Presidente Federale presa in data 11/10/2012.** Stanziamento e atti relativi al Campionato Italiano a Coppie miste Salsomaggiore 15-18/11/2012 per un importo massimo di Euro 23.000,00. La delibera è presa all'unanimità.

### Delibere del Consiglio Federale

#### Delibera C.F. n. 17/2012

Il Consiglio Federale esaminati i documenti relativi al bilancio d'esercizio al 31/12/2011 preso atto della relazione favorevole del Collegio dei Revisori dei conti prende la seguente delibera: approvazione del Bilancio d'esercizio al 31-12-2011 e destinazione dell'utile dell'esercizio 2011 pari a 132.334 euro a Fondo di dotazione. La delibera è presa all'unanimità.

#### Delibera C.F. n. 18/2012

Modifica dell'articolo 22 del Regolamento Organico nei commi 1 e 2 ed eliminazione dei commi 5 e 6. La delibera è presa 10 voti a favore e 1 contrario del Consigliere Ferlazzo.

#### Delibera C.F. n. 19/2012

Convenzione FIGB-Moto Club per lo stesso periodo temporale della Convenzione in atto con il Comune di Milano delegando il Presidente ad effettuare quelle modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie al momento della firma con il Moto Club. La delibera è presa all'unanimità.

#### Delibera C.F. n. 20/2012

Tenuto conto delle richieste pervenute si determina: l'Incorporazione della ASD Bridge Orobico da parte della ASD Bergamo Bridge e l'Affiliazione della ASD Alba Bridge Club, della Sezione Bridge - Auto Yachting Club ASD e della Sezione Bridge - ASD Pol. Railway Sports approvando contestualmente il versamento di Euro 250,00 quale quota di Affiliazione ed il trasferimento degli eventuali diritti sportivi visti i motivi della domanda. La delibera è presa all'unanimità.

#### Delibera C.F. n. 21/2012

Progetto di comunicazione attraverso il sito federale con i tessere della Federazione. La delibera è presa all'unanimità.

#### Delibera C.F. n. 22/2012

Tenuto conto delle verifiche a campione richieste dal Collegio dei Revisori dei Conti per la chiusura del Bilancio 2011 e, visti i documenti trasmessi dal Comitato Regionale Lazio per il 2011 e

2012, in conformità ai Regolamenti federali ed alle norme di legge sulla gratuità delle cariche a livello centrale e periferico ed il parere del consulente legale e la contestazione a firma del Segretario Generale, il Consiglio Federale DELIBERA di commissariare il Comitato Regionale Lazio per gravi irregolarità amministrative, rimandando eventuali decisioni di rivalsa alla conclusione degli accertamenti ed a seguito di parere legale espresso e di nominare quale Commissario Straordinario la sig.ra Maria Patrizia PRATTICCHIZZO in Pelino. La delibera è presa all'unanimità.

#### Delibera C.F. n. 23/2012

Vista l'opportunità di disdettare il Contratto di locazione per la sede del Comitato Regionale Lazio e tenuto conto della scadenza naturale nell'anno 2015, il Consiglio Federale DELIBERA di mandare al Presidente i contatti necessari per il rilascio dei locali. La delibera è presa all'unanimità.

#### Delibera C.F. n. 24/2012

Tenuto conto che il Moto Club per svolgere le attività proprie di Bridge ha necessità di acquistare 30 tavoli e vista la possibilità da parte della FIGB di fornire tale quantità, il Consiglio Federale DELIBERA di vendere alla Società Moto Club n. 30 tavoli emettendo fattura di vendita pari ad Euro 3000,00 iva compresa. La delibera è presa all'unanimità.

#### Delibera C.F. n. 25/2012

Viste le richieste avanzate dal Comitato Regionale Lazio e dal Comitato Regionale Lombardia in merito all'erogazione di contributo ad Affiliati della propria regione, il Consiglio Federale delibera di approvare l'erogazione dei contributi richiesti, demandando alla Segreteria Generale di provvedere a livello centrale a tale erogazione, decurtando gli importi relativi dai contributi Ordinari dei singoli Comitati. La delibera è presa all'unanimità.

#### Delibera C.F. n. 26/2012

Tenuto conto del progetto della nuova sede della Federazione Italiana Gioco Bridge e visto il locale al piano interrato predisposto a deposito e utilizzato per gli archivi federali i cui termini di conservazione sono stabiliti dalla legge, preso atto della potenziale prescrizione e necessità di intervenire con appositi strumenti, quali idranti o altri meccanismi utili alla salvaguardia ed al rispetto della legge in materia di sicurezza e antincendio, il Consiglio Federale DELIBERA di dare mandato al Segretario Generale per gli eventuali atti ed impegni economici nel limite della delega di spesa affidatagli. La delibera è presa all'unanimità.

#### Delibera C.F. n. 27/2012

Visto il progetto 2008 e la documentazione presentata a supporto dal Comitato Regionale Lazio tra il 2011 e il 2012 e tenuto conto dell'importo erogato dal Comune di Roma - Municipio II - pari ad Euro 11.995,00; il Consiglio Federale DELIBERA di erogare un contributo straordinario dell'importo erogato dal Comune di Roma - Municipio II al netto di IVA a copertura degli impegni documentati e dei quali saranno inviati idonei giustificativi di spesa a completamento dell'iniziativa. La delibera è presa all'unanimità.

#### Delibera C.F. n. 28/2012

Viste le scritture effettuate a bilancio 2011 in merito a rimborsi spese presentati alla FIGB, tenuto conto del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, del Disciplinare Trasferite e di eventuali specifici contratti o incarichi, preso atto del parere legale in materia, il Consiglio Federale DELIBERA di non corrispondere le somme in presenza di richieste non conformi o carenti dei documenti necessari registrando a Bilancio 2012 le partite relative. La delibera è presa all'unanimità.

**Delibera C.F. n. 29/2012**

Viste le Fatture Pro-Forma e/o le Fatture emesse per gli anni 2010 e 2011 dal Presidente e componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, tenuto conto della Delibera n. 668 del 22.12.2005 del CONI, il Consiglio Federale DELIBERA di riconoscere ai componenti, non di nomina CONI, un compenso secondo l'ordine professionale e per quelli di nomina CONI, secondo la delibera assunta dal CONI stesso, provvedendo a corrispondere gli importi a conguaglio per l'anno 2010 e 2011, stanziando per il 2012 un importo massimo di Euro 30.000,00 e per il 2013 di Euro 20.000,00 per i compensi, gettoni di presenza e rimborsi spese del Presidente e dei due componenti di nomina CONI. La delibera è presa all'unanimità.

**Delibera C.F. n. 30/2012**

Visto l'art. 33 - lettera e) - dello Statuto Federale e sentito il parere del Procuratore Federale Edoardo d'Avossa, il Consiglio Federale DELIBERA la nomina dei Procuratori Federali Aggiunti: Dott. Francesco Muzzin e Avv. Alessandra Rosella. La delibera è presa all'unanimità.

**Delibera C.F. n. 31/2012**

Vista la necessità di introdurre un Regolamento Federale in linea con le disposizioni di legge in materia sanitaria e preso atto del Regolamento stilato dalla Commissione Medica in collaborazione con gli istituti del CONI preposti, il Consiglio Federale DELIBERA l'approvazione del Regolamento Sanitario. La delibera è presa all'unanimità.

**Delibera C.F. n. 32/2012**

Vista la necessità di inserire nel periodo novembre/dicembre 2012 una persona in grado di acquisire nozioni tecniche, di layout e di impaginazione grafiche per la rivista *Bridge d'Italia* e vista la disponibilità di Carmela Franco ad assumere l'incarico, il Consiglio Federale DELIBERA di sottoscrivere incarico per prestazione occasionale, stanziando un importo lordo di Euro 4.000,00. La delibera è presa all'unanimità.

**Delibera C.F. n. 33/2012**

Vista la richiesta di interpretazione autentica sull'applicazione della clausola compromissoria da parte del Procuratore Federale, il Consiglio Federale non reputandosi l'organo deputato a tale interpretazione, DELIBERA di demandare agli organi di giustizia la definizione della questione così come posta dal Procuratore Federale. La delibera è presa all'unanimità.

**Delibera C.F. n. 34/2012**

Vista l'iniziativa intrapresa con successo dalla FIGB negli ultimi anni e mirata ad un Simultaneo Promozionale e di Beneficenza, visto il contributo umano e le adesioni registrate negli anni di svolgimento a favore del Villaggio della Madre di Medjugorje, il Consiglio Federale DELIBERA di organizzare il Simultaneo di Beneficenza secondo specifico bando, demandando alla Segreteria Generale tutti gli adempimenti. La delibera è presa all'unanimità.

**Delibera C.F. n. 35/2012**

Vista la necessità di organizzare la finale nazionale della Coppa Italia Uomini, Donne e di Categoria, il Consiglio Federale DELIBERA di organizzare la finale nazionale a Salsomaggiore Terme dal 13 al 16 dicembre 2012, stanziando un massimo di Euro 7.000,00 e demandando alla Segreteria Generale gli atti relativi. La delibera è presa all'unanimità.

**Delibera C.F. n. 36/2012**

Tenuto conto del furto subito dal Direttore della Scuola Arbitrale in merito alle quote di partecipazione a stage 2012, da lui incassate durante

le riunioni a livello regionale e visto l'importo complessivo di Euro 1.500,00, il Consiglio Federale DELIBERA di non esigere la somma corrispondente alle quote incassate durante gli stage regionali, demandando alla Segreteria Generale la gestione del mancato incasso a garanzia di regolarità dei partecipanti alle singole riunioni. La delibera è presa all'unanimità.

**Delibera C.F. n. 37/2012**

Vista l'opportunità di organizzare tornei a squadre sul territorio nazionale preferibilmente uno al nord, uno al centro e uno al sud, vista la possibilità di organizzare già per il 2012 il Torneo Internazionale Città di Milano, tenuto conto della disponibilità del Comitato Regionale Lombardia e della ASD Bridge Breno a contribuire a tale organizzazione, il Consiglio Federale DELIBERA di organizzare, in collaborazione con il Comitato Regionale Lombardia e l'ASD Bridge Breno, il torneo Internazionale Città di Milano stanziando un importo massimo di Euro 18.000,00, di cui Euro 6.000,00 a carico del Comitato Regionale Lombardia, demandando al Presidente ed al Segretario Generale tutti gli adempimenti necessari. La delibera è presa all'unanimità.

**Delibera C.F. n. 38/2012**

Vista la variante al progetto iniziale della nuova sede di Via Washington, 33 effettuata dalla Direzione dei Lavori e presentata alla FIGB in data 11 ottobre 2012, tenuto conto delle attività descritte e svolte dalla Direzione Lavori secondo le procedure del Comune di Milano, il Consiglio Federale DELIBERA di approvare le prestazioni svolte e l'importo forfetario di Euro 4.800,00, IVA e contributi di legge esclusi. La delibera è presa all'unanimità.

**Delibera C.F. n. 39/2012**

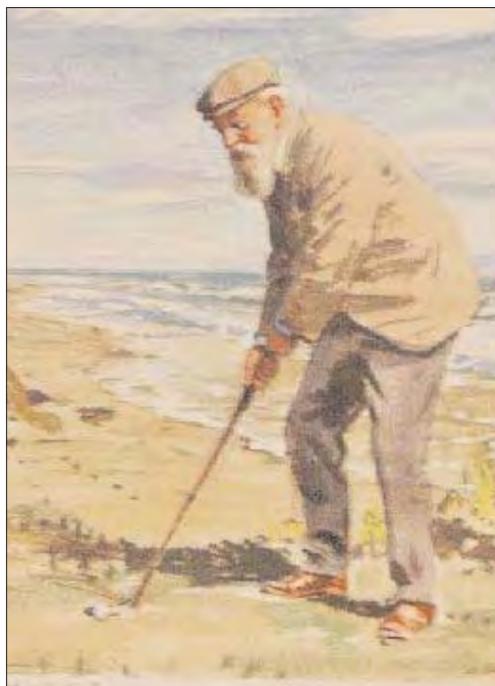
Istituzione del Club Rosa con due fasi di selezione, una locale e l'altra finale a livello nazionale con definizione della quota di accesso alla prima fase in 100,00 euro a coppia. La delibera è approvata con 8 voti a favore e 3 voti contrari dei Consiglieri Arrigoni, Causa e Ferlazzo.

**Delibera C.F. n.40/2012**

Calendario Agonistico Federale 2013 con delega al Presidente Federale di apportare quelle variazioni che si rendessero necessarie nel corso dell'anno di svolgimento, Torneo dichiarativo Sport club Milano 2 e Campionato Individuale con quota di iscrizione pari a 15,00 euro. La delibera è presa all'unanimità.

**Delibera C.F. n. 41/2012**

Definizione delle quote del tesseramento e delle quote iscrizioni 2013. La delibera è presa con 9 voti a favore 1 voto contrario del Consigliere Ferlazzo.



“L'uomo non smette mai di giocare perché invecchia, ma invecchia perché smette di giocare”  
(G.B. Shaw)



# GIUDICE ARBITRO NAZIONALE

Il Giudice Arbitro Nazionale, Avv. Tommaso Toniolo, nel procedimento n. 18/12 Reg. P.F. contro il tesserato MUTTI ANDREA (MTR071),

incolpato

di aver offeso la reputazione della tesserata xxx dicendole "testa di c..." e "imbecille", ripetuto due volte; con ciò violando l'art.1 RGF, in Genova il 12/4/2012, ha pronunciato la seguente decisione.

Fatto:

a seguito denuncia dell'arbitro Gentili Armando relativamente all'episodio di cui al capo d'incolpazione (avvenuto durante un torneo - ndr) con provvedimento 18/9/12 il P.F. ha contestato l'addebito di cui sopra, e, ritenute non condivisibili le giustificazioni fatte pervenire dall'incolpato, ha disposto la sua citazione a giudizio – ritualmente notificata – per l'odierna udienza, nel corso della quale viene esaminata la documentazione. Il P.F. ha concluso chiedendo l'applicazione della sanzione di mesi uno di sospensione.

Motivi:

la giustificazione data dall'incolpato a fronte della contestazione, e cioè di aver rivolto la parola "imbecille" solo tra sé e sé, come non percepibile dal destinatario e come "pensiero personale" (il che non sposta comunque la portata offensiva dell'aggettivo) è contraddetta in atti dal medesimo, che ammette di aver ripetuto l'epiteto a precisa richiesta dell'avversario. Poco interessa se dell'altra frase contestata non vi sia prova evidente o ammissione, in quanto il fatto accertato costituisce di per sé solo violazione della norma base di correttezza, come ripetutamente – forse non abbastanza, a quanto pare – affermato dalla giustizia sportiva nell'ambito del gioco del Bridge. Si ritiene quindi di applicare la sanzione di cui al dispositivo. Seguono l'obbligo al pagamento delle spese di procedimento e le sanzioni accessorie di cui al RGF.

P.Q.M.

dichiara il tesserato MUTTI ANDREA responsabile dell'incolpazione ascrittagli ed infligge la sanzione della sospensione per mesi uno. Condanna il medesimo al pagamento delle spese di procedimento, determinate in € 100 e dispone la pubblicazione della decisione, una volta definitiva sulla rivista *Bridge d'Italia*. Si dà per letta la contestuale motivazione.

Milano, li 13/10/12

\*\*\*

Il Giudice Arbitro Nazionale, Avv. Tommaso Toniolo, nel procedimento n. 06/12 Reg. P.F. contro il tesserato POLI ANGELA (PLM001),

incolpata

della violazione dell'art. 1 R.G.F. per avere inviato a numerosi bridgisti in data 31/12/2012 e presumibilmente in altri giorni precedenti e successivi, una email nella quale si accostano i nomi dei Tesserati xxx e yyy (noti campioni internazionali e componenti delle rispettive formazioni nazionali italiane) ad una iniziativa di dubbio gusto (con all'interno della manifestazione una sala HOMO/LESBO con striptease e lap dance con coinvolgimento dei partecipanti) denominata "80 VOGLIA DI TE – Serata per pubblico adulto e selezionato" nel quale i predetti giocatori, che non ne sapevano nulla e, dunque, non avevano fornito alcuna autorizzazione, avrebbero giocato il simultaneo del 3 febbraio 2012 con giocatori estratti a sorte tra i partecipanti a detto torneo, ha pronunciato la seguente decisione.

Fatto:

a seguito denuncia dei tesserati xxx e yyy relativamente all'epi-

sodio di cui al capo d'incolpazione, con provvedimento 2/03/12 il P.F. ha contestato l'addebito di cui sopra, e ritenuto di non poter accogliere le giustificazioni addotte, ha disposto la sua citazione a giudizio – ritualmente notificata – per l'odierna udienza, nel corso della quale viene sentita l'incolpata, presente. Il P.F. ha concluso chiedendo l'applicazione della sanzione della deplorazione.

Motivi:

la condotta posta in essere dall'incolpata, pur a fronte delle "giustificazioni" che hanno seguito la contestazione del fatto da parte del PF – e cioè che il tutto facesse parte di uno "scherzo", seppure ammesso come di dubbio gusto e seguito da varie scusanti (e rilevando comunque che da una attenta lettura della email di cui al capo d'incolpazione la presenza dei tesserati xxx e yyy fosse accompagnata da un equivoco "previa loro disponibilità", quindi con una certa attenuazione della portata del messaggio) – costituisce certa violazione dell'art. 1 RGF, tenuto conto dalla qualità dei nominativi indicati, giocatori di assoluta rinomanza, che si sono giustamente sentiti lesi della loro onorabilità. In particolare, quanto alla mancanza di violazione della norma suddetta, sostenuta con le argomentazioni di cui alla memoria difensiva ultima pervenuta, va considerato che, per giurisprudenza già espressa, anche in sede di gravame, dagli organi di Giustizia Sportiva di questa Federazione, il criterio di collegamento tra la condotta tenuta e la censurabilità della stessa, estrinsecato nell'art.1 quale "rapporto legato alla loro (di tesserato o affiliato - n.d.r.) qualità" è da identificarsi nell'esistenza o meno di un nesso teleologico tra la condotta e l'attività bridgistica (intesa in senso lato e quindi anche al di fuori dello svolgimento di gare o tornei, in base al disposto dell'art.5 RGF) e, nella fattispecie, tale nesso è da ravvisarsi appunto nella comune appartenenza dei soggetti interessati (incolpata, parti offese e parte dei destinatari della missiva, non molti a dire il vero) alla Federazione, nonché nell'accommunare xxx e yyy alla partecipazione al torneo e all'eventuale loro estrazione a sorte quali partner. Poco importa se i destinatari della missiva, tutti o parte di essi, abbiano ravvisato nella famosa e-mail "uno scherzo"; Il comportamento della Poli resta inescusabile e giustifica l'applicazione di sanzione adeguata, come in dispositivo. Seguono l'obbligo al pagamento delle spese di procedimento e le sanzioni accessorie di cui al RGF.

P.Q.M.

dichiara il tesserato POLI ANGELA responsabile dell'incolpazione ascrittale ed infligge la sanzione della deplorazione. Condanna la medesima al pagamento delle spese di procedimento, determinate € 100 e dispone la pubblicazione della decisione, una volta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*. Vista l'istanza di esonero dal vincolo di giustizia proposta dai tesserati xxx e yyy, manda al Consiglio Federale per la decisione di competenza. Si dà per letta la contestuale motivazione.

Milano, li 13/10/2012

\*\*\*

Il Giudice Arbitro Nazionale, Avv. Tommaso Toniolo, nel procedimento n. 01/12 Reg. P.F. contro il tesserato AZIZ SAHID (ZZD 011),

incolpato

di essersi rifiutato di scoprire le sue carte dopo che il suo partner si era aggiudicato il contratto e dunque di aver impedito il regolare gioco della mano, a nulla valendo le insistenze dell'arbitro. Con ciò violando l'art. 1 del RGF, fatto commesso in Bolzano il 5/1/2012, ha pronunciato la seguente decisione.

Fatto:

a seguito denuncia dell'Arbitro Tessaro Graziella, relativamente all'episodio di cui al capo d'incolpazione, con provvedimento 25/6/12 il P.F. ha contestato l'addebito di cui sopra e, rilevato che il predetto non ha fatto pervenire giustificazioni, ha disposto la sua citazione a giudizio – ritualmente notificata – per l'odierna udienza, nel corso della quale viene sentito l'incolpato, presente. Il P.F. ha concluso chiedendo l'applicazione della sanzione della deplorazione.

Motivi:

il fatto, denunciato dall'arbitro – fonte di fede privilegiata – e incontestato dall'Aziz, è da ritenersi provato; chiara altresì la violazione dell'art. 1 RGF, risultando tale comportamento ingiustificatamente contrario alla regole del gioco (oltre che inesplicabile). L'effetto sul regolare svolgimento del torneo – ritardo di una decina di minuti e necessità di applicare un punteggio arbitrario – risulta tutto sommato di scarsa importanza (oltretutto, non sono riportati, né contestati, comportamenti offensivi nei confronti di altri soggetti) per cui si ritiene equa la sanzione di cui al dispositivo. Seguono l'obbligo al pagamento delle spese di procedimento e le sanzioni accessorie di cui al RGF.

P.Q.M.

dichiara il tesserato AZIZ SAHID responsabile dell'incolpazione ascrittagli ed infligge la sanzione della deplorazione. Condanna il medesimo al pagamento delle spese di procedimento, determinati in € 100 e dispone la pubblicazione della decisione, una volta definitiva sulla rivista *Bridge d'Italia*. Si dà per letta la contestuale motivazione.

Milano, li 13 ottobre 2012

\*\*\*

Il Giudice Arbitro Nazionale, Avv. Tommaso Toniolo, nel procedimento n. 13/11 Reg. P.F. contro il tesserato MEDAGLIANI CESARE (MDR013),

incolpato

di aver abbandonato il torneo dopo una dichiarazione (a suo dire) sbagliata della compagna, non desistendo da tale intento nonostante le esortazioni dell'arbitro, con ciò violando l'art.1 RGF, in Milano il 20/2/11, ha pronunciato la seguente decisione.

Fatto:

a seguito denuncia dell'Arbitro Raffaele Petrillo, relativamente all'episodio di cui al capo d'incolpazione, con provvedimento 18/12/12 il P.F. ha contestato l'addebito di cui sopra, e, ritenute non condivisibili le giustificazioni fatte pervenire dall'incolpato, ha disposto la sua citazione a giudizio – ritualmente notificata anche a mezzo email – per l'odierna udienza, nel corso della quale viene sentito l'incolpato, presente, esaminata la documentazione agli atti, e sentito telefonicamente l'arbitro Petrillo. Il P.F. ha concluso chiedendo l'applicazione della sanzione della sospensione per mesi due.

Motivi:

Indipendentemente dalle ragioni che hanno condotto il Medagliani all'abbandono del torneo, che fosse stata una dichiarazione sbagliata della compagna (un po' poco anche per motivare la cattiva abitudine del lasciare un torneo) o una generica e addotta "impossibilità di proseguire" resta il fatto che tale condotta, ove non venga provata con certezza una adeguata causa giustificativa, integra l'illecito contestato, causa di disagio sia all'organizzazione che agli altri partecipanti. L'arbitro, sentito telefonicamente, conferma quanto già esposto. Va altresì rilevato che la pratica del gioco del Bridge richiede uno stato psicofisico tale da poter sopportare lo stress dell'attività sportiva. Si ritiene pertanto equa l'applicazione della sanzione di cui al dispositivo, in linea con precedenti decisioni prese in casi di analoga portata, e vista anche la mancanza di comportamenti di scusa, seguono l'obbligo al pagamento delle spese di procedimento e le sanzioni accessorie di cui al RGF.

P.Q.M.

dichiara il tesserato Medagliani Cesare responsabile dell'incolpazione ascrittagli ed infligge la sanzione della sospensione per mesi due. Condanna il medesimo al pagamento delle spese di procedimento, determinati in € 100 e dispone la pubblicazione della decisione, una volta definitiva sulla rivista *Bridge d'Italia*. Si dà per letta la contestuale motivazione.

Milano, li 13 ottobre 2012

\*\*\*

Il Giudice Arbitro Nazionale, Avv. Tommaso Toniolo, nel procedimento n. 32/12 Reg. P.F. contro il tesserato MARMONTI DARIO (MRT079),

incolpato

della violazione dell'art. 1 RGF per avere, senza alcuna autorizzazione, modificato la classifica del torneo simultaneo del 12/7/2012 tenutosi presso la sede dell'Associazione Bridge Viterbo, rettificando la registrazione di un risultato erroneamente trascritto dall'arbitro, ha pronunciato la seguente decisione.

Fatto:

a seguito denuncia dell'arbitro Sawieljew Jan relativamente all'episodio di cui al capo d'incolpazione, con provvedimento 25/9/12 il P.F. ha contestato l'addebito di cui sopra, e, ritenute non condivisibili le giustificazioni fatte pervenire, ha disposto la sua citazione a giudizio – ritualmente notificata – per l'odierna udienza, nel corso della quale viene esaminata la documentazione in atti e sentito telefonicamente l'Arbitro Sawieljew. Il P.F. ha concluso chiedendo l'applicazione della sanzione di mesi quattro.

Motivi:

l'attività posta in essere dall'incolpato, ammessa dallo stesso, risulta – per quanto rivolta all'eliminazione di un errore in fase di lettura e trascrizione dei risultati del torneo, senza che ne derivasse fraudolento effetto a favore di sé o di altri – comunque posta in essere al di fuori delle corrette regole di comportamento, che avrebbero dovuto obbligare il medesimo (ben al corrente delle procedure) a segnalare l'accaduto all'arbitro, per i provvedimenti di sua competenza per la rettifica dei dati immessi; da qui la violazione della norma generale, come contestata. La mancanza di dolo specifico, diretto cioè al conseguimento di un vantaggio illecito, e la parziale ammissione resa dall'arbitro su una generica tolleranza a che il Marmonti si occupasse in qualche modo di verificare gli score fa ritenere equa la sanzione della sospensione per mesi uno, confidando nell'eliminazione di tale tolleranza per il futuro. Seguono l'obbligo al pagamento delle spese di procedimento e le sanzioni accessorie di cui al RGF.

P.Q.M.

dichiara il tesserato Marmonti Dario responsabile dell'incolpazione ascrittagli ed infligge la sanzione della sospensione per mesi uno. Condanna il medesimo al pagamento delle spese di procedimento, determinati in € 100 e dispone la pubblicazione della decisione, una volta definitiva sulla rivista *Bridge d'Italia*. Dispone la trasmissione degli atti alla commissione di disciplina degli arbitri al fine di verificare eventuali responsabilità dell'arbitro Sawieljew Jan nell'accaduto. Si dà per letta la contestuale motivazione.

Milano, li 13 ottobre 2012

\*\*\*

Il Giudice Arbitro Nazionale, Avv. Tommaso Toniolo, nel procedimento n. 14/12 Reg. P.F. contro il tesserato ONZA FRANCESCO (NZC008),

incolpato

di aver abbandonato il torneo, a causa di un diverbio con il compagno, rispondendo all'arbitro, che lo avvertiva delle conseguenze dell'abbandono, "fai come ti pare, non m'importa niente", con ciò violando l'art.1 RGF, in Grosseto il 15/3/12, ha pronunciato la seguente decisione.

Fatto:

a seguito denuncia dell'Arbitro Susetta Giacomelli, relativamente all'episodio di cui al capo d'incolpazione, con provvedimento 18/9/12 il P.F. ha contestato l'addebito di cui sopra, e, ritenute non condivisibili le spiegazioni fatte pervenire, ha disposto la sua citazione a giudizio – ritualmente notificata – per l'odierna udienza, nel corso della quale viene esaminata la documentazione in atti. Il P.F. ha concluso chiedendo l'applicazione della sanzione di mesi uno di sospensione.

Motivi:

più che giustificazioni, l'incolpato ha fatto pervenire dichiarazione ammissiva dell'errore commesso – dichiarando di essersi scusato con il compagno – e rimettendosi al giudizio degli organi competenti. È appena il caso di sottolineare che la reazione d'impulso, in una disciplina come il Bridge, a fronte di momenti di nervosismo nei confronti del compagno o di altri, non è giustificabile, rientrando nell'assoluta normalità delle situazioni il disaccordo per una



dichiarazione, giocata o altro, che non venga condivisa. Ciò, sia che la reazione si risolva nel ritiro, che in altri atteggiamenti. Resta quindi il fatto che l'abbandono di un torneo, senza cause giustificatrici, costituisce certa violazione dell'art. 1 RGS, violando il dovere di correttezza sia nei confronti del partner che degli altri partecipanti alla competizione si ritiene pertanto, viste le ampie e credibili scuse fatte pervenire, che l'incolpato per il futuro si asterrà dal reiterare il comportamento. Si ritiene pertanto equa, l'applicazione della sanzione di cui al dispositivo. Seguono l'obbligo al pagamento delle spese di procedimento e le sanzioni accessorie di cui al RGS.

P.Q.M.

dichiara il tesserato ONZA FRANCESCO responsabile dell'incolpazione ascrittagli ed infligge la sanzione della sospensione per mesi uno. Condanna il medesimo al pagamento delle spese di procedimento, determinati in € 100 e dispone la pubblicazione della decisione, una volta definitiva sulla rivista *Bridge d'Italia*. Si dà per letta la contestuale motivazione.

Milano, li 13/10/12

\*\*\*

Il Giudice Arbitro Nazionale, Avv. Tommaso Toniolo, nel procedimento n. 10/12 Reg. P.F. contro il tesserato BISAGLIA ROBERTO (BST049),

incolpato

di avere, nel corso di detto torneo, offeso i tesserati xxx e yyy dicendo ad alta voce, in relazione ad una errata spiegazione fornita dal xxx su una licita non allertata della yyy, di non poter credere alla buona fede di una coppia di categoria 1<sup>a</sup> Picche che gioca insieme, non occasionalmente, aggiungendo di aver avuto precedenti riscontri personali sulla presunta non correttezza della coppia avversaria, con ciò violando l'art. 1 RGF, in Padova il 15/2/12, ha pronunciato la seguente decisione.

Fatto:

a seguito denuncia dell'arbitro Crivellaro Carlo, relativamente all'episodio di cui al capo d'incolpazione, con provvedimento 2/3/12 il P.F. ha contestato l'addebito di cui sopra, disponendo quindi la citazione a giudizio dell'incolpato – ritualmente notificata – per l'odierna udienza, nel corso della quale viene esaminata la documentazione agli atti. Il P.F. ha concluso chiedendo l'applicazione della sanzione di mesi due.

Motivi:

la frase pronunciata – sul punto non pare esservi dubbio, dato che l'addebito non è stato negato e la denuncia arbitrale, fonte di prova a fede privilegiata, la riporta, attestando inoltre che il tono era tale da far sì che la stessa potesse venire percepita anche da terze persone – costituisce indubbia violazione del dovere di lealtà e correttezza sancito dall'art. 1 RGF, ponendo in dubbio le medesime nominate qualità in capo alla coppia avversaria oltretutto con modalità tali da permettere ad altri giocatori di percepirla (e quindi con maggiore portata offensiva) nonché a fronte di un comportamento che appare un chiaro errore o dimenticanza di sistema. Si ritiene pertanto giustificata l'applicazione della sanzione di cui al dispositivo. Seguono l'obbligo al pagamento delle spese di procedimento e le sanzioni accessorie di cui al RGF.

P.Q.M.

dichiara il tesserato Bisaglia Roberto responsabile dell'incolpazione ascrittagli ed infligge la sanzione della sospensione per mesi due. Condanna il medesimo al pagamento delle spese di procedimento, determinati in € 100 e dispone la pubblicazione della decisione, una volta definitiva sulla rivista *Bridge d'Italia*. Si dà per letta la contestuale motivazione.

Milano, li 13 ottobre 2012

\*\*\*

Il Giudice Arbitro Nazionale, Avv. Tommaso Toniolo, nel procedimento n. 5/12 Reg. P.F. contro il tesserato DI MARCO ROSARIO (DMR012),

incolpato

di avere, nel corso del torneo federale pomeridiano svoltosi presso l'associazione Bridge Siracusa in data 24/1/12:

1) contestato apertamente ed in violazione di quanto disposto dal numero 7) della Norma Integrativa agli artt. 92 e 93 del Codice Internazionale del Bridge di Gara, una decisione dell'Arbitro Daniela Tonti;

2) offeso l'onore ed il decoro di detto Arbitro Tonti dicendole a voce alta tanto da essere sentito da altri giocatori "Tu prendi sempre decisione di parte, è una vergogna" e ancora "con arbitri come te è meglio smettere di giocare" ed ancora "ti sto monitorando da tempo e sei assolutamente incapace" reiterando, sempre ad alta voce (disturbando il regolare svolgimento della competizione), le accuse di comportamento vergognoso. Con ciò violando l'art. 1 del RGF; ha pronunciato la seguente decisione.

Fatto:

a seguito denuncia dell'Arbitro Tonti Daniela, relativamente all'episodio di cui al capo d'incolpazione, con provvedimento 2/3/12, il P.F. ha contestato l'addebito di cui sopra, e ne ha disposto la citazione a giudizio – ritualmente notificata – per l'odierna udienza, nel corso della quale viene esaminata la documentazione agli atti. Il P.F. ha concluso chiedendo l'applicazione della sanzione di mesi tre di sospensione.

Motivi:

con lettera pervenuta in Federazione in data 28/5/12, l'incolpato ha ammesso l'addebito, attribuendolo ad un momento di nervosismo, oltre ad un generico "disagio" espresso per atteggiamenti, a parere del medesimo, privi di buone maniere da parte degli Arbitri. Il Di Marco, peraltro, non ha esposto cause giustificative (di fatto inesistenti), chiedendo scusa alla Federazione – ma non al diretto destinatario della denigrazione – e... rimettendosi alla clemenza della corte. È di tutta evidenza, come da costanti decisioni della Giustizia Federale, che il comportamento tenuto dal predetto costituisca violazione delle norme di cui al capo d'incolpazione ed appare equa – considerato che la condotta è stata posta in essere in modo tale da poter essere percepita da una pluralità di soggetti – l'applicazione della sanzione di cui al dispositivo. Seguono l'obbligo al pagamento delle spese di procedimento e le sanzioni accessorie di cui al RGF.

P.Q.M.

dichiara il tesserato DI MARCO ROSARIO responsabile dell'incolpazione ascrittagli ed infligge la sanzione della sospensione per mesi tre. Condanna il medesimo al pagamento delle spese di procedimento, determinati in € 100 e dispone la pubblicazione della decisione, una volta definitiva sulla rivista *Bridge d'Italia*. Si dà per letta la contestuale motivazione.

Milano, li 13 ottobre 2012

\*\*\*

Il Giudice Arbitro Nazionale, Avv. Tommaso Toniolo, nel procedimento n. 08/12 Reg. P.F. contro il tesserato TAITI TIZIANO (TTN 011),

incolpato

della violazione dell'art. 1 R.G.F. per avere, nel corso di Campionato, offeso e minacciato ripetutamente l'Arbitro, che lo aveva più volte invitato a non disturbare lo svolgimento della manifestazione parlando continuamente ad alta voce, arrivando a fronteggiarlo "viso a viso" e cercando di provocarlo per venire alle mani anche dicendogli che non era un uomo, in Prato il 4/2/12, ha pronunciato la seguente decisione.

Fatto:

a seguito denuncia dell'arbitro Cecconi Guido relativamente all'episodio di cui al capo d'incolpazione, con provvedimento 2/3/12 il P.F. ha contestato l'addebito di cui sopra, e, ritenuto di non poter accogliere le giustificazioni addotte, ha disposto la sua citazione a giudizio – ritualmente notificata – per l'odierna udienza, nel corso della quale veniva esaminata la documentazione in atti. Il P.F. ha concluso chiedendo l'applicazione della sanzione di mesi quattro di sospensione e chiede che gli atti vengano trasmessi alla commissione di disciplina degli arbitri per valutare il comportamento del-

l'arbitro Cecconi sulla mancata espulsione del Taiti.

Motivi:

il fatto, denunciato dall'arbitro – fonte di fede privilegiata – e in parte ammesso dal Taiti, il quale contesta solo le modalità del "vivace alterco", al quale avrebbero assistito almeno sette persone (peraltro non nominate, tali da poter così essere sentite sui fatti a sua parziale discolora) è da ritenersi provato; chiara la violazione dell'art. 1 RGF, mediante condotta da reputarsi, visto l'atteggiamento tracotante posto in essere, al di là delle (comunque non scusabili) condotte che il giocatore, ritenendosi danneggiato, a volte pone in essere nei confronti dell'arbitro. Da ciò, segue l'applicazione della sanzione che si ritiene adeguata nel caso de quo, come da dispositivo. Seguono l'obbligo al pagamento delle spese di procedimento e le sanzioni accessorie di cui al RGF.

P.Q.M.

dichiara il tesserato TAITI TIZIANO responsabile dell'incolorazione ascrittagli ed infligge la sanzione della sospensione per mesi quattro. Condanna il medesimo al pagamento delle spese di procedimento, determinati in € 100 e dispone la pubblicazione della decisione, una volta definitiva sulla rivista *Bridge d'Italia*. Dispone altresì la trasmissione degli atti alla Commissione disciplina degli arbitri in base alla richiesta del PF. Si dà per letta la contestuale motivazione.

Milano, lì 13/10/12

\*\*\*

Il Giudice Arbitro Nazionale, Avv. Tommaso Toniolo, nel procedimento n.1/11 Reg. P.F. contro il tesserato TOLU WILLIAM (TLM 001),

incolorato

di aver compiuto un gesto oltraggioso nei confronti dell'avversario, tirandogli le carte in faccia e poi tenere un comportamento irrispettoso nei confronti dell'arbitro, in quanto all'avvertimento del medesimo di non fare più il gesto di cui sopra, gli rispondeva in tono di sfida e in tono strafottente "perché cosa mi fai totò sul culetto", in Cagliari il 3/1/11, ha pronunciato la seguente decisione.

Fatto:

a seguito denuncia dell'Arbitro Damiano Cruccas, relativamente all'episodio di cui al capo d'incolorazione, con provvedimento 18/9/12 il P.F. ha contestato l'addebito di cui sopra, e, ritenuto di non poter accogliere le giustificazioni addotte, ha disposto la sua citazione a giudizio – ritualmente notificata – per l'odierna udienza, nel corso della quale viene esaminata la documentazione in atti e sentito telefonicamente l'arbitro Cruccas.

Il P.F. ha concluso chiedendo l'applicazione della sanzione di mesi due, escluso il lancio delle carte in faccia all'avversario.

Motivi:

nel corso dell'istruttoria dibattimentale, è stato chiarito che il lancio delle carte posto in atto dal Tolu a seguito di quella che si può ritenere la causa provata (visto il carattere di prova privilegiata conferito al rapporto arbitrale) e cioè una attribuzione di prese sfavorevole all'incolorato, si è risolto in un gesto di nervosismo nei confronti dell'avversario (anche se questi minimizza il fatto, probabilmente per ragioni di frequentazione e comunque ad indicazione di avvenuta pacificazione, senza strascichi) seguito dall'espressione comunque irrispettosa nei confronti dell'arbitro, da considerarsi in una sorta di continuazione del fatto. Entrambi i comportamenti, seppure di portata non violenta né di per sé offensiva, costituiscono violazione della norma di comportamento di cui al capo d'incolorazione. Si ritiene pertanto equa la sanzione di cui al dispositivo. Seguono l'obbligo al pagamento delle spese di procedimento e le sanzioni accessorie di cui al RGF.

P.Q.M.

dichiara il tesserato TOLU WILLIAM responsabile dell'incolorazione ascrittagli ed infligge la sanzione della sospensione per giorni 45. Condanna il medesimo al pagamento delle spese di procedimento, determinati in € 100 e dispone la pubblicazione della decisione, una volta definitiva sulla rivista *Bridge d'Italia*. Si dà per letta la contestuale motivazione.

Milano, lì 13 ottobre 2012

## INCONTRI DI BRIDGE Organizzazione Enrico Basta



Vuoi una settimana di relax, sole e bridge? Vieni a Ischia dal 5 al 12 maggio e troverai quanto promesso (per il sole ancora non riusciamo a garantire al 100% ma ci sono buone probabilità). Chiama

il 3357018233 o invia una mail a

[enicobasta@gmail.com](mailto:enicobasta@gmail.com)

e ti diremo come fare

# APPELLI FAMOSI

Maurizio Di Sacco

In questa puntata non vi parlerò di un caso specifico, quanto invece di un argomento spesso oggetto di controversie in Italia e nel Mondo, e troppe volte maltrattato da arbitri e giurie: le Informazioni Non Autorizzate (INA), con particolare riferimento a quelle derivanti da esitazioni, che ne rappresentano la fattispecie di gran lunga più comune.

Per farlo, utilizzerò quale spunto due lettere recentemente ricevute presso la rubrica "L'esperto risponde", paradigmatiche del genere, con le polemiche che spesso accompagnano la fattispecie.

Di fatto, quindi, sempre di "appello" (all'esperto, ovvero me stesso), si tratta!

In entrambi i casi ho scorciato le misive originali in qualche punto, per eliminare quanto non pertinente.

## Prima lettera:

Board 22 la licita è andata:

Dich. Est - Est/Ovest in zona

♠ AK643	♠ 7
♥ 104	♥ AJ9876
♦ 7	♦ AQ2
♣ KQ1052	♣ 876
♠ J10952	♠ Q8
♥ KQ532	♥ -
♦ K86	♦ J109543
♣ -	♣ AJ943

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♥	2SA
4 ♥	5 ♣	passo	passo
5 ♥ <sup>(1)</sup>	passo <sup>(2)</sup>	passo	6 ♣
fine			

1) Dopo 25 secondi  
2) Dopo 10 secondi

Riserva del dichiarante in Est che, aperto lo score, chiama l'arbitro. La decisione - avallata dal parere di tre giocatori esperti - è stata quella di eliminare la mia licita in Sud e quindi riconoscere alla coppia Est-Ovest 5 ♥+1 per informazione non autorizzata.

*A mio giudizio l'esitazione del mio partner, giudicata informazione non autorizzata, non forniva nessun vantaggio ulteriore alle informazioni già fornitemi con la prima licita, per cui andava applicato il comma 1 dell'art.16, combinato con il comma C dell'art. 73.*

*Di passaggio, se si fosse trattato di un incontro con i sipari, l'impossibilità di sapere chi fosse colpevole di quei 25 secondi di pausa licitativa, avrebbe reso legittima la mia dichiarazione. Il che significa che il problema delle pause andrebbe esaminato più a fondo, per un trattamento diverso da quello attuale.*

*Una piccola impertinenza. Non era certamente per il caso in esame, considerando che la mia dichiarazione forniva alla linea Est-Ovest una "informazione autorizzata" che le consentiva di pervenire facilmente al contratto di slam, ma 25 secondi di pausa possono fornire maliziose interpretazioni circa la definizione di informazioni non autorizzate.*

*Fermo restando che su 6 cuori avrei difeso certamente a 7 ♣ x, indicato come il par della mano...*

*Le sarò grato se vorrà fare qualche considerazione al riguardo.*

La mia lunga risposta evidenzia i punti critici della domanda:

*Al di là del merito del caso, che vedremo poi, mi preme innanzitutto sgombrare il campo da alcune Sue affermazioni, inerenti una presunta possibilità di affrontare in maniera diversa problemi quali il caso di specie, nonché altrettanto presunte contraddizioni presenti nella normativa, e nelle disposizioni attuative ad essa collegate.*

*Iniziamo da quest'ultimo punto, con riferimento all'affermazione relativa al gioco con i sipari: ebbene sì, giocando con i sipari la situazione è diversa. Dunque? Molte parti della normativa cambiano radicalmente in alcuni casi, e comportano disposizioni interpretative ed attuative diverse quando i sipari siano in uso, tanto che esiste uno specifico regolamento a regolare la materia (cfr. Norme Integrative, Appendice 4, Normativa del Gioco con i Sipari). Perché sia la meccanica del gioco, che i principi che dalla meccanica stessa discendono sono peculiari, e non hanno*

*nulla a che vedere con il gioco senza sipari, senza peraltro che riesca a cogliere in questo alcun supporto alla Sua teoria.*

*Inoltre, se in quell'ambito l'approccio dell'arbitro è inizialmente diverso, quando riesca a stabilire i fatti in maniera tale da ricondurre la situazione a quella del gioco senza sipari, egli procede esattamente come se i sipari non ci fossero, avendo in quel caso pieno valori i dettati dell'Articolo 16 (A e B nella circostanza) e, qualora ravvisabili, quelli dell'Articolo 73C.*

*Proprio a 16A e 73C si riferisce la mia seconda obiezione: che cosa intendeva per l'applicazione degli stessi? 16A, infatti, non fa altro che descrivere che cosa siano le Informazioni Autorizzate, e dunque, per differenza, quali siano quelle Non Autorizzate. Un'esitazione rientra certamente nel novero delle seconde, delle quali rappresenta anzi la fattispecie di gran lunga più classica, per cui, con stretto riferimento alla Sua stessa affermazione, 16A è stato certamente, quanto correttamente applicato.*

*Ancor più fuori luogo è il richiamo a 73C, che affronta il problema delle INA da un punto di vista etico, ovvero ci dice che è fatto obbligo etico, ad un giocatore, di evitare accuratamente di usare un'INA della quale sia in possesso. Anche in questo caso, l'arbitro ha formalmente applicato la norma da Lei richiamata, in particolare decidendo che Lei non aveva grossolanamente sfruttato l'INA in suo possesso, e dunque che non era passibile di ulteriori sanzioni.*

*Venendo al merito della questione, cominciamo da un elemento non presente nella domanda, ovvero che cosa gli esperti abbiano risposto ("se" hanno risposto) in merito al significato dell'esitazione. Se è infatti falso che Lei fosse già in possesso di ogni elemento di giudizio, e che quindi la Sua azione dovesse considerarsi svincolata da ogni valutazione critica della stessa a fronte dell'INA, è invece vero che l'arbitro, e gli esperti, dovevano valutare quale fosse l'informazione trasferita dall'esitazione medesima, e se la stessa fosse di una qualche utilità al momento di decidere il da farsi su 5 cuori. Quanto sopra ha una precisa radicazione normativa in 16B1:*

### B. Informazione estranea dal compagno

1. (a) Dopo che un giocatore renda disponibile per il suo compagno un'informazione estranea che possa suggerire una chiamata o una giocata, come per esempio, attraverso un rilievo, una domanda, la risposta ad una domanda, un alert inatteso o un mancato alert, un'inequivocabile esitazione, un'involontaria velocità, una speciale enfasi, tono, gesto, movimento, o un manierismo, il compagno non può scegliere, tra alternative logiche, **una che avrebbe potuto in modo dimostrabile essergli stata suggerita rispetto ad un'altra dall'informazione estranea.**

Questo è un passaggio fondamentale dell'azione dell'arbitro in questi casi, perché la semplice domanda, rivolta agli esperti, relativa a che cosa loro farebbero nella circostanza data, può portare a risultati, e decisioni, del tutto sbagliate. Prima di quel passaggio – certamente fondamentale, ma non svincolato dalla domanda preliminare – la questione da porsi è: “che cosa significa l'INA?” o, in altri termini “c'è una relazione tra l'INA e l'azione incriminata?”.

Nel Suo caso, qualora interpellato come esperto, avrei risposto in senso negativo alla domanda in questione, perché ritengo che l'INA ha maggiori probabilità di mostrare che il compagno sia più forte di quanto promesso dicendo 5 Fiori, che non la volontà di dire 6 Fiori

in difesa. Ma questo, lungi dall'incoraggiare a licitare, scoraggia dal farlo.

Naturalmente, come esperto conto solo per uno, ed ho riportato la mia opinione solo per evidenziare una possibile lacuna nel passaggio che ha portato alla decisione finale, o, meglio, per rendere più comprensibile quelle che sono le disposizioni interpretative ed attuative della normativa di riferimento.

Il lettore replicò brevemente alla mia risposta, dandomi così modo di chiarire un altro punto:

Parlando del caso in esame con un amico magistrato, bridgista non agonista, mi sono sentito chiedere in che termini di tempo fosse fissata una pausa nella dichiarazione per stabilire se si tratti di INA o meno. Ho risposto che non credo siano indicati. In tal caso, mi ha precisato l'amico, non può esserci penalizzazione.

Credo però che se si stabilissero quei termini, prevedendo se del caso, i segnatempo adottati negli scacchi, qualche motivo di contendere si eviterebbe.

Il nostro Codice è lungi dall'essere deterministico, quanto meno in quei casi, appartenenti alla fattispecie c.d. “Fatti

Contestati” – in sintesi, INA, informazioni sbagliate e richieste e/o concessioni di prese –, nei quali è necessaria una valutazione tecnica degli eventi.

Nel caso di specie, il Codice (Art. 16B), parla di “inequivocabile esitazione”, come anche, specularmente, di “indebita velocità”. In sostanza, quella che nella prassi interpretativa è definita come “una percepibile variazione di tempo”. Per capirci: qualora un giocatore pensasse un minuto prima di ogni sua chiamata, non si potrebbe mai parlare di INA, salvo che accorci, come allunghi, questo periodo.

In sintesi, abbiamo imparato:

- Che la domanda “che cosa avreste dichiarato (o giocato) da farsi agli esperti non è l'unica e, soprattutto, non è la prima. All'inizio dell'indagine è infatti necessario accertarsi prima se esista un collegamento tra l'INA e l'azione intrapresa. Non di rado si scopre che un legame non c'è o, se c'è andava nella direzione opposta a quella suggerita (come quando l'INA suggerisca di passare, e il giocatore sotto esame dichiara, non importa cosa).
- Che un'INA non è tale se il giocatore sotto i riflettori possedeva l'informazione in questione da altra fonte.
- Che in entrambi i casi di cui sopra, ogni dubbio deve essere risolto con-

con **ENRICO BASTA**  
e **PIER LUIGI MALIPIERO**

GRANDHOTEL SAN PIETROHOTEL SANTA CATERINA

## 10 giorni di bridge e mare a Palinuro

**DAL 20 GIUGNO AL 30 GIUGNO 2013 (PARTENZA)**

DIECI NOTTI in pensione completa. Dal pranzo del giorno di arrivo alla prima colazione del giorno di partenza con: - Cocktail di benvenuto - cena di gala con premiazione tornei e musica dal vivo - courtesy bus ad orari prestabiliti per l'Hotel Santa Caterina - sconto 10% su tutti i trattamenti personalizzati al San Pietro Wellness Center - bevande incluse ai pasti (vino e acqua).

### Grandhotel San Pietro

★★★★

€ 100,00 al giorno Unica disponibilità in Junior suite, doppia vista mare.	
Per le singole - prezzi al giorno a camera -	
Supplemento camera doppia uso singola - al giorno	
per persona - Standard (no-vista mare)	€ 12,00
Finestra/balcone vista mare	
alcune con idromassaggio (su richiesta)	€ 25,00
Junior suite non vista mare	€ 36,00
Junior suite vista mare	€ 50,00

### Hotel Santa Caterina

★★★★

€ 85,00 al giorno per persona in camera standard vista mare laterale  
Supplemento doppia uso singola € 15,00 al giorno

**SOGGIORNI INFERIORI AI 10 GIORNI**  
Fino ad 8 giorni di permanenza la tariffa giornaliera resterà invariata (euro 100,00 al San Pietro - euro 85,00 al Santa Caterina). Per soggiorni inferiori agli 8 giorni sconto del 10% sulla tariffa ufficiale.  
**PER CHI EFFETTUERÀ 10 GIORNI DI PERMANENZA IN HOTEL, UN GIORNO SARÀ GRATUITO.**

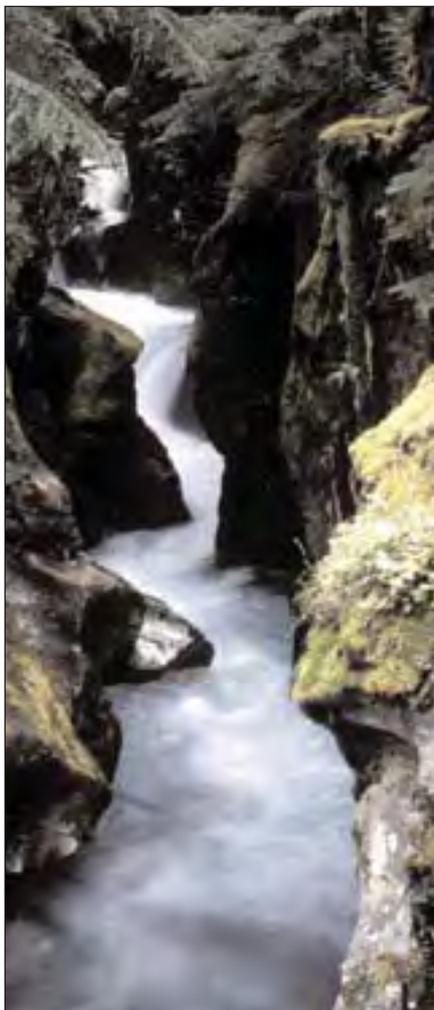
Organizzatori: Enrico Basta (tel. 335 7018233) - Pier Luigi Malipiero (tel. 348 7061605)  
Direzione tecnica e arbitraggio: Nelda Stelliu  
Prenotazioni presso l'hotel:  
Grandhotel San Pietro - tel. 0974.931466 - fax. 0974.931919  
www.grandhotelsanpietro.com - info@grandhotelsanpietro.com  
Hotel Santa Caterina - tel. 0974.931019 - fax. 0974.938325  
www.albergosantacaterina.com - info@albergosantacaterina.com



# APPELLI FAMOSI

tro il partito colpevole.

- Che la modifica di un risultato a seguito di un'INA non rappresenta una accusa di scorrettezza. L'azione dell'arbitro va a garanzia degli innocenti, e non ha l'intenzione di punire un cattivo comportamento dei colpevoli.
- Che qualora l'arbitro dovesse ravvisare del dolo, ovvero un patente e deliberato (cosciente) uso dell'INA, la modifica del risultato (anche non necessariamente) è solo il primo passo da intraprendersi. Deve infatti seguire un'azione disciplinare, ex Articolo 73C, causa una violazione di un sacrosanto principio etico (gli Articoli dal 72 al 74 si occupano proprio di aspetti etici).
- Che infine - anche se non del tutto pertinente con l'argomento dell'articolo - questo, come molti altri argomenti, hanno un trattamento del tutto peculiare quando siano in uso i si-pari.



Veniamo ora alla **seconda lettera:**

*Ero in Nord, Board n°6, e la licita è andata:*

*Dich. Est - Est-Ovest in zona*

♠ AK103	♠ J76542	♠ 98
♥ K8	♥ AQJ107	♥ 93
♦ Q982	♦ 6	♦ AKJ543
♣ K87	♣ J	♣ 632
	♠ Q	
	♥ 6542	
	♦ 107	
	♣ AQ10954	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	passo
1SA	2♣(1)	3SA	passo(2)
passo fine	4♦	passo	4♥

- 1) Landy  
2) Dopo esitazione

*E/O hanno chiamato l'arbitro causa la pensata di Sud che mi avrebbe dato delle informazioni. L'arbitro ha proposto la mano a 2 coppie di giocatori "esperti" (che avevano già giocato la mano) i quali con le mie carte non avrebbero riaperto. Risultato: 3SA+1 per E/O.*

*Prima domanda: perché 3SA+1 quando con attacco a fiori e ritorno a cuori si va 2 down?*

*Seconda domanda: Sud ha pensato perché, per me, poteva avere un bicolore minore e quindi supporre di battere il contratto. Pensava cioè di contrare 3SA. In tal caso la difesa a Cuori o Picche ci dava risultato molto negativo. Quindi la mia riapertura è stata fatta a mio rischio e pericolo e la pensata del partner poteva solo invitarmi a non riparlarne.*

Ed ecco la risposta:

*Ciò che l'arbitro deve chiedersi in tali situazioni, è, innanzitutto, quale informazione venga convogliata dall'esitazione, e poi se, in presenza dell'Informazione Non Autorizzata (INA) eventualmente convogliata, esistessero alternative all'azione intrapresa a seguito dell'INA.*

*Ora, sostenere che l'esitazione possa provenire da una bicolore minore è - mi perdoni - quantomeno bizzarro. Sarebbe infatti davvero curioso che il compagno, in grave minoranza di punti, ed in totale misfit, pensasse mai a qualcosa di diverso da un rapido "passo".*

*Non ci può dunque essere dubbio al-*

*cuno che l'esitazione deve necessariamente provenire da una mano con l'appoggio in almeno uno dei maggiori.*

*Per quanto riguarda la possibilità, o meno, di dire "passo" su 3SA, trovo - ma come esperto conto solo per uno - che il medesimo "passo" sia pressoché obbligatorio, stante il gravissimo rischio di subire una severa penalità qualora il compagno abbia davvero una bicolore minore. Rischio, inoltre, spesse volte ingiustificato perché, dopo l'attacco a cuori, è più che possibile che il contratto cada.*

*Questo risponde alle prime obiezioni: l'INA era evidente, aveva un significato chiarissimo e certo di aiuto per Nord, ed il passo rappresentava un'alternativa a disposizione di Nord stesso.*

*Rimangono le ultime.*

*È fuori luogo pretendere di attaccare a Fiori, attacco assurdo in generale, e certo non assegnabile al partito innocente. L'arbitro, quando in dubbio, deve infatti sempre scegliere le alternative peggiori per i colpevoli, e se qui c'è un dubbio è solo quello che riguarda l'attacco a Picche al posto di quello a Cuori.*

*Anche questa era una domanda da porsi ad esperti: cosa avrebbero attaccato contro 3NT, in assenza di INA (anche l'attacco può infatti essere influenzato dall'INA, ed anche questo aspetto deve essere oggetto di analisi).*

*Sospetto che la larga maggioranza avrebbe scelto Cuori: è l'attacco sbagliato solo se regala una presa cruciale (come, peraltro nella circostanza), ma è quello giusto tutte le volte che la difesa deve sfondare sull'attacco, come accadrà ben più spesso.*

*Volendo attaccare Picche, si può però facilmente realizzare come anche così il dichiarante può arrivare in porto senza troppa difficoltà, specie dopo la licita. La sfilata delle Quadri riduce infatti Nord all'impotenza (provare per credere). In porto, ma non a dieci prese, così come dieci prese non sono necessariamente facili anche con l'attacco a Cuori.*

*Questa è un'obiezione che si poteva muovere, ovvero era possibile chiedere all'arbitro di rivedere il numero delle prese da assegnarsi, nei termini di un punteggio ponderato pari a qualche volta nove, e qualche volta dieci prese (a giudicare dalla fiche, questa soluzione avrebbe comunque avuto un impatto molto modesto: supponendo di assegnare il 50% di probabilità alle due ipotesi, questo conduce all'11% per la linea NS, al posto dell'8%, ovvero lo 0,15% sulla classifica finale; tuttavia ciò che conta è il principio).*

*Per concludere, Lei ha ragione nel dire che sarebbe stato meglio interpellare esperti che non conoscessero la mano, ma non so se questo fosse possi-*

bile, e, in ogni caso, sono più che certo che, nella circostanza, niente sarebbe cambiato, data la linearità e la semplicità del caso in esame (almeno fino al punto nel quale occorre stabilire il numero di prese in 3NT).

Infine Le ricordo che chi sia in possesso di un'INA è nella posizione più scomoda che può capitare ad un partito colpevole. Il Suo compagno ha causato il problema quando, dopo aver pensato, ha scelto di passare. La invito a ricordargli in quale grave imbarazzo questo l'abbia posta, e quindi che, la prossima volta, dopo avere a lungo pensato è meglio licitare, ad evitare il rischio di mettere il compagno in una situazione impossibile.

Anche questa è una mano quanto mai comune negli accenti e nei temi proposti, e che permette di svolgere altri punti fondamentali della materia.

Che cosa abbiamo dunque imparato?

- Che il partito colpevole non può tentare di difendersi raffigurando scenari impossibili o, quanto meno, poco plausibili (nel caso, dire che Sud abbia pensato perché in possesso dei minori!).
- Che non si può mai parlare di "proprio rischio e pericolo" quando l'INA della quale si è in possesso aiuta a



scegliere l'opzione migliore nella circostanza.

- Che le domande in merito all'INA, delle quali abbiamo già parlato, non necessariamente, e non sempre, esauriscono il problema tecnico. Qualche volta, come nel caso, bisogna anche preoccuparsi di che cosa sarebbe accaduto senza l'infrazione (l'utilizzo dell'INA), ovvero chiedere quale sarebbe stato l'attacco contro 3NT. Per inciso, mentre non è possibile ponderare le alternative (come recita una minuta del Lawas Committe del 2010, la quale precisa che ciò dovrebbe es-

sere accuratamente evitato), è però possibile, come abbiamo visto, ponderare le conseguenze.

- Che l'arbitro deve cercare di selezionare con cura i suoi esperti ma, se questo è sempre possibile in grandi manifestazioni, non può esserlo altrettanto al Circolo.
- Che, infine, bisogna accuratamente evitare di trasmettere delle INA o, qualora si sia a rischio di farlo, bisognerà poi intraprendere una qualche azione che svincoli il compagno da quelle restrizioni cui sarà, altrimenti, inevitabilmente soggetto. 

UN MARE DA SOGNO, UNA SPLENDIDA VACANZA DA NON PERDERE

## ISOLA D'ELBA - HOTEL VALLE VERDE DAL 6 AL 15 GIUGNO 2013

TORNEI DI BRIDGE CON CLASSIFICA FINALE  
ORGANIZZAZIONE: LINO BONELLI: 349/4308556

### CONDIZIONI ALBERGHIERE SPECIALI:

Mezza pensione per persona, al giorno, in camera doppia, **bevande ai pasti e servizi spiaggia** (ombrellone, lettino e cabina) **inclusi**

Camera standard con finestra, lato giadino, aria condizionata	Per almeno 7 giorni	€ 65,00
	Per periodi inferiori	€ 71,00

### SUPPLEMENTI, a persona:

Pensione completa	€ 15,00
Camera classic con balcone/patio, lato giardino, aria condizionata	€ 10,00
Camera comfort lato mare con balcone, aria condizionata	€ 20,00
Camera doppia, uso singola	€ 25,00

Spaggia privata a 150 mt.

Beach bar.

Parcheggio privato non custodito.

Camere dotate di ogni comfort.

Ricca colazione a grand buffet sulla splendida terrazza panoramica.

Serata di musica dal vivo.

Uso gratuito di canoe, ping pong e campo da bocce.

Convenzione speciale col Golf Club Hermitage (9 buche) a soli 8 km.

Traghetti da Piombino ogni 30 minuti per Portoferraio.



La Direzione dell'Hotel Valle Verde è lieta di comunicare la data della successiva manifestazione: dal 29 agosto all'8 settembre 2013



HOTEL VALLE VERDE - LIDO DI SPARTAIA - 57030 PROCCHIO (MARCIANA)

Tel. 0565 907287 Fax 0565 907965

E-mail: [info@elbahotelvalleverde.it](mailto:info@elbahotelvalleverde.it) [www.elbahotelvalleverde.it](http://www.elbahotelvalleverde.it)



# GIUDICE ARBITRO NAZIONALE

Il Giudice Arbitro Nazionale, Avv. Tommaso Toniolo, nel procedimento n. 10/11 Reg. P.F. contro il tesserato DONATO SQUEO (SQT004),

incolpato

della violazione dell'art. 1 R.G.F. per avere, in occasione della prima fase societario open del 5/2/11, tenutosi presso la sede dell'Associazione Bridge Resegone, offeso la reputazione degli avversari, tesserati sig. xxx e yyy, dicendo loro "siete due st...", ha pronunciato la seguente decisione.

Fatto:

a seguito denuncia del tesserato yyy, relativamente all'episodio di cui al capo d'incolpazione, con provvedimento 18/9/12 il P.F. ha contestato l'addebito di cui sopra, e, ritenute non condivisibili le giustificazioni fatte pervenire dall'incolpato, ha disposto la sua citazione a giudizio – ritualmente notificata – per l'odierna udienza, nel corso della quale viene esaminata la documentazione agli atti. Il P.F. ha concluso chiedendo l'applicazione della sanzione della deplorazione.

Motivi:

il fatto contestato – espressione offensiva costituente chiara violazione della norma generale di correttezza – è ammesso dall'incolpato. Le giustificazioni addotte – condotta degli avversari ingiustificatamente aggressiva nei confronti del meno esperto partner, che giocava la mano, tendente, a dire del predetto, a metterlo in difficoltà – sono tutte da dimostrare e, a dire il vero, la tutela da queste avrebbe forse dovuto essere invocata dal destinatario, e non dal compagno, tra l'altro in posizione di morto. Sembra comunque opportuno che l'arbitro, cui viene attribuito dall'incolpato un comportamento omissivo, fornisca le proprie spiegazioni. Accertata la sussistenza dell'illecito, si ritiene congrua la sanzione della sospensione per 15 gg. Seguono l'obbligo al pagamento delle spese di procedimento e le sanzioni accessorie di cui al RGF.

P.Q.M.

dichiara il tesserato Squeo Donato responsabile dell'incolpazione ascrittagli ed infligge la sanzione della sospensione per gg.15. Condanna il medesimo al pagamento delle spese di procedimento, determinati in € 100 e dispone la pubblicazione della decisione, una volta definitiva sulla rivista *Bridge d'Italia*. Dispone l'invio degli atti alla Commissione Arbitrale di Disciplina per accertare eventuali comportamenti omissivi dell'arbitro Gentile Natale. Si dà per letta la contestuale motivazione.

Milano, li 27 ottobre 2012

\*\*\*

Il Giudice Arbitro Nazionale, Avv. Tommaso Toniolo, nel procedimento n. 02/11 . Reg. P.F. contro il tesserato ENZO FICOCIELLO (FCZ001),

incolpato

della violazione dell'art. 1 R.G.F. per avere, in occasione del Torneo Simultaneo Light del 26/1/11 presso la sede dell'Associazione Bridge Coriolano Mazzolani Forlì, minacciato l'arbitro Silvia Benvenuti dicendole più volte "Benvenuti questa me la paghi", ha pronunciato la seguente decisione.

Fatto:

a seguito denuncia dell'Arbitro Silvia Benvenuti relativamente all'episodio di cui al capo d'incolpazione, con provvedimento 18/9/12 il P.F. ha contestato l'addebito di cui sopra, e, ritenute non condivisibili le giustificazioni fatte pervenire dall'incolpato, ha disposto la sua citazione a giudizio – ritualmente notificata – per l'odierna udienza, nel corso della quale è stata esaminata la docu-

mentazione agli atti. Il P.F. ha concluso chiedendo l'applicazione della sanzione di mesi due di sospensione.

Motivi:

più che giustificazioni, il tesserato Ficociello ha trasmesso una nota dalla quale – oltre l'aperta ammissione del fatto – si evince uno stato di malessere all'interno dell'associazione. Ovviamente, questa non può essere una scusante per la violazione della norma generale di correttezza (tale evidentemente è da ritenere la frase rivolta all'arbitro) ma il tono pacato delle controdeduzioni svolte permette di ritenere che l'episodio faccia comunque parte del passato; l'entità della minaccia stessa, poi, non sembra particolarmente grave (nel senso del "metus" – timore – che può venire percepito dal soggetto passivo). Si ritiene pertanto equa la sanzione di cui al dispositivo. Seguono l'obbligo al pagamento delle spese di procedimento e le sanzioni accessorie di cui al RGF.

P.Q.M.

dichiara il tesserato Ficociello Enzo responsabile dell'incolpazione ascrittagli ed infligge la sanzione della sospensione per gg. 45. Condanna il medesimo al pagamento delle spese di procedimento, determinati in € 100 e dispone la pubblicazione della decisione, una volta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*. Si dà per letta la contestuale motivazione.

Milano, li 27 ottobre 2012

\*\*\*

Il Giudice Arbitro Nazionale, Avv. Tommaso Toniolo, nel procedimento n. 16/11 Reg. P.F. contro il tesserato FAUSTINO GILIO (GLN112),

incolpato

della violazione dell'art. 1 R.G.F. per avere, in occasione del campionato a coppie libere, fase regionale Marche, del 5/3/11, presso la sede dell'Associazione Bridge Stamura Ancona, tenuto un comportamento violento, rovesciando il tavolo e cercando di passare a vie di fatto nei confronti del tesserato sig. xxx, del quale altresì offendeva la reputazione, dicendogli "... bastardo, figlio di puttana", ha pronunciato la seguente decisione.

Fatto:

a seguito denuncia dell'Arbitro Platta Luciano relativamente all'episodio di cui al capo d'incolpazione, con provvedimento 25/9/12 il P.F. ha contestato l'addebito di cui sopra, e, ritenute non condivisibili le giustificazioni addotte, ha disposto la sua citazione a giudizio – ritualmente notificata – per l'odierna udienza, nel corso della quale viene esaminata la documentazione in atti. Il P.F. ha concluso chiedendo l'applicazione della sanzione di mesi quattro di sospensione.

Motivi:

La sconsiderata reazione dell'incolpato, rivolta verso l'avversario a seguito decisione sfavorevole assunta al tavolo dall'arbitro, non è di fatto negata in alcun modo, ed è quindi da ritenersi accertata mediante il rapporto. La causa scatenante sarebbe stata di natura tecnica (commenti durante la licita, che avrebbero in qualche modo influenzato la stessa e portato all'attribuzione di un punteggio arbitrale) ma è appena il caso di ricordare come le decisioni arbitrali possono essere contestate nei soli modi previsti dai regolamenti, mai comunque con rimostranze, di qualsiasi genere, rivolte a chicchessia. Si ritiene quindi adeguata la sanzione di cui al dispositivo. Seguono l'obbligo al pagamento delle spese di procedimento e le sanzioni accessorie di cui al RGF.

P.Q.M.

dichiara il tesserato Gilio Faustino responsabile dell'incolpazione ascrittagli ed infligge la sanzione della sospensione per mesi

quattro. Condanna il medesimo al pagamento delle spese di procedimento, determinati in € 100 e dispone la pubblicazione della decisione, una volta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*. Si dà per letta la contestuale motivazione.

Milano, li 27 ottobre 2012

\*\*\*

Il Giudice Arbitro Nazionale, Avv. Tommaso Toniolo, nel procedimento n. 56/11 Reg. P.F. contro il tesserato GIULIANI GERARDO (GLD010),

incolpato

della violazione dell'art. 1 R.G.F. per avere, in occasione del simultaneo nazionale del 17/11/11, tenutosi presso l'A. B. Rossini Pesaro, dopo un accesa discussione con l'avversario (peraltro mentre era "il morto"), offeso la reputazione del predetto, dandogli dello scorretto, ed inoltre subito dopo di aver abbandonato il torneo, asserendo di sentirsi male, ha pronunciato la seguente decisione.

Fatto:

a seguito denuncia dell'Arbitro Gilio Faustino relativamente all'episodio di cui al capo d'incolpazione, con provvedimento 2/10/12 il P.F. ha contestato l'addebito di cui sopra, e ritenute non condivisibili le giustificazioni fatte pervenire, ha disposto la sua citazione a giudizio – ritualmente notificata – per l'odierna udienza, nel corso della quale sono stati esaminati gli atti pervenuti. Il P.F. ha concluso chiedendo l'applicazione della sanzione di mesi tre di sospensione.

Motivi:

il fatto è pacifico – al di là delle giustificazioni fatte pervenire dall'incolpato in relazione ad uno stato di salute non ottimale, del quale peraltro non viene fornita alcuna indicazione precisa, né dimostrazione – ed anzi, con breve nota fatta pervenire alla Segreteria a seguito della contestazione della procura, il Giuliani ha dichiarato di restare in attesa delle decisioni degli organi di giustizia. Resta fermo il principio che, pur prendendo atto del corretto comportamento processuale tenuto dal Giuliani, l'abbandono di una competizione senza oggettiva causa di giustificazione non può essere ritenuto altro che quale violazione dell'art. 1 RGF. Nella fattispecie, si ritiene equo applicare la sanzione di cui al dispositivo, in linea con altri casi di analoga portata... Seguono l'obbligo al pagamento delle spese di procedimento e le sanzioni accessorie di cui al RGF.

P.Q.M.

dichiara il tesserato Giuliani Gerardo responsabile dell'incolpazione ascrittagli ed infligge la sanzione della sospensione per mesi due. Condanna il medesimo al pagamento delle spese di procedimento, determinati in € 100 e dispone la pubblicazione della decisione, una volta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*. Si dà per letta la contestuale motivazione.

Milano, li 27 ottobre 2012

\*\*\*

Il Giudice Arbitro Nazionale, Avv. Tommaso Toniolo, nel procedimento n. 40/12 Reg. P.F. contro il tesserato PEDROCCO MAURIZIO (PDZ009),

incolpato

della violazione dell'art. 1 R.G.F. per avere, in occasione del Torneo Simultaneo del 9/8/12 presso la sede dell'Associazione Bridge Venezia Lido, offeso la reputazione del tesserato sig. xxx in quanto accusava il predetto di scorrettezze e di comportamento disonesto, formulando le suddette accuse, oltre che infondatamente, anche con modalità non consentite in quanto si rivolgeva direttamente al tesserato, a voce alta e pubblicamente, anziché denunciare all'arbitro il presunto comportamento improprio, ha pronunciato la seguente decisione.

Fatto:

a seguito denuncia del tesserato xxx, relativamente all'episodio di cui al capo d'incolpazione, con provvedimento 18/9/12 il P.F. ha contestato l'addebito di cui sopra, e, ritenute non accoglibili le giustificazioni fatte pervenire, ha disposto la sua citazione a giudizio – ritualmente notificata – per l'odierna udienza, nel corso della quale viene esaminata la documentazione in atti. Il P.F. ha concluso chiedendo l'applicazione della sanzione della deplorazione.

Motivi:

Il fatto, denunziato non dall'arbitro ma dal tesserato oggetto dell'accusa di scorrettezze, appare sostanzialmente provato, per quanto l'entità denigratoria dell'accusa appaia, tutto sommato, non eccessiva. Si ritiene pertanto equa l'applicazione della sanzione di cui al dispositivo. Seguono l'obbligo al pagamento delle spese di procedimento e le sanzioni accessorie di cui al RGF.

P.Q.M.

dichiara il tesserato PEDROCCO MAURIZIO responsabile dell'incolpazione ascrittagli ed infligge la sanzione della deplorazione. Condanna il medesimo al pagamento delle spese di procedimento, determinati in € 100 e dispone la pubblicazione della decisione, una volta definitiva sulla rivista *Bridge d'Italia*. Si dà per letta la contestuale motivazione.

Milano, li 27 ottobre 2012

\*\*\*

Il Giudice Arbitro Nazionale, Avv. Tommaso Toniolo, nel procedimento n. 26/12 Reg. P.F. contro il tesserato xxx,

incolpato

della violazione dell'art. 1 R.G.F. per avere, nel corso delle finali del campionato italiano individuale presso la sede di gara di Salsomaggiore, il giorno sabato 9 giugno 2012 offeso la reputazione del tesserato sig. yyy, rivolgendosi al predetto in modo improprio ed in particolare dicendogli "ma vaff...", ha pronunciato la seguente decisione.

Fatto:

a seguito denuncia dell'Arbitro Alessandro Orsillo, relativamente all'episodio di cui al capo d'incolpazione, con provvedimento 18/9/12 il P.F. ha contestato l'addebito di cui sopra, e ritenute non condivisibili le giustificazioni fatte pervenire dall'incolpato, ha disposto la sua citazione a giudizio – ritualmente notificata – per l'odierna udienza, nel corso della quale è stata esaminata la documentazione agli atti. Il P.F. ha concluso chiedendo l'applicazione della sanzione di ammonizione.

Motivi:

l'addebito è ammesso dal xxx, il quale, con articolata memoria il cui contenuto è stato sostanzialmente ribadito da ulteriore scritto del difensore nominato, ha descritto l'accaduto attribuendo la ragione dell'epiteto rivolto al tesserato yyy ad un comportamento esageratamente assillante del medesimo, portato con toni accesi e non accettabili. Tale circostanza è in effetti pienamente confermata dal rapporto arbitrale. Il xxx, inoltre, sostiene la non rilevanza del suo comportamento citando decisioni della Corte di Cassazione che avrebbero stabilito la non punibilità (penale) di alcune espressioni, tra le quali quella profferita, in quanto non più da ritenersi offensive in base all'evolversi dei costumi. Sul punto, richiamata la consolidata giurisprudenza di questo Giudice e della Corte Federale, si rileva come la soglia di punibilità nei due ordinamenti, quello statale e quello sportivo, necessariamente non coincide (al contrario di quanto affermato nelle difese), ed è appena il caso di rilevare come, nell'attività del bridge, il corretto (educato) comportamento, al tavolo come fuori di esso, è costantemente stato ritenuto punto basilare per mantenere il gioco nei binari della sportività e del regolare svolgimento. Come dire, "non siamo all'osteria". Ritenuta pertanto accertata ed esistente la violazione della norma contestata, come pure la circostanza attenuante della provocazione (il rapporto evidenzia come il xxx fosse stato "tirato a cimento" dall'atteggiamento dell'avversario), si ritiene equa la sanzione di cui al dispositivo. Seguono l'obbligo al pagamento delle spese di procedimento e le sanzioni accessorie di cui al RGF.

P.Q.M.

dichiara il tesserato xxx responsabile dell'incolpazione ascrittagli ed infligge la sanzione della ammonizione. Condanna il medesimo al pagamento delle spese di procedimento, determinati in € 75 e dispone la pubblicazione della decisione, una volta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*, con oscuramento dell'identità anche dell'incolpato, ritenendo opportuno che il principio espresso sia portato a conoscenza dei tesserati. Si dà per letta la contestuale motivazione.

Milano, li 27 ottobre 2012

\*\*\*

Il Giudice Arbitro Nazionale, Avv. Tommaso Toniolo, nel procedimento n. 17/12 Reg. P.F. contro il tesserato BOAZZO ROBERTO (BZT019),



incolpato

della violazione dell'art. 1 R.G.F. per avere, in occasione del Torneo Simultaneo del 15/3/12 presso la sede dell'Associazione Bridge Imperia, tenuto un reiterato comportamento irrispettoso nei confronti dell'arbitro, con utilizzo di espressioni improprie, ed inoltre, essendo stato avvertito del conseguente deferimento, per aver minacciato l'arbitro dicendogli "se scrivi in Federazione ti spacco la faccia", ha pronunciato la seguente decisione.

Fatto:

a seguito denuncia dell'Arbitro Gian Battista Lo Pinto relativamente all'episodio di cui al capo d'incolpazione, con provvedimento 18/9/12 il P.F. ha contestato l'addebito di cui sopra, e, ritenute non condivisibili le giustificazioni fatte pervenire, ha disposto la sua citazione a giudizio – ritualmente notificata – per l'odierna udienza, nel corso della quale è stata esaminata la documentazione agli atti e vengono sentiti l'arbitro nonché il teste Rosso, indicato a discolorpa. Il P.F. ha concluso chiedendo l'applicazione della sanzione di mesi quattro di sospensione.

Motivi:

il netto diniego posto dal tesserato Boazzo alla pronuncia della frase minacciosa di cui al capo d'incolpazione ha convinto questo Giudice dell'opportunità di disporre adeguata istruttoria, chiedendo – con specifico provvedimento trasmesso dalla Segreteria – la disponibilità dei testi, indicati a discolorpa, ad essere sentiti. Con uno di questi, nonostante la disponibilità data, non è stato possibile il colloquio telefonico, mentre l'altro, confermando l'alterco tra il Boazzo e l'arbitro (tanto che il teste afferma di essersi dovuto frapponere tra i due), ha riferito di non avere sentito la risposta data dall'incolpato dopo l'avviso dell'arbitro del futuro esposto in Federazione. Considerato che il rapporto arbitrale è nel nostro ordinamento fonte di prova privilegiata (tra l'altro, la pronuncia della frase minacciosa è stata ribadita dal Lo Pinto, sentito telefonicamente) e che a consumare l'illecito sarebbe di per sé sufficiente la pronuncia della frase "io pago e tu sei pagato" (confermata dal teste) va affermata la responsabilità dell'incolpato, con la conseguente applicazione della sanzione di cui al dispositivo. Va peraltro valutato il comportamento dell'arbitro, relativo all'invito al giocatore di ripetere la frase offensiva (fatto non giustificabile) per cui, come richiesto dalla procura, va disposta la trasmissione degli atti all'organo competente. Seguono l'obbligo al pagamento delle spese di procedimento e le sanzioni accessorie di cui al RGF.

P.Q.M.

dichiara il tesserato BOAZZO ROBERTO responsabile dell'incolpazione ascrittagli ed infligge la sanzione della sospensione per mesi quattro. Condanna il medesimo al pagamento delle spese di procedimento, determinati in € 100 e dispone la pubblicazione della decisione, una volta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*. Dispone la trasmissione degli atti alla Commissione di disciplina arbitrale per eventuali provvedimenti in ordine al comportamento tenuto nella fattispecie dall'Arbitro Lo Pinto Giambattista. Si dà per letta la contestuale motivazione.

Milano, lì 27 ottobre 2012

\*\*\*

Il Giudice Arbitro Nazionale, Avv. Tommaso Toniolo, nel procedimento n. 20/12 Reg. P.F. contro il tesserato ROBERTO POLLEDRO (PLT006),

incolpato

della violazione dell'art. 1 R.G.F. per avere, in occasione della Coppa Italia Mista, edizione 2012, presso la sede dell'Associazione Bridge Genova il 5 e 6 maggio 2012, offeso la reputazione dei giocatori della squadra Falcone, peraltro senza essere direttamente interessato all'accaduto, dicendo loro "ma cosa credete di venire qua a rubare" e riferendosi alla giocatrice xxx di essere "scorretta e bugiarda", ha pronunciato la seguente decisione.

Fatto:

a seguito denuncia dell'Arbitro Mazzurega Marco, relativamente all'episodio di cui al capo d'incolpazione, con provvedimento 18/9/12 il P.F. ha contestato l'addebito di cui sopra, e, ritenute non condivisibili le giustificazioni fatte pervenire, ha disposto la sua citazione a giudizio – ritualmente notificata – per l'odierna udienza, nel corso della quale è stata esaminata la documentazione agli atti ed è stata sentita la tesserata xxx. Il P.F. ha concluso chiedendo l'applicazione della sanzione della sospensione per mesi uno.

Motivi:

l'istruttoria necessariamente svolta in udienza (in assenza di un rapporto arbitrale dal quale potesse ritenersi accertato lo svolgimento dei fatti al di là delle affermazioni di parte) ha visto, sostanzialmente, ammesso dall'incolpato il verificarsi dell'alterco, seppure non nei toni e nei modi riferiti dai denunciati; la stessa denunciante ha comunque precisato come la frase del Polledro sia stata pronunciata mentre la squadra stava passando nei pressi del tavolo ove questi si trovava seduto, non invece, come precedentemente esposto in denuncia, con intervento diretto presso gli interessati, il fatto si presenta quindi più come un commento ironico (comunque inopportuno, stante anche l'estraneità del Polledro alla discussione tecnica) che come un'accusa di scorrettezza. Si ritiene pertanto adeguata la sanzione di cui al dispositivo. Seguono l'obbligo al pagamento delle spese di procedimento e le sanzioni accessorie di cui al RGF.

P.Q.M.

dichiara il tesserato ROBERTO POLLEDRO responsabile dell'incolpazione ascrittagli ed infligge la sanzione della deplorazione. Condanna il medesimo al pagamento delle spese di procedimento, determinate in € 100 e dispone la pubblicazione della decisione, una volta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*. Si dà per letta la contestuale motivazione.

Milano, lì 27 ottobre 2012

\*\*\*

Il Giudice Arbitro Nazionale, Avv. Tommaso Toniolo, nel procedimento n. 19/12 Reg. P.F. contro il tesserato PINTAURO VITTORIO (PNR112),

incolpato

della violazione dell'art. 1 R.G.F. per avere, in occasione del Torneo Simultaneo del 2/4/12 presso la sede dell'Associazione Bridge Cagliari, offeso la reputazione del tesserato xxx dicendogli "ma vai a cagare" e "sei un poveraccio", ha pronunciato la seguente decisione.

Fatto:

a seguito denuncia dell'Arbitro Damiano Cruccas, relativamente all'episodio di cui al capo d'incolpazione, con provvedimento 18/9/12 il P.F. ha contestato l'addebito di cui sopra, e, ritenute non condivisibili le spiegazioni fatte pervenire dall'incolpato, ha disposto la sua citazione a giudizio – ritualmente notificata – per l'odierna udienza, nel corso della quale il P.F. ha concluso chiedendo l'applicazione della sanzione della deplorazione.

Motivi:

L'incolpato ammette il diverbio, provocato a suo dire da un precedente comportamento offensivo dell'avversario al tavolo, ma riferisce di non ricordare, a distanza di tempo, le esatte parole pronunciate. Non vi è quindi motivo valido per discostarsi da quanto affermato dall'arbitro, il cui rapporto, come noto, è fonte di fede privilegiata. Dal rapporto medesimo si può ritenere accertato pure che il Pintauro fosse stato, a propria volta, malamente apostrofato dall'avversario (l'arbitro parla di "alterazione" nei toni) cosicché si ritiene sussistere l'attenuante della provocazione, e quindi equa l'applicazione della sanzione di cui al dispositivo. Seguono l'obbligo al pagamento delle spese di procedimento e le sanzioni accessorie di cui al RGF.

P.Q.M.

dichiara il tesserato Pintauro Vittorio responsabile dell'incolpazione ascrittagli ed infligge la sanzione della deplorazione. Condanna il medesimo al pagamento delle spese di procedimento, determinati in € 100 e dispone la pubblicazione della decisione, una volta definitiva sulla rivista *Bridge d'Italia*. Si dà per letta la contestuale motivazione.

Milano, lì 27 ottobre 2012

# PUNTI ELO NEL BRIDGE?

**Bruno Sacerdotti Coen**

**L**a maggior parte degli scacchisti sa cosa sono i punti ELO ma molti pensano, sbagliando, che ELO sia una sigla. ELO è invece il cognome di un professore di fisica americano (ma di origine ungherese) grande appassionato di scacchi. Arpad Elo, negli anni '30 non era soddisfatto dei sistemi allora in uso per valutare il livello di gioco degli scacchisti e ne propose uno nuovo che, con piccole modifiche, non solo è in uso ancor oggi ma è stato adottato in molti altri sport.

Ve ne spiego il meccanismo tralasciando tutte le piccole sofisticazioni che lo rendono quasi perfetto. Una premessa: il metodo ELO funziona esclusivamente per scacchisti che si scontrano in tornei e campionati locali, nazionali o mondiali. Uno può essere teoricamente il miglior giocatore del mondo ma se non esce mai di casa e non si scontra con altri scacchisti il suo gioco non può essere valutato. In un giorno "zero" prendiamo tutti gli scacchisti seri del mondo e diamo loro un punteggio base: 100 punti. Questi scacchisti si scontrano fra di loro vincendo e perdendo partite. Chi vince sempre riceve altri 100 punti e sale a 200, chi vince il 50% delle volte ne riceve 50 e chi perde sempre resta a 100. Dopo qualche settimana avremo una vasta platea di giocatori a 100 punti, un numero inferiore a 150 ed un numero ancora minore a 200. Il meccanismo si ripete per i giocatori a 200 punti. Se vincono sem-

pre con i loro pari grado vanno a 300, se vincono il 50% delle volte hanno 250 punti e se perdono sempre restano a 200. Passano anni e ci si ritrova con una piramide con al vertice un singolo giocatore che vince sempre contro tutti e in tutto il mondo ed alla base i giocatori meno capaci.

Uno specialista di informatica di Catania, Luigi Salemi, ha pensato di adattare i punti ELO al bridge ed ha creato un programma (e relative linee guida) che potete trovare qui:

[www.visainformatica.it/cbc](http://www.visainformatica.it/cbc).

Se ho capito bene il programma utilizza i file generati da Bridgest ed è quindi utilizzabile immediatamente e Salemi lo ha testato, con successo, nella sua Associazione. Salemi chiede critiche e suggerimenti a tutto il mondo del bridge italiano ed io ne raccolgo l'invito.

Negli scacchi confrontiamo le prestazioni dei singoli giocatori. Se A batte sempre B sicuramente avrà un punteggio ELO superiore a quello di B.

Nel bridge siamo obbligati a valutare la coppia e qui sorgono i primi problemi. Supponiamo che in una grande Associazione bridge A giochi il 50% delle volte con B ed il 50% con C. Quando la coppia AB gioca, vince sempre i tornei. Quando gioca la AC vince sempre i tornei. Sembra facile ed ovvio dire che A è un genio del bridge e porta alla vittoria chiunque giochi con lui ma... se fosse invece che i geni del bridge sono, a pari merito, B e C che sono in grado

di portare alla vittoria perfino una "scamorza" come A? Non avendo esempi di scontri fra B e C non siamo in grado di valutare la situazione.

Questo sistema può valutare il valore relativo di coppie che si confrontano frequentemente ma non il singolo giocatore. Ora prendiamo due Associazioni bridge, una in Lombardia e l'altra nel Lazio, con lo stesso numero di soci e con tornei con lo stesso numero di coppie partecipanti. In Lombardia la coppia AB vince tutti i tornei dell'Associazione e nel Lazio lo stesso fa la coppia CD.

Le due coppie avranno lo stesso punteggio ELO/BRIDGE ma in realtà la coppia AB (*beati monoculi in regno caecorum*) è formata da due medi giocatori in un'Associazione di tutte schiappe e la CD è formata da due Campioni del mondo in un'Associazione di mediamente ottimi giocatori.

Cosa manca? Il confronto.

Il metodo ELO/BRIDGE funziona solo se le coppie (ed il metodo può essere esteso perfino alle squadre) si incontrano spesso. Potremmo, forse, utilizzarlo per coppie e squadre che vanno a Salsomaggiore per le finali dei vari Campionati Italiani ma, in termini generali, penso che i punti FIGB (Attenzione! Questa è davvero una sigla e non un cognome esotico) delle coppie effettivamente in attività e, a Salso, la classifica Butler (dei punti vinti o persi dalle coppie) siano sufficienti a creare una graduatoria delle coppie. ♣



**Ettore Bortolotti**  
BRIDGE & BURRACO

**SAN GIULIANO TERME** Speciale 4 giorni C. 280  
dal 21 al 25 aprile 2013  
Sull'antica strada per Lucca e a soli 4 Km dalla Torre Pendente di Pisa, il Granduca Tuscany Hotel\*\*\*\* vi dà il benvenuto per un rilassante soggiorno nel cuore di S. Giuliano Terme.

**CROCIERA sul Mar Nero** eccezionale a partire da C. 710  
da Genova 27.4.13 o da Civitavecchia 28.4.13 12 giorni 11 notti  
Tasse e assicurazione comprese. Eccezionale vacanza con MSC LIRICA alla scoperta di: ISTAMBUL, YALTA, ODESSA, PIREO, SORRENTO.

**PUGNOCHIUSO** dal 16 al 22 giugno tutto compreso C. 490  
Il Resort di Pugnochiuso, in uno scenario naturale di incredibile bellezza, situato all'interno di una baia privata, offre una meravigliosa settimana di relax e svago tra bridge e natura.

Tutti i dettagli su: [www.holidaybridge.net](http://www.holidaybridge.net)  
Info: 349.327.0944 - [ettorebortolotti@libero.it](mailto:ettorebortolotti@libero.it)

# IL PIANO DI CONTROGIOCO

Giagio Rinaldi

## Il piano di controgioco a Senza Atout

Il piano di controgioco a senza atout è rappresentato, per la maggior parte delle volte, da una **corsa all'affrancamento**. Si tratta di affrancare ed incassare il numero di prese sufficiente a far cadere il contratto avversario prima che il dichiarante affranchi ed incassi il numero di prese che gli permetterebbe di mantenerlo. Per vostra curiosità il numero di prese minimo che la difesa deve realizzare per fare cadere il dichiarante può risultare da una semplice formula matematica, **la regola dell'otto**.

Basta sottrarre da otto il numero del contratto dichiarato dall'avversario per ottenere il numero di prese minimo necessario alla difesa per battere la mano. Facciamo un paio di esempi. Se i nemici sono impegnati nel contratto di 2SA basta fare la semplice differenza  $8 - 2 = 6$  per ottenere il numero minimo di prese che la difesa deve realizzare. Se sono alle prese con il contratto di 4♠ si deve fare la sottrazione  $8 - 4 = 4$  che rappresenta il numero minimo delle prese per battere la mano.

Non vi stimo tanto poco da giudicare che voi non siate in grado di sapere da soli quante prese dobbiate fare per battere la mano. Ve ne ho parlato per ricordarvi che il piano di controgioco, come quello di gioco, parte da un obiettivo di prese prestabilito, poi perché si tratta di una regola praticamente inedita dovuta ad un allievo del mio compagno Ruggero Pulga.

È nota la regola del sette, quella dell'undici, ma quella dell'otto scommetto che nessuno la conosce.

Ora passiamo a cose un po' più serie.

In difesa, come in attacco, è opportuno ricercare corse che possono essere vinte, perché quelle perse in partenza non possono portare a nulla (De Lapalisse). Spesso le mani a senza atout ci permettono una più facile lettura delle carte avversarie, poiché le aperture di 1SA e di 2SA sono precise come le dichiarazioni dell'apertore a livello di 1SA e di 2SA. Quando le dichiarazioni a senza atout avvengono tardivamente la mano di chi le fa non è forse così precisa, ma lo sviluppo precedente della dichiarazione potrebbe averci alquanto illuminato.

L'altra strada per far cadere l'avversario, quando non si è in grado di affrancare e/o incassare le prese necessarie è

quella di cercare di tagliare al nemico le comunicazioni che gli necessitano per affrancare ed incassare i semi che gli interessano.

La maniera migliore per familiarizzare con i problemi che più frequentemente incontrerete è quella di esaminare una serie di esempi:

Vi trovate terzi di mano e in questa posizione, come spesso accade, dovete fare la mossa cruciale.

### Esempio 1)

Dichiarazione	SUD	NORD
	1SA	2♣
	2♦	3SA

Ovest attacca con il J♠.

Qual è il vostro controgioco?

♠	65	♠	A83
♥	A732	♥	KQ98
♦	973	♦	1042
♣	KQJ8	♣	A62

### Esempio 2)

Dichiarazione	SUD	NORD
	1SA	2♣
	2♣	3SA

Ovest attacca con il 10 di ♦.

**Sud prende con la Donna e gioca al Re.**

Qual è il vostro controgioco?

♠	7	♠	J963
♥	AK6	♥	742
♦	654	♦	J732
♣	KQJ542	♣	A3

### Esempio 3)

Dichiarazione	SUD	NORD
	1SA	2♣
	2♦	3SA

Ovest attacca con il 10 di ♦.

**Sud prende con l'Asso e gioca al Re.**

Qual è il vostro controgioco?

♠	72	♠	J963
♥	1076	♥	KJ93
♦	KQ4	♦	763
♣	KQJ102	♣	A3

### Esempio 4)

Dichiarazione	SUD	NORD
	1SA	3SA

Ovest attacca con il 10 di ♦.

**Prendete con l'Asso dopo la cartina del morto.**

Qual è il vostro controgioco?

♠	72	♠	J963
♥	A6	♥	KJ109
♦	654	♦	A7
♣	KQJ542	♣	A73

## SOLUZIONI

**Esempio 1)** Asso di ♠ e K di ♥: il vostro compagno non può avere nulla di più del J di ♠ e dovete contare sulle sole vostre forze per battere la mano. Giocate il K e poi la Q di ♥ per un eventuale J secondo del dichiarante.

**Esempio 2)** Asso di ♣ e 9♠: le ♦ sono 4-4 e non consentono di battere il contratto. Bisogna sperare in 4 prese a ♠ e l'unica chance è trovare AQ10x dal vostro compagno. Giocate prima il 9 e poi il J per non incartarvi.

**Esempio 3)** Asso di ♣ e J♥: nuovamente dovete incassare 5 prese "veloci" ed il partner non può avere AQ♠ dopo l'apertura avversari di 1SA. L'unica speranza è l'Asso di ♥ e giocate il J per catturare una eventuale Q terza del dichiarante.

**Esempio 4)** K di ♥: per far saltare l'Asso del Morto ed impedire l'incasso delle ♣ prendendo poi al momento giusto.

## La Convenzione Smith

Supponete di avere queste carte:

♠ 92  
♥ QJ10742  
♦ 876  
♣ A2

Dopo una breve dichiarazione 1SA – 3 SA il vostro compagno attacca di piccola ♠ mentre il morto espone le seguenti carte:

♠ 543  
♥ 65  
♦ AK2  
♣ KJ1098

Il dichiarante supera il vostro 9 con il J, vincendo la presa e presenta la Q♣; casomai lasciaste al primo giro, ripeterà ♣. **In presa con l'Asso di♣ giocate la Q♥ o il 2♥?**

Detta così non potrete far altro che indovinare. L'attaccante potrebbe avere qualcosa come AQ10 o AK10 quinto o sesto di ♠, senza nulla a♥, oppure al contrario solo la Q o Q10 di ♠ e l'A di♥, magari terzo. Questa convenzione che vi propongo permette di uscire da questo dramma.

È evidente che il conto delle♣ non interessa a nessuno, visto che il morto

dispone di abbondanza d'ingressi (AK♦). La prima carta giocata dall'attaccante (successiva ovviamente a quella dell'attacco iniziale) mostrerà allora gradimento o meno per il ritorno di♠. Si tratterà sempre di una carta giocata nel primo seme mosso dall'avversario, poiché l'informazione deve essere immediata. Una carta alta, in questo caso di♣ avendo il nemico iniziato giocando la Q in quel seme, obbligherà il compagno (quando entrerà in presa) a ritornare nel palo di attacco (♠) mentre una carta bassa significherà modesto interesse per il ritorno nel palo di attacco e lascerà libero il compagno per quanto riguarda la scelta del palo di ritorno.

Nel caso esaminato, ad esempio, se sulla Q♣ vedrete comparire il 7 del vostro compagno allora dovete ripetere♠, se invece apparirà un 3 giocherete senza indugi la Q♥.

La peculiarità di questa convenzione è che vale non solo per l'attaccante ma anche per il secondo difensore.

Ecco un esempio:

morto 62  
voi A10753

Attaccate contro 3SA con il 3 nel colore ed il dichiarante dopo aver passato



Ricordatore con le tre scimmiette.

(Collezione privata BSC)

una cartina del morto supera con il K il J del vostro compagno.

Dov'è la Q? Quando prenderete rigiocerete nel colore d'attacco nella speranza che la possieda il compagno o farete un ritorno neutro per non regalare o per cercare un ingresso dal partner che possa poi incrociare nel palo di attacco?

SEMPLICE. Dipende dalla prima carta (dopo il J) messa dal vostro compagno. Se sarà alta saprete di poter trovare la Q nel palo d'attacco (egli conosce il vostro dilemma), se sarà bassa proseguirete in un altro seme. Usando questa convenzione l'unica cosa da ricordare è che la prima carta giocata dai difensori nel colore mosso per primo dal giocante **ha sempre significato riferito al colore d'attacco.**

★★★★  
**Hotel  
VILLA  
DOMIZIA**



*Bridge Mare Relax a Porto S. Stefano*

**Con Enrico Basta e Pier Luigi Malipiero**  
e la collaborazione di Bridge Orbetello e Bridge Argentario  
*Perché una vacanza è un ricordo importante...*

**DAL 28 MAGGIO al 9 GIUGNO 2013 partenza**

**In questa vacanza c'è solo quello che ti piace... qui c'è:**

- **Tanto fantastico bridge! Tornei pomeridiani e serali!** E se sei sola non c'è problema, qui i partner per giocare si trovano sempre. Inoltre saranno disputate due classifiche finali: una per i signori e una per le signore.
- **Un'ottima cucina. E se ti piace il pesce... saprai apprezzare. Qui è speciale.** Il ristorante presenta un ottimo menu, con specialità di pesce servito nello scenario di una piacevole sala con terrazza sul mare. **Acqua e vino ai pasti sono compresi nel prezzo.**
- **La possibilità di numerose escursioni: Tarquinia, Pitigliano, Sorano, Ansedonia, Saturnia e le cascate del Gorello, le isole del Giglio e di Giannutri... sono alcune delle numerose terre da scoprire.**

#### SISTEMAZIONI ALBERGHIERE SPECIALI

- Pensione completa a persona in camera doppia al giorno € 110,00
- Supplemento camera singola al giorno € 30,00
- Supplemento camera "Marina" al giorno (no singola) € 20,00

**PER CHI EFFETTUERÀ 10 GIORNI DI PERMANENZA IN HOTEL, UN GIORNO SARÀ GRATUITO.**

ORGANIZZATORI: ;

PIER LUIGI MALIPIERO (TEL. 348 7061605) - ENRICO BASTA (TEL. 335 7018233).

DIREZIONE TECNICA E ARBITRAGGIO: NELDA STELLIN  
Prenotazioni presso l'hotel - tel. 0564 812735 - fax 0564 811119

[www.villadomizia.it](http://www.villadomizia.it)  
[info@villadomizia.it](mailto:info@villadomizia.it)

# IL CONTRATTO GOAL

Marina Causa

**Il Contratto Goal (CG) non è altro che l'obiettivo che una coppia (e non il singolo giocatore) si prefigge in un certo momento della dichiarazione.**

**L**e più dolorose incomprensioni in fase dichiarativa avvengono quando due compagni non hanno le idee chiare in proposito. Questo succede non solo per casi di banale ignoranza del sistema ma, anche, per situazioni più complesse, che riguardano l'annuncio di colori nuovi a fit trovato. Come ovvio punto di partenza sappiamo che:

– nel caso di fit nobile, gli obiettivi in successione sono: parziale/manche/slam nel colore;

– nel caso di fit minore, gli obiettivi in successione sono: parziale/manche a SA/slam nel colore.

Qualche esempio banale per iniziare ad affrontare l'argomento:

N	S
1♦	1♥
1♠	3♠

Il CG di questa coppia è la manche a picche.

N	S
1♥	2♣
2♥	3♥

Il CG questa volta è lo Slam a cuori

N	S
1SA	3♦

Il CG (ipotizzando che 3♦ sia la più classica delle risposte) è 3SA.

Sapere in che situazione siamo, e "dove stiamo andando", è indispensabile per poter dare il giusto significato alle dichiarazioni illogiche del compagno. Solo con questa consapevolezza potremo capire quali sono le informazioni di cui necessita; le licite illogiche sono strettamente connesse al CG, in quanto è proprio il tipo di obiettivo che dà loro un preciso significato.

N	S
1♥	2♥
3♣	

A fit maggiore trovato a livello DUE, ogni ulteriore mossa sposta il CG alla manche nel nobile: ogni cambio di colore a livello minimo è TRIAL BID e chiede colplementi (mostra quindi un colore naturale, di almeno 3-4 carte, con onori di qualità variabile).

N	S
1♣	3♣
3♥	

A fit minore trovato, ogni ulteriore mossa sposta il CG alla manche di 3SA: ogni cambio di colore è STOPPER BID e mostra possesso di fermo (escludendolo nei colori saltati). Mostra quindi una figura di onori, anche corta, purché adatta al gioco a Senza.

N	S
1♥	3♥
3♠	

A fit maggiore trovato, un cambio di colore che implichi il superamento dell'ultimo parziale giocabile è CUE BID: sposta il CG a slam e mostra controllo (onore maggiore, o singolo o vuoto).

**La caratteristica del CG, salvo pochi casi in cui entrambi hanno definito la forza, è la sua provvisorietà: nel corso della dichiarazione il giocatore illimitato può spostare il CG più in alto, e più volte.**

N	S
1♥	2♥
3♣	4♥
4♠	5♦
5♠	...

Il 3♣ dell'apertore rappresenta, a seconda degli accordi di coppia, una Trial di lunga o di corta, ma di fatto in ogni caso pone il CG a 4♥. La successiva cue bid a 4♠ lo sposta a 6♥, ed il 5♠ lo sposta a 7♥! Sequenza rara ma non impossibile: Nord potrebbe avere:

♠- ♥AKxxxx ♦Kx ♣AKxxx.

**Quando, a fit trovato, una dichiarazione qualsiasi resta al di sotto del CG, ma ne implica il raggiungimento, tale dichiarazione esprime possibilità e volontà di raggiungere il CG successivo. Questa è la logica che ci aiuta a distin-**

**guere tra tentativi di manche, tentativi di piccolo slam, tentativi di grande slam.**

N	S
1♥	2♥
3♣	

Il 3♣ (che non obbliga N-S a giocare 4♥, ci si può fermare al parziale) impegna la coppia fino a 3♥ ed è in prima istanza un tentativo per giocare quattro. Nulla vieta che Nord abbia anche valori alti a fiori, ma è insensato dare a questa dichiarazione il significato di cue-bid perché la coppia al momento non sa ancora nemmeno se giocherà manche o si fermerà al parziale. Lo spazio compreso fra 2 in atout e 3 in atout deve poter essere usato per dare e avere le informazioni utili per la manche, ossia la complementarietà dei colori: le informazioni descrittive di distribuzione possono avvenire solo a questo livello (mentre per i controlli c'è tempo anche dopo) e quindi è in tal senso che tali spazi vanno sfruttati.

Ben diverso il caso seguente:

N	S
1♥	3♥
3♠	

Qui il 3♠ (che ormai "obbliga" al 4♥) è invece una cue-bid: lo spazio compreso fra 3 in atout e 4 in atout, non avendo senso come "indagine per tentare la manche", è finalizzato ad altro genere di informazioni: poiché l'obiettivo è diventato un altro, le informazioni che servono non riguardano più la complementarietà dei colori ma i controlli.

N	S
1♠	2♣
2♠	4♠
4SA	5♦
5SA	...

La Blackwood pone l'obiettivo al piccolo slam ma, la successiva richiesta di Re, lo rialza al grande: qualunque sia infatti la risposta, il 6 è infatti ormai implicito. Nota: il 5SA (preceduto dal 4SA) è soprattutto "informazione" che i 5 Assi sono presenti; se Sud avesse:

♠xxx ♥Kx ♦Ax ♣KQJ10xx dovrebbe ora rispondere... 7♣. Informare l'apertore del possesso di un colore chiuso su cui scartare è meglio che raccontargli due Re. Ecco perché è considerata un'assurdità la richiesta di Re quando già manca un Asso. Poiché 5SA oltre che "richiesta" è anche "informazione", il partner è autorizzato a dichiarare 7 di qualcosa tutte le volte che ha requisiti e carte che non ha potuto dichiarare compiutamente prima, ad esempio colori chiusi, Dame importanti, lunghezza di atout. Insomma, quando usiamo una richiesta di Re, dobbiamo essere preparati al fatto che il compagno risponderà i Re se è al minimo ma rialzerà a 7 se ha il massimo!

Tergiversare al di sotto della conclusione al piccolo slam implica che il giocatore ha elementi per ipotizzare il sette, anche se non c'è la Blackwood di mezzo:

N	S
1♠	2♣
2♦	4♠
5♣	5♠
5SA	...

Sud ha espresso il raggiungimento del suo CG a manche, ma l'apertore riapre in cue-bid spostando il CG a slam. Sud, su 5♣, riporta in atout, mostrando mancanza di controlli nei colori rossi. La riapertura di Nord avrebbe potuto essere semplicemente un rialzo a 6♠, invece dice ancora 5SA; questo ulteriore tentativo dice che il suo vero obiettivo in realtà era il grande. Le sue carte potrebbero essere ♠AKJxxx ♥- ♦AKxx ♣Kxx (per collezionare 13 prese gli basta trovare AQ quinti di fiori e la dama - o 4 carte - di atout)

**Una nota importante: ad una dichiarazione che stia sotto un CG non si devono attribuire i significati che sarebbero richiesti per il CG successivo.**

N	S
1♦	2♣
2♦*	3♦
3♠	...

\* (4 o più quadri, mano di diritto)

La prima manche possibile, da ipotizzarsi fittando le quadri, è 3SA, ed è questo l'obiettivo della coppia al momento. Il 3♠ di Nord mostra fermo a picche e mancanza di fermo a cuori. Quando c'è un fit minore, lo spazio delle cuebid è quello oltre il 3SA. Se poi Sud ha intenzione di giocare uno Slam a quadri non dovrà affatto dare per scontato che l'apertore controlli le pic-

che (potrebbe avere QJx); analogamente Nord, se a picche ha una figura che comprenda l'Asso o il Re, dovrà ricordarsi di confermare in seguito tale controllo, e non "pensare di averlo già dato".

**Riassumendo il tutto in modo "visivo" possiamo dire che (supponendo che una coppia abbia trovato ad esempio il fit a picche), le dichiarazioni hanno valore e ambizioni differenti a seconda della fascia in cui sono collocate:**

2♠	Tutti i cambi di colore tra il 2♠ e il 3♠ sono trial-bid, tentativi di manche. L'obiettivo è 4♠, e 3♠ è il livello di guardia.
3♠	Tutti i cambi di colore tra il 3♠ e il 4♠ sono cue-bid. L'obiettivo è 6♠, e 4♠ è il livello di guardia.
4♠	Tutti i cambi di colore tra il 4♠ e il 5♠ sono ancora cue-bid. L'obiettivo è 6♠, e 5♠ è il livello di guardia.
5♠	Tutti i cambi di colore tra il 5♠ e il 6♠ sono cue-bid. L'obiettivo è 7♠, e 6♠ è il livello di guardia.

**Un'ultima osservazione. Di norma, una cue bid sancisce l'avvio all'accostamento a Slam, ma vi sono dei casi in cui la mano subordinata anticipa il possesso di un controllo per guadagnare spazio dichiarativo. Se questa iniziativa è presa dalla mano subordinata si deve tener presente che l'accosta-**

**mento a slam non si deve considerare iniziato, in quanto è solo il compagno a sapere quale sia il CG.**

Ecco due esempi classici:

N	S
1♥	2♥
3♦	3♠
...	...

Sud, che si ritrova con ♠Ax ♥Qxxx ♥QJx ♣xxxx, le migliori carte che il compagno può sperare di trovare, anziché saltare a 4♥ mostra il controllo a picche; il 3♠ è una cue bid gratuita (che implica valori massimi e il complemento a quadri richiesto), e che potrà risultare utile qualora l'apertore abbia carte per un tentativo di Slam. Però tale intenzione (e quindi la modifica del CG) sarà esternata solo nel momento in cui l'apertore proseguirà facendo a sua volta una cue bid.

N	S
1SA	2♣
2♠	3♥
4♣	

Sud, in uno sviluppo Stayman classico, è in forcing manche con 5 carte di cuori mentre Nord, che si ritrova con ♠Qxxx ♥AJx ♦Ax ♣AQxx, non ha idea di quale sia il CG: forse è solo la manche o forse lo Slam. In entrambi i casi però dire 4♣ non costa nulla: mostra controllo a fiori (e non a picche), mano massima e un ottimo fit a cuori. Il rispondente che abbia carte solo da manche avrà avuto un'informazione inutile e concluderà comunque a 4♥ ma, se le sue carte avevano prospettive di slam, le informazioni ricevute dall'apertore potrebbero essergli molto utili.

